

Bilancio sociale di sostenibilità 2022



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Bilancio sociale di sostenibilità 2022

Il Bilancio sociale di sostenibilità 2022 è stato redatto a cura dell'Ufficio Promozione e relazioni esterne, Area Supporto strategico, con l'apporto delle Aree dell'Amministrazione centrale e di alcune strutture. Si ringrazia il Comitato tecnico scientifico per la sostenibilità di Sapienza per il contributo, in particolare Livio de Santoli (coordinatore), Fausto Manes e Mariella Nocenzi. Le informazioni sono aggiornate al 31 dicembre 2022.



Indice

Messaggio della Rettrice	8
Messaggio del Prorettore alla Sostenibilità	10
Nota metodologica	11
1.Chi siamo	12
La missione, i valori, la visione	
Gli stakeholder	
Sette secoli di storia	
I Premi Nobel	
Lauree e dottorati honoris causa	
Il governo dell’Ateneo	
Sapienza nei ranking	
Organigramma centrale 2022	
Le strutture	
I Policlinici universitari	
La Fondazione Roma Sapienza	
Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia	
Le Sedi sul territorio	
Il capitale umano e l’organizzazione professionale	
La security di Ateneo	
Comunità e appartenenza: il progetto merchandising	
Trasparenza e privacy	
2.Sapienza per l’inclusione e il benessere	55
Inclusione, pari opportunità e diversità	
Servizi per la salute e di counselling	
Borse e agevolazioni per studentesse e studenti	
Attività per il benessere organizzativo del personale	
3.Sapienza per l’ambiente	65
Gestione sostenibile dell’energia	
Spazi verdi, biodiversità e gestione dell’acqua	
Iniziative per la mobilità sostenibile	
Promozione dei comportamenti sostenibili	
4.Orientamento allo sviluppo sostenibile, programmazione e performance	75
Sapienza sostenibile: l’impegno per l’Agenda Onu 2030	
Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile	
Tutti a lezione di sostenibilità	
Gli obiettivi Onu nel Piano strategico 2022-2027 e nel nuovo Piano integrato	
5.L’uso delle risorse economiche	81
Bilancio unico di Ateneo	
Riclassificazione della spesa in missioni e programmi	
Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali	
6.La didattica e gli studenti	91
La platea degli studenti	
L’offerta formativa	
Didattica di qualità per tutti	
Ssas - Scuola superiore di studi avanzati	

Orientamento in ingresso e in itinere
Porte aperte alla Sapienza
Orientamento in uscita e Career Service
Servizi informatici e digitali per gli studenti
Residenze universitarie
Sviluppo dei servizi residenziali di Ateneo
Il Garante degli studenti
Associazioni studentesche

7.La ricerca 121

I finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca
Il nuovo programma Horizon Europe
Eventi e formazione per la ricerca
Il catalogo dei prodotti della ricerca
I Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027
La valorizzazione dei ricercatori: Human Resources Strategy for Researchers
Formazione trasversale sulle soft skills per giovani ricercatori
Comitato etico per la ricerca transdisciplinare (Cert)
Ricerca commissionata
Partecipazione a gare in qualità di operatore economico
Sapienza per il Pnrr

8.La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement 135

Bando 2022 per iniziative di terza missione
Ricerca per conto terzi
Attività brevettuale e licensing
Spin off e start up
Principali iniziative ed eventi nel 2022
Sapienza contro le mafie
Musica
Theatron - Teatro Antico alla Sapienza
Cinema alla Sapienza
Incontri e laboratori al Nuovo Teatro Ateneo
Attività sportive
Sistema bibliotecario Sapienza
Archivio storico
Polo museale Sapienza
Sapienza Università editrice

9.Sapienza internazionale 155

Didattica internazionale
Promozione delle iscrizioni internazionali e corsi in inglese
Internazionalizzazione del capitale umano
Attrazione dei giovani ricercatori di eccellenza
Supporto a docenti e ricercatori per la partecipazione a programmi europei
Cooperazione internazionale
Progetti finanziati dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo - Aics
Miglioramento del Bilancio sociale di sostenibilità
Giudizi e opinioni degli stakeholder
Didascalie delle immagini Sapienza



Messaggio della Rettrice

Il *Bilancio sociale di sostenibilità 2022* di Sapienza è il documento con cui condividiamo e rendicontiamo il lavoro svolto in un anno intenso, fortemente segnato dalla piena ripresa in presenza delle nostre diverse attività, superando le limitazioni imposte dalla pandemia Covid, ma garantendo comunque tutti i presidi di sicurezza necessari.

Una ripresa voluta, accompagnata e sostenuta dallo sforzo unanime di ogni componente della nostra Comunità, con decisioni e azioni condivise, coinvolgendo in primis le Studentesse e gli Studenti, che hanno nuovamente riempito le aule e animato gli spazi universitari. Negli indirizzi della Governance e nelle attività dell'Amministrazione, proprio le studentesse e gli studenti sono stati al centro di azioni e progetti realizzati nel corso dell'anno, come l'entrata in funzione della nuova residenza nel complesso Regina Elena. Nell'ottica di promuovere e attuare azioni di Terza e Quarta Missione, grande attenzione è stata rivolta al territorio e ai portatori di interesse esterni, alle cittadine e ai cittadini, mettendo a segno risultati importanti, tra i quali il più rilevante è la conclusione del concorso di progettazione per la nuova Biblioteca di Lettere, che unificherà tutte le biblioteche dell'area umanistica, nell'ambito di una moderna struttura ad alta specializzazione.

Il Bilancio sociale di sostenibilità illustra questi e gli altri risultati del 2022 con dati, tabelle e informazioni, nell'ottica di rappresentare l'output sociale dell'Ateneo in piena trasparenza e in termini di servizi resi alla collettività.

Le azioni mirate a promuovere e perseguire la Sostenibilità sono descritte in particolare con approfondimenti su temi quali l'impegno per l'ambiente e le iniziative per l'inclusione e le pari opportunità. Più in generale, la corrispondenza con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite è analizzata e rappresentata in ogni capitolo del Bilancio, come caratteristica che permea tutte le azioni e i programmi dell'Ateneo, ed è declinata nelle tre dimensioni sociale, ambientale ed economica.

Il 2022 per la Sapienza è stato anche l'anno del completo rinnovamento dei documenti di programmazione: sono stati infatti adottati il nuovo *Piano strategico 2022-2027* e il nuovo *Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024*. Il primo documento, che traccia le direttrici di sviluppo e costituisce la base per la programmazione operativa, recepisce gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, indicando una correlazione esplicita con gli Sdg a livello dei punti programmatici nella consapevolezza del ruolo che l'Università riveste per il raggiungimento del modello di sviluppo inclusivo e sostenibile proposto dall'Onu. Il secondo documento, che ha assorbito i contenuti precedentemente inseriti nel *Piano della performance*, fa derivare la programmazione operativa da quella strategica e in questa sede riporta i collegamenti con gli Sdg dell'Agenda 2030.

Il 2022 ha imposto all'attenzione comune l'urgenza e la prossimità di alcune problematiche che erano state percepite troppo a lungo come distanti: l'emergenza climatica ha accentuato i suoi effetti, segnando profondamente diverse zone anche del nostro Paese, alimentando ansie e insicurezze soprattutto tra i più giovani e le Persone più fragili; gli scontri tra identità si sono trasformati in conflitti bellici che hanno drammaticamente coinvolto Paesi a noi vicini, mietendo vittime innocenti; gli effetti della crisi economica hanno accentuato ulteriormente disuguaglianze e ingiustizie limitando non di rado l'accesso di fette ampie della popolazione ai diritti fondamentali. Questo duro e emergenziale quadro internazionale ci impone di seguire fedelmente quelli che sono i principi e le idee che ispirano gli *Obiettivi di sviluppo sostenibile*, sollecitando in tutte e tutti un impegno concreto e sistematico nel perseguire le priorità dell'Agenda, riassunte nelle cinque P: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership.

Antonella Polimeni

Rettrice della Sapienza Università di Roma



Messaggio del Prorettore alla Sostenibilità

Una corretta transizione ecologica deve essere inserita in un quadro metodologico diverso da quello che ha caratterizzato l'era del progresso basato sull'efficienza vista come consumo delle risorse in quantità sempre maggiori e in tempi sempre più ridotti. È una trasformazione culturale e sociale, di sviluppo e di occupazione che necessita di interazioni rinnovate tra gli attori dell'economia della conoscenza, appartenenti ai settori della ricerca e della formazione, dell'industria, delle istituzioni pubbliche e della società civile. Alle sfere istituzionali della Tripla Elica (Università, Governo e Industria) se ne aggiunge una quarta: la componente civile-democratica del sistema dell'innovazione, in un modello in cui le Università, in virtù delle loro missioni istituzionali e del loro impatto sulle politiche di innovazione sulla società, devono risultare in prima linea. Questo approccio è tra l'altro particolarmente sostenuto dalle politiche dell'Unione Europea, la quale favorisce una revisione trasversale collaborativa delle conoscenze per la valutazione, l'identificazione, l'aggregazione e l'applicazione pratica di soluzioni innovative. La sostenibilità diventa un tema soprattutto culturale da trasmettere alle generazioni future e le università devono svolgere un ruolo importante.

Ruolo che appare di grande rilevanza vista anche l'urgenza di affrontare i temi della emergenza climatica, economica e sociale secondo le indicazioni dell'Agenda 2030 dell'ONU attraverso i 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile. Le tematiche della sostenibilità diventano elemento fondamentale di profonda innovazione pervadendo tutte le missioni dell'università, la didattica, la ricerca e la terza missione. Questa innovazione deve essere sviluppata attraverso la transdisciplinarietà condivisa, con capacità di pensiero critico e sistemico, in modo da suggerire comportamenti responsabili in ogni individuo in una chiave sociale e di rapporto con il territorio.

In questo quadro di innovazione, le università si trovano nella necessità di adottare comportamenti proattivi e tali da dimostrare la applicazione di misure che riguardano la trasparenza e la responsabilizzazione (accountability), con la redazione di un proprio bilancio di Sostenibilità, che Sapienza ha scelto di affrontare seguendo le Linee Guida della RUS, la Rete delle Università Sostenibili della quale Sapienza fa parte.

L'edizione del 2022 del bilancio sociale e sostenibilità, documento annuale di rendicontazione sociale, illustra le attività ed i risultati conseguiti durante l'anno in termini di output sociale tenendo conto dei tanti stakeholder di Sapienza ponendoli in correlazione con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Le diverse sezioni del documento presentano i contenuti sviluppati secondo lo schema classico della rendicontazione sociale degli Atenei in cui descrivere l'identità, le missioni, la dimensione internazionale, ecc., indicando però già all'interno di ogni capitolo i collegamenti con gli obiettivi al 2030. Capitoli specifici sono invece dedicati a temi quali l'inclusione sociale e la protezione dell'ambiente. Una tabella finale di raccordo consente di individuare facilmente i temi trattati per ciascun obiettivo. Un passo verso l'affermazione della cultura della sostenibilità.

Prorettore alla Sostenibilità
Livio de Santoli

Nota metodologica

L'edizione 2022 del Bilancio sociale di sostenibilità, documento annuale di rendicontazione sociale illustra le attività e i risultati conseguiti durante l'anno in termini di output sociale, tenendo conto dei molteplici stakeholder di Sapienza Università di Roma, in correlazione con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (Sdg).

Le diverse sezioni del documento presentano i contenuti suddivisi secondo lo schema classico della rendicontazione sociale degli Atenei (identità, missioni, dimensione internazionale ecc.), indicando però già all'interno di ogni capitolo i collegamenti con gli Obiettivi Onu. Capitoli specifici sono dedicati a temi particolarmente coerenti con l'Agenda 2030, quali l'inclusione e l'attenzione per l'ambiente.

Una tabella finale di raccordo consente di individuare facilmente i temi trattati per ciascun Sdg. Nell'edizione 2022, sulla base delle indicazioni del Comitato tecnico scientifico sulla sostenibilità di Sapienza, sono state utilizzate per la prima volta le linee guida della Rus (Rete delle università per lo sviluppo sostenibile) adottate come riferimento generale per la redazione dei bilanci di sostenibilità degli Atenei.

I contenuti sono aggiornati all'anno solare 2022.



Sapienza sostenibile



1. Chi siamo

I valori

Libertà di pensiero e di ricerca, responsabilità sociale, autonomia, partecipazione di tutte le componenti, inscindibilità di ricerca e insegnamento, orientamento all'eccellenza e all'innovazione, trasparenza, orientamento al miglioramento continuo e al servizio

La missione

Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale

La visione

Università autonoma e libera, che partecipa alla comunità scientifica internazionale come istituzione di eccellenza e di qualità nella formazione e nella ricerca ed è al centro dello sviluppo dell'economia della conoscenza della città, del territorio e del Paese

Matrice degli stakeholder rispetto ai contenuti del Bilancio sociale di sostenibilità												
	Studenti	Docenti	Personale Tab	Famiglie degli studenti	Organi di governo interni	Studenti e docenti delle scuole	Imprese	Altri atenei	Enti di ricerca	Istituzioni internazionali, nazionali e locali	Media	Cittadini
Chi siamo	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sapienza per l'inclusione e il benessere	●	●	●	●	●	●					●	●
Sapienza per l'ambiente	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Orientamento allo sviluppo sostenibile, programmazione e performance	●	●	●	●	●	●	●	●	●		●	●
L'uso delle risorse economiche	●	●	●	●	●						●	●
La didattica e gli studenti	●	●		●	●	●	●				●	●
La ricerca	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement	●	●	●	●	●	●	●			●	●	●
Sapienza internazionale	●	●	●	●	●	●				●	●	

Sette secoli di storia

La Sapienza ha una storia plurisecolare.

Nel 1303 papa Bonifacio VIII con la bolla *In suprema praeminentia dignitatis* fonda lo *Studium Urbis*, l'Università di Roma, che viene collocata fuori dalle mura vaticane. Lo *Studium Urbis* nel corso degli anni acquista importanza e prestigio e dal 1363 riceve dalla città di Roma un contributo stabile. Nel 1431 papa Eugenio IV, essendo divenuta insufficiente la sede di Trastevere, provvede all'acquisto di alcuni edifici nel rione Sant'Eustachio, tra piazza Navona e il Pantheon. È l'area in cui sorgerà, duecento anni dopo, un vero e proprio complesso universitario, con il palazzo della Sapienza, oggi sede dell'Archivio di Stato, e con la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, opera di Francesco Borromini.

Nei primi anni del Cinquecento il figlio di Lorenzo de' Medici, papa Leone X, provvede a dare un forte impulso all'Università romana, chiamando a Roma da tutta Europa studiosi famosi che conferiscono prestigio all'Ateneo. Nel corso del secolo saranno incrementati lo studio e gli insegnamenti storici, umanistici, archeologici, scientifici e di medicina. Nell'anno in cui viene proclamata la prima Repubblica romana (1798), si cerca di rendere culturalmente più autonomi gli insegnamenti, dando una nuova impostazione all'Università e fondando l'Istituto nazionale per le scienze e per le arti.

Nel 1848 il Battaglione universitario combatte nella seconda guerra di indipendenza in Veneto e si distingue nel 1849 nella difesa della seconda Repubblica romana contro le truppe francesi di Napoleone III.

Nel 1870, quando i bersaglieri completano l'Unità d'Italia, inizia un periodo di riforme significative per l'università romana, che ha l'occasione di aprirsi in senso laico alle nuove correnti del pensiero moderno europeo.

A ridosso della prima guerra mondiale, lo scontro tra interventisti e internazionalisti si ripropone nell'Università con manifestazioni anti tedesche, costringendo il Rettore Alberto Tonelli, lui stesso convinto interventista, a sospendere le lezioni e a chiudere l'Ateneo. La guerra lascia un segno profondo nella vita dell'Università tanto che, terminato il conflitto,

viene conferita la laurea *honoris causa* a tutti gli studenti caduti.

Gli anni del dopoguerra e lo scontro sociale che ne segue avviano il nostro Paese verso la dittatura fascista. Il regime, che considera l'università e la scuola luoghi privilegiati per la propaganda, impone nel 1931 a tutti i docenti l'obbligo di un giuramento di fedeltà al duce pena la sospensione dall'insegnamento per chi avesse rifiutato. Su 1.200 professori italiani solo dodici hanno il coraggio di opporsi. Fra questi cinque professori della nostra università: Ernesto Buonaiuti, professore di storia del cristianesimo, Giorgio Levi Della Vida, professore di studi orientali, Vito Volterra, professore di matematica e fisica, Gaetano De Sanctis, professore di storia antica e Lionello Venturi, professore di storia dell'arte. Tutti perdono il lavoro. Qualche altro docente preferisce chiedere il pensionamento anticipato piuttosto che sottomettersi all'obbligo del giuramento, come Antonio de Viti De Marco, professore di scienza delle finanze.

Il regime edifica una prestigiosa città universitaria: la nuova sede, progettata da Marcello Piacentini, viene inaugurata nel 1935 con cerimonie grandiose alla presenza della famiglia reale. Quando il clima in Italia si fa più ostile per la promulgazione delle leggi razziali, molti eminenti studiosi, fra cui Enrico Fermi, Emilio Segrè e Franco Modigliani, scelgono di emigrare.

Il 27 aprile del 1966 lo studente Paolo Rossi muore sulle scalinate di Lettere e filosofia durante una incursione di studenti di destra. Gli studenti e i professori per protesta occupano in modo non violento diverse Facoltà. Per la prima volta nella storia il Rettore Ugo Papi si trova costretto a dimettersi.

Poi il sessantotto, la contestazione, le occupazioni, la battaglia di Valle Giulia, il movimento studentesco e insieme le proteste e le attese dei giovani e dei lavoratori per un mondo più giusto. Nel 1969 sotto la spinta della protesta studentesca il governo liberalizza l'accesso alle università. Si apre una fase di grandi speranze e di grande partecipazione. In questi anni le scienze sociali, che in Italia erano state compresse dall'impostazione gentiliana, trovano finalmente uno sbocco accademico: nascono i corsi di laurea in psicologia e sociologia che diventeranno Facoltà nel 1991.

Gli avvenimenti successivi fanno parte della storia recente: la burrascosa stagione del 1977, la rottura tra il movimento degli studenti e il sindacato, a cui segue una fase di disincanto e di scarsa partecipazione degli studenti che si invertirà solo, almeno in parte, negli anni novanta con il movimento della Pantera e negli anni 2008/2010 con il movimento dell'Onda.

Quando l'Italia vive i cosiddetti anni di piombo, la Sapienza è coinvolta nelle drammatiche vicende del Paese ed è duramente colpita da tre fatti funesti: il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate rosse e gli assassini di altri due illustri docenti, Vittorio Bachelet nel 1980 ed Ezio Tarantelli nel 1985. A oltre un decennio da quel periodo, nel 1999 viene ucciso da terroristi il giuslavorista e docente Massimo D'Antona.

La preoccupazione per la dimensione eccessiva della Sapienza porta a promuovere lo sviluppo di altre due importanti università statali: l'Università di Tor Vergata e Roma Tre che negli anni si affermano raggiungendo anch'esse dimensioni considerevoli.

È un Rettore ingegnere a riportare la nostra università a un ruolo centrale nello sviluppo delle politiche universitarie italiane: Antonio Ruberti. È a lui che si deve il recupero del nome storico "Sapienza" per il primo ateneo di Roma. Il suo impegno lo porta, negli anni successivi, a diventare il primo ministro dell'Università e della ricerca scientifica nel nostro Paese.

La Sapienza è oggi tra i più importanti atenei al mondo, presente con posizioni di rilievo in tutte le classifiche internazionali. Le riforme che hanno riguardato il sistema universitario alla fine degli anni Novanta hanno portato a una forte espansione della sua offerta formativa e delle sue strutture.

A partire dal 2009 è iniziato un processo di riordino che ha portato all'adozione nel 2010 del nuovo Statuto, ulteriormente revisionato a seguito della legge 240/2010 nel 2012 e nuovamente aggiornato nel 2015.

A dicembre 2020 la Sapienza ha eletto Antonella Polimeni, prima rettrice dell'Ateneo in oltre 700 anni di storia.





I Premi Nobel

- **Guglielmo Marconi**, 1909 premio Nobel per la fisica, cattedra di Onde elettromagnetiche Fisica 1935-1937
- **Enrico Fermi**, 1938 premio Nobel per la fisica, cattedra di Fisica teorica 1926-1938
- **Daniel Bovet**, 1957 premio Nobel per la medicina, cattedra di Psicobiologia 1971-1982
- **Emilio Segrè**, 1959 premio Nobel per la fisica, laureato, cattedra di Fisica 1928-1935
- **Giulio Natta**, 1963 premio Nobel per la chimica, cattedra di Chimica fisica 1935-1937
- **Franco Modigliani**, 1985 premio Nobel per l'economia, laureato a Giurisprudenza 1939
- **Carlo Rubbia**, 1984 premio Nobel per la fisica, assistente di Fisica 1959-1960
- **Barry C. Barish**, 2017 premio Nobel per la fisica, cattedra Fermi di fisica 2019
- **Giorgio Parisi**, 2021 premio Nobel per la fisica, cattedra di Fisica teorica 2018.

Docenti illustri

Niccolò Copernico, Antonio Labriola, Giovanni Gentile, Marcello Piacentini, Bice Crova, Emilio Segrè, Ludovico Quaroni, Edoardo Amaldi, Angelo Celli, Vittorio Emanuele Orlando, Giuseppe Ungaretti, Mario Praz, Pietro Valdoni, Natalino Sapegno, Francesco Calasso, Ettore Paratore, Amintore Fanfani, Nora Federici, Giovanni Bollea, Federico Caffè, Giuliano Vassalli, Aldo Moro, Scevola Mariotti, Paolo Sylos Labini, Giovanni Berlinguer, Vittoria Calzolari, Vittorio Bachelet, Antonio Ruberti, Renzo De Felice, Antonia Ciasca, Tullio De Mauro, Luigi Enrico Rossi, Stefano Rodotà, Alberto Asor Rosa, Maria Rita Saulle, Clotilde Pontecorvo, Ezio Tarantelli, Luca Serianni, Massimo D'Antona.

Alumni illustri

Alfredo Baccelli, Filippo Bottazzi, Maria Montessori, Cesare Bazzani, Eugenio Pacelli, Fausto Maria Martini, Elena Sadowska, Maria Castellani, Elena Luzzato, Ettore Majorana, Altiero Spinelli, Vera Cao Pinna, Palma Bucarelli, Emma Castelnuovo, Lina Mancini Proia, Franca Matricardi, Lina Bo, Giulio Andreotti, Rossana Oliva, Gianni Letta, Sergio Mattarella, Luigi Abete, Luca Montezemolo, Nadia Fusini, Mario Draghi, Paolo Mieli, Ignazio Visco, Antonello Venditti, Carlo Verdone, Rosy Bindi, Claudio Baglioni, Rita Paris, Ester Coen, Antonio Tajani, Francesco Rutelli, Paolo Gentiloni, Matteo Maria Zuppi, Enrico Giovannini, Laura Boldrini, Barbara Jatta, Alberto Angela, Giuseppe Conte, Luisa Todini, Roberto Gualtieri, Edoardo Leo, Cristiana Capotondi, Federica Mogherini, Caterina Banti, Niccolò Falsetti.



Lauree e dottorati honoris causa

- ALEXANDER FLEMING, scopritore della penicillina, 1945 premio Nobel per la medicina assieme a Florey e Chain, laurea in Medicina e chirurgia, 19 settembre 1945
- VINCENT LA VISTA, documentarista, diploma di Archivista paleografo, 15 dicembre 1948
- TAHA HUSSEIN, scrittore, laurea in Lettere, 17 maggio 1950
- JOHN DEWEY, filosofo, laurea in Filosofia, 20 dicembre 1950
- UMBERTO SABA, poeta, laurea in Lettere, 27 giugno 1953
- WERNER PAUL FRIEDERICH, studioso di letterature comparate, laurea in Lettere, 18 maggio 1954
- SARVAPALLI RADHAKRISHNAN, filosofo e politico, laurea in Filosofia, 22 novembre 1954
- JEAN ALAZARD, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 marzo 1955
- KOTARO TANAKA, giurista, laurea in Giurisprudenza, 2 marzo 1956
- FRIEDRICH BAETHGEN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- ROBERT FAWTIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- LEWIS BERNSTEIN NAMIER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- PIERRE EUGENE GEORGES RENOUVIN, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- CHARLES RINGSLEY WEBSTER, storico, laurea in Lettere, 12 maggio 1956
- GUNTHER JACHMANN, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- MAX POHLENZ, filologo, laurea in Lettere, 16 giugno 1956
- THOMAS STEARNS ELIOT, poeta e letterato, 1948 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 26 febbraio 1958
- LUIGI EINAUDI, economista, statista e Presidente della Repubblica, laurea in Scienze politiche, 16 aprile 1958
- LUIGI STURZO, politico, laurea in Scienze politiche, 20 giugno 1959
- RUDOLF ALEXANDER SCHROEDER, scrittore, laurea in Lettere, 19 dicembre 1959
- OSVALD SIREN, storico dell'arte, laurea in

- Lettere, 19 dicembre 1959
- DAMASO ALONSO, poeta e scrittore, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ERNST BEUTLER, storico della letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- SUNITI KUMAR CHATTERJI, linguista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- PAUL DEMIEVILLE, sinologo, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- ANDRE' MAZON, slavista, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- EUGENIO MONTALE, poeta e critico, 1975 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- MARCEL RAYMOND, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo 1962
- RENE' WELLEK, critico letterario, laurea in Lettere, 28 marzo
- ERWIN PANOFKY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 22 maggio 1963
- DOMENICO MAROTTA, chimico e direttore dell'Istituto superiore di sanità, laurea in Scienze biologiche, 24 ottobre 1963
- ENRICO CERULLI, linguista, laurea in Lettere, 10 dicembre 1963
- CHARLES DE TOLNAY, storico dell'arte, laurea in Lettere, 19 febbraio 1964
- RICHARD NEUTRA, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno 1965
- HANS SCHAROUN, architetto, laurea in Architettura, 21 giugno
- PAUL GUGGENHEIM, giurista e giudice della Corte internazionale di giustizia, laurea in Scienze politiche, 22 marzo 1966
- ROMAN JAKOBSON, linguista, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- SHOJAEDDIN SHAFI, scrittore e accademico, laurea in Lettere, 30 gennaio 1967
- LEWIS MUMFORD, urbanista e sociologo, laurea in Architettura, 26 maggio 1967
- ETIENNE LAMOTTE, storico delle religioni, 15 dicembre 1967
- ALDO PALAZZESCHI, scrittore e poeta, laurea in Lettere, 18 dicembre 1971
- RENE' KONIG, sociologo, laurea in Filosofia, 12 luglio 1973
- MURILO MENDES, poeta, laurea in Lettere, 12 luglio 1973
- HENRY BARDON, latinista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- HAROLD CHERNISS, grecista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- MICHEL FRANCOIS, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978

- LORGU IORDAN, linguista, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- ROBERT S. LOPEZ, storico, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- PIERRE MAXIME SCHUHL, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 29 marzo 1978
- GIORGIO STREHLER, regista teatrale, laurea in Lettere, 29 marzo 1978
- JOSE' LUIS MASSERA, ingegnere e matematico, laurea in Matematica, 2 giugno 1979
- PIERRE BOYANCE', antichista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- PIERRE GRIMAL, latinista, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- WOLFGANG KROENIG, storico dell'arte, laurea in Lettere, 24 giugno 1980
- EDUARDO DE FILIPPO, commediografo e attore, laurea in Lettere, 18 novembre 1980
- HENRI GOUHIER, storico della filosofia, laurea in Filosofia, 19 novembre 1980
- ANDREJ DMITRIEVIC SACHAROV, fisico atomico, 1975 premio Nobel per la pace, laurea in Fisica, 5 dicembre 1980
- JORGE LUIS BORGES, scrittore e docente, laurea in Lettere, 13 ottobre 1984
- ROBERT J. BRAIDWOOD, archeologo e antropologo, laurea in Lettere, 15 novembre 1984
- FRITZ JOHN, matematico, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- OLGA ARSENIJEVNA OLEINIK, matematica, laurea in Matematica, 2 maggio 1985
- NEVILL MOTT, fisico, premio Nobel per la Fisica 1977, laurea in Fisica, 2 settembre 1985
- JEAN DAUSSET, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 29 ottobre 1985
- KEITH R. PORTER, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- RONALD B. HERBERMAN, fisiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 maggio 1986
- BELA KOPECZI, storico, laurea in Lettere, 4 febbraio 1987
- ODISSEAS ELITIS, poeta, laurea in Lettere, 7 maggio 1987
- ULRIC NAISSER, psicologo, laurea in Psicologia, 21 gennaio 1988
- MAX F. PERUTZ, biologo e cristallografo, laurea in Medicina e chirurgia, 7 marzo 1988
- FRANCOIS JACOB, biologo, 1965 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- RITA LEVI MONTALCINI, neurologa e

- senatrice a vita italiana, 1986 premio Nobel per la medicina, laurea in Scienze biologiche, 21 marzo 1988
- BERNARD KORTE, matematico, laurea in Ingegneria elettronica, 16 aprile 1988
- INGMAR BERGMAN, regista, laurea in Lettere, 7 dicembre 1988
- JESSE ROTH, biologo, laurea in Medicina e chirurgia, 5 aprile 1989
- PAUL O. KRISTELLER, filologo, laurea in Lettere, 20 aprile 1989
- JEAN BOURGEOIS-PICHAT, demografo, laurea in Scienze statistiche e demografiche, 18 maggio 1989
- EDMOND MALINVAUD, economista, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 18 maggio 1989
- ALFRED P. WOLF, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 15 novembre 1989
- MARTIN DE RIQUER, filologo romano, laurea in Lingue e letterature straniere, 15 gennaio 1990
- ALFREDO PETRASSI, compositore, laurea in Lettere, 14 febbraio 1990
- ARTHUR BENTON, psicologo, laurea in Psicologia, 1 marzo 1990
- RICHARD KRAUTHEIMER, architetto, laurea in Architettura, 30 maggio 1990
- FANG LIZHI, fisico, laurea in Fisica, 12 settembre 1990
- ANTHONY S. FAUCI, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 12 ottobre 1990
- KARL ALEXANDER MULLER, fisico, laurea in Fisica, 12 novembre 1990
- FRANZ WIEACKER, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- ROBERT JENNINGS, giurista, laurea in Giurisprudenza, 22 novembre 1990
- EUGENE BRAUNWALD, medico cardiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 gennaio 1991
- WALTON LILLEHEI, cardiocirurgo, laurea in Medicina e chirurgia, 21 maggio 1991
- RAFAEL SANCHEZ FERLOSIO, romanziere e saggista, laurea in Lingue e letterature straniere, 3 aprile 1992
- JEAN GAUDEMET, giurista, laurea in Giurisprudenza, 21 maggio 1992
- JEROME BRUNER, psicologo, laurea in Psicologia, 6 giugno 1992
- ERNST KITZINGER, storico dell'arte bizantina, laurea in Lettere, 9 giugno 1992
- YUAN TSEH LEE, chimico, 1986 premio

- Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 22 giugno 1992
- ROBERT COURBIER, chirurgo cardio vascolare, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- LOUIS SOKOLOFF, neurologo, laurea in Medicina e chirurgia, 1 luglio 1992
- CZESLAW MILOSZ, scrittore, 1980 premio Nobel per la letteratura, laurea in Lettere, 18 novembre 1992
- CARLO AZEGLIO CIAMPI, Governatore della Banca d'Italia, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 25 febbraio 1992
- PHYLLIS PRAY BOBER, archeologa e storica dell'arte, laurea in Lettere, 3 marzo 1993
- HERBERT A. SIMON, economista, psicologo e informatico, 1978 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 30 marzo 1993
- MICHELANGELO ANTONIONI, regista, laurea in Lettere, 8 giugno 1993
- DAVID DE WIED, farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 2 dicembre 1993
- ALBERT BANDURA, psicologo, laurea in Psicologia, 21 marzo 1994
- ROBERT VENTURI, architetto, laurea in Architettura, 26 maggio 1994
- RALPH ERSKINE, architetto, laurea in Architettura, 16 novembre 1994
- MANUEL CARDONA, fisico, laurea in Fisica, 10 aprile 1995
- YVES ESCOUFIER, statistico, dottorato in Scienze statistiche ed economiche, 22 aprile 1996
- HERMAN CHERNOFF, statistico, laurea in Scienze statistiche, demografiche e sociali, 22 aprile 1996
- ALVARO D'ORS, storico del diritto, laurea in Giurisprudenza, 7 febbraio 1997
- KOFI A. ANNAN, Segretario Generale dell'Onu, 2001 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze statistiche ed economiche, 14 aprile 1997
- JAN T. LINDHE, docente di parodontologia, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 16 aprile 1997
- DON WAYNE FAWCETT, anatomista, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- GEORGE E. PALADE, biologo cellulare, laurea in Medicina e chirurgia, 3 giugno 1997
- RICCARDO GIACCONI, astrofisico, laurea in Fisica, 24 ottobre 1997
- HANS BUHLMANN, statistico matematico, laurea in Scienze statistiche e attuariali,

- 23 marzo 1998
- PETER HAMMER. statistico matematico, laurea in Statistica, 23 marzo 1998
- ANTHONY ROBERT VOLPE, presidente di Colgate, laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, 22 aprile 1998
- LUIGI LUCA CAVALLI-SFORZA, microbiologo, laurea in Scienze biologiche, 24 aprile 1998
- DENIS MAHON, storico dell'arte, laurea in Lettere, 30 settembre 1998
- ENNIO DE RENZI, neuropsicologo, laurea in Psicologia, 18 dicembre 1998
- WOLFGANG OSTHOFF, musicista, laurea in Lettere, 25 marzo 1999
- PETER BROOK, regista, laurea in Lettere, 8 maggio 1999
- SERGE MOSCOVICI, psicologo, laurea in Psicologia, 7 giugno 1999
- ROBERT G. EDWARDS, fisiologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- RYUZO YANAGIMACHI, biologo della riproduzione, laurea in Medicina e chirurgia, 9 febbraio 2000
- HAROLD BLOOM, umanista, laurea in Lingue e letterature straniere, 8 marzo 2000
- HARALD WEINRICH, filologo romano, laurea in Lettere, 5 aprile 2000
- JOHN CASANI, ingegnere spaziale della Nasa, laurea in Ingegneria astronautica, 31 maggio 2000
- AHMED H. ZEWAİL, chimico e fisico, 1999 premio Nobel per la chimica, laurea in Chimica, 19 giugno 2000
- JACQUES LE GOFF, storico medievista, laurea in Lettere, 11 ottobre 2000
- LEON SALGANICOFF, biochimico e farmacologo, laurea in Medicina e chirurgia, 6 novembre 2000
- ALEXANDER PINES, fisico, laurea in Fisica, 22 febbraio 2001
- MAX PFISTER, lessicografo, laurea in Lettere, 8 marzo 2001
- PAUL CLAVAL, geografo, laurea in Geografia, 15 marzo 2001
- ROBERT K. MERTON, sociologo, laurea in Sociologia, 2 aprile 2001
- JES OLESEN, neuroscienziato, laurea in Medicina e chirurgia, 6 aprile 2001
- IGOR DE RACHEWILTZ, studioso di storia e filologia sino-mongolica, laurea in Lingue e civiltà orientali, 7 maggio 2001
- WALTER CRONKITE, giornalista, laurea in Scienze della comunicazione,

- 14 settembre 2001
- RONALD L. RIVEST, crittografo, laurea in Ingegneria informatica, 28 gennaio 2002
- TADAO ANDO, architetto autodidatta, laurea in Architettura, 22 aprile 2002
- PHILIPPE KOURILSKY, immunologo, laurea in Medicina e chirurgia, 15 novembre 2002
- DAVID L. HEYMANN, epidemiologo, laurea in Medicina e chirurgia, 16 dicembre 2002
- ALAIN TOURAINE, sociologo, laurea in Sociologia, 20 gennaio 2003
- CLORINDO TESTA, architetto, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- ANTONIO MICHETTI, ingegnere, laurea in Architettura, 3 marzo 2003
- YHSAN DOGRAMACI, pediatra, laurea in Medicina e chirurgia, 28 marzo 2003
- MARGARET FOTI, direttore dell'American Association for Cancer Research, laurea in Medicina e chirurgia, 28 aprile 2003
- GIOVANNI PAOLO II, laurea in Giurisprudenza, 17 maggio 2003
- MICHELE CORRADO, geografo, laurea in Geografia, 30 giugno 2003
- ARTHUR A. OLINER, scienziato, laurea in Ingegneria elettronica, 29 settembre 2003
- KYRIACOS COSTA NICOLAU, chimico, laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche, 10 dicembre 2003
- PETER EISENMAN, progettista, laurea in Architettura, 22 marzo 2004
- ROMAN POLANSKI, regista, laurea in Lettere, 10 maggio 2004
- ANDREW J. VITERBI, ingegnere delle telecomunicazioni, laurea in Informatica, 15 ottobre 2004
- ASMA AL ASSAD, archeologa, laurea in Archeologia, 20 ottobre 2004
- IEOH MING PEI, architetto, laurea in Architettura, 24 novembre 2004
- WILLIAM E. PAUL, immulogo, laurea in Medicina e chirurgia, 11 aprile 2005
- SERGIO BONELLI, creatore di storie illustrate, laurea in Scienze della comunicazione, 26 aprile 2005
- ALPHONSO V. DIAZ, fisico, laurea in Ingegneria astronautica, 30 maggio 2005
- RICHARD B. STEWART, amministrativista, laurea in Giurisprudenza, 13 giugno 2005
- DARIO FO, attore e regista, 1997 premio Nobel per la letteratura, laurea in Scienze umanistiche, 3 maggio 2006
- SEN GENSHITSU XV, maestro di cerimonia del tè, laurea in Lingue e civiltà orientali,

- 25 maggio 2006
- HERBERT MORAWETZ, chimico dei polimeri, laurea in Chimica industriale e dei materiali polimerici, 20 settembre 2006
- JOSÉ MANUEL BARROSO, Presidente della Commissione Europea, laurea in Istituzioni dell'integrazione europea e internazionale, 15 gennaio 2007
- ELIHU KATZ, sociologo e studioso delle comunicazioni, laurea in Teorie della comunicazione e ricerca applicata, 28 maggio 2007
- DANIEL KAHNEMAN, psicologo, 2002 premio Nobel per l'economia, laurea in Psicologia, 18 giugno 2007
- AGNES ULLMANN, biologa, laurea in Biologia cellulare applicata, 2 luglio 2007
- DAN L. LINDSLEY, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 2 luglio 2007
- ROBERTO CAPUCCI, stilista, laurea in Disegno industriale, 10 ottobre 2007
- HIDENOBU JINNAI, architetto, laurea in Architettura, 22 ottobre 2007
- ZHENG SHILING, architetto, laurea in Architettura, 24 ottobre 2007
- STEFANO MARZANO, designer e manager, laurea in Disegno industriale, 10 aprile 2008
- ANDREA BRANZI, architetto e designer, laurea in Disegno industriale, 16 maggio 2008
- MUHAMMAD YUNUS, economista, 2006 premio Nobel per la pace, laurea in Scienze della cooperazione e dello sviluppo, 8 luglio 2008
- GIANFRANCO ALPINI, epatologo, dottorato in Epatologia, 10 ottobre 2008
- ADRIAN BEJAN, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- ARTHUR E. BERGLES, scienziato del settore energetico, laurea in Ingegneria, 13 maggio 2009
- IMRE MAKOVECZ, architetto, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- JOSEPH RYKWERT, storico dell'arte e dell'architettura, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
- LUCIO PASSARELLI, architetto, laurea in Architettura, 13 aprile 2011
- JEAN-MARIE DURAND, assiriologo, laurea in Archeologia, 28 novembre 2011
- ANDREA CALOGERO CAMILLERI, scrittore, dottorato in Storia dell'Europa,

- 16 marzo 2012
- RICCARDO MUTI, direttore d'orchestra, laurea in Lettere, 24 maggio 2012
 - EVGENIJ SOLONOVIC, poeta e traduttore, dottorato in Scienze del testo, 21 febbraio 2013
 - THOMAS C. KAUFMAN, genetista, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
 - MIGUEL BARNET, antropologo e scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
 - NKOSAZANA CLARICE DLAMINI-ZUMA, politica e medico, presidente della Commissione dell'Unione africana dal 2012 al 2017, dottorato in Scienze storiche, antropologiche e storico-religiose, 26 giugno 2013
 - BERNARDO CAPROTTI, imprenditore, fondatore del gruppo Esselunga, laurea in Architettura, 20 gennaio 2010
 - JEAN-LUC MARION, docente all'Università Paris Sorbonne, laurea in Filosofia, 25 novembre 2013
 - MIGUEL BARNET, scrittore, dottorato in Italianistica, 1 marzo 2013
 - THOMAS C. KAUFMAN, docente e accademico della National Academy of Sciences Usa, laurea in Genetica e biologia molecolare, 1 marzo 2013
 - SAMI MODIANO, testimone della Shoa, dottorato in Storia, antropologia, religioni, 29 novembre 2013
 - FRANCA RAME, attrice e autrice teatrale, dottorato alla memoria in Musica e spettacolo, 21 gennaio 2014
 - NIKOLAUS RAJEWSKY, biologo, dottorato in Biologia umana e genetica medica, 11 giugno 2014
 - WOLFGANG SCHWEICKARD, filologo, laurea in Filologia moderna, 13 ottobre 2015;
 - SUSAN J. BLUMENTHAL, medico, dottorato in Tecnologie avanzate in chirurgia, 28 ottobre 2015
 - JUAN EVO MORALES AYMA, Presidente della Bolivia, dottorato in Comunicazione, ricerca, innovazione, 6 novembre 2015
 - RANIA AL ABDULLAH, Regina di Giordania, laurea in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale, 10 dicembre 2015
 - FRANCESCO BELLINI, scienziato e imprenditore farmaceutico, dottorato in Scienze farmaceutiche, 1 febbraio 2016
 - GABRIEL N. HORTOBAGYI, medico e

- docente, laurea in Medicina e chirurgia, 8 aprile 2016
- DANTE FERRETTI, scenografo e regista, laurea in Architettura, 13 dicembre 2016
 - SABINO CASSESE, giurista, docente e giudice emerito della Corte Costituzionale, dottorato in Diritto pubblico, 16 dicembre 2016
 - KONGJIAN YU, architetto del paesaggio, dottorato in paesaggio e ambiente, 7 aprile 2017
 - DETLEV GANTEN, farmacologo, fondatore del World Health Summit, dottorato in Farmacologia, 23 giugno 2017
 - EBERHARD SCHMIDT-ABMANN, giurista, dottorato in Diritto pubblico, 21 novembre 2017
 - PHILIP KOTLER, accademico, studioso del marketing, laurea in Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa, 3 dicembre 2018
 - GUIDO CALABRESI, giurista e accademico, dottorato in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale, 10 maggio 2018
 - RICHARD SCHECHNER, accademico e studioso delle arti drammatiche, dottorato in Musica e spettacolo, 24 maggio 2018
 - GIUSEPPE CERASA, giornalista, laurea in Media, comunicazione digitale e giornalismo, 11 giugno 2018
 - AGNIESZKA HOLLAND, regista, dottorato in Scienze del testo - studi interculturali, 18 dicembre 2018
 - FABIO GALLIA, banchiere, dottorato in Management, Banking and Commodity Sciences, 18 febbraio 2019
 - JOSEPH LOSCALZO, docente e ricercatore, dottorato in Tecnologie biomediche innovative in medicina clinica, 16 maggio 2019
 - HENDRIK FLORIBERT MOED, professore e ricercatore, dottorato in Ingegneria Gestionale e Industriale, 5 settembre 2019
 - BRUNELLO CUCINELLI, stilista e imprenditore, dottorato in Management, banking and commodity science, 16 gennaio 2020
 - ANLONG XU, professore, dottorato in Medicina sperimentale, 16 gennaio 2020
 - YANG CANMING, professore, dottorato in Diritto romano, teoria degli ordinamenti e diritto privato del mercato, 11 febbraio 2020
 - KAIS SAIED, S.E. Prof. Presidente della Repubblica Tunisina, dottorato in Diritto

- romano, teoria degli ordinamenti e diritto privato del mercato, 13 ottobre 2020
- MOHSEN ASHTIANY, professore e ricercatore, dottorato in Civiltà dell'Asia e dell'Africa, 10 novembre 2020
 - SOFIA CORRADI, pedagogista e professoressa, dottorato di Ricerca honoris causa in Psicologia sociale, dello sviluppo e della ricerca educativa a Sofia Corradi, 20 aprile 2021
 - KAIS SAIED, professore e Presidente della Repubblica Tunisina, dottorato di Ricerca honoris causa in Diritto romano, Teoria degli ordinamenti e diritto privato del mercato (curriculum Diritto romano, diritti antichi e storia degli studi romanistici), 16 giugno 2021
 - GIANNI LETTA, giornalista e politico, dottorato di ricerca honoris causa in Diritto pubblico, comparato e internazionale, curriculum Teoria dello Stato e istituzioni politiche comparate, 29 settembre 2021
 - MOHSEN ASHTIANY, professore, dottorato di ricerca honoris causa in Civiltà dell'Asia e dell'Africa, 19 ottobre 2021
 - ANTHONY S. FAUCI, dottorato di ricerca honoris causa in Advances in Infectious Diseases, Microbiology, Legal Medicine and Public Health Sciences, 13 gennaio 2022
 - EDUARDO ELISIO MACHADO SOUTO DE MOURA, architetto, professore, laurea ad honorem in Architettura, 13 gennaio 2022
 - S. Em. Card. MATTEO MARIA ZUPPI, cardinale e arcivescovo cattolico, presidente della Cei, dottorato di ricerca honoris causa in Studi politici, 12 ottobre 2022
 - BRUNELLO CUCINELLI, imprenditore, dottorato di ricerca honoris causa in Management, Banking and Commodity Sciences, 13 ottobre 2022
 - ROLENA ADORNA, professoressa, dottorato di ricerca honoris causa in Scienze del testo, Martedì 15 novembre 2022





Il governo dell’Ateneo

Rettrice/Rettore

Rappresenta la Sapienza ed è garante dell’autonomia e dell’unità dell’Ateneo. Collaborano il Prorettore vicario, i Prorettori e i Delegati.

Senato accademico

È l’organo di programmazione, coordinamento e verifica della didattica e ricerca.

Consiglio di amministrazione

È l’organo di programmazione finanziaria e del personale, con funzioni di indirizzo strategico e di controllo della gestione.

Collegio dei revisori dei conti

Verifica le scritture contabili e il regolare andamento della gestione economica.

Nucleo di valutazione di Ateneo

Verifica l’attività di ricerca e didattica e l’efficacia e l’efficienza dell’Amministrazione.

Direttrice/Direttore generale

È responsabile della gestione e organizzazione complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo.

Collegio dei direttori di Dipartimento

È l’organo di coordinamento interdipartimentale.

Team qualità

È il gruppo di lavoro che coordina il sistema di Assicurazione della qualità.

Sapienza nei ranking

La Sapienza conferma la propria posizione tra le prime università italiane e tra gli atenei di eccellenza nel mondo nelle più autorevoli classifiche universitarie internazionali.

Sapienza nei ranking 2022

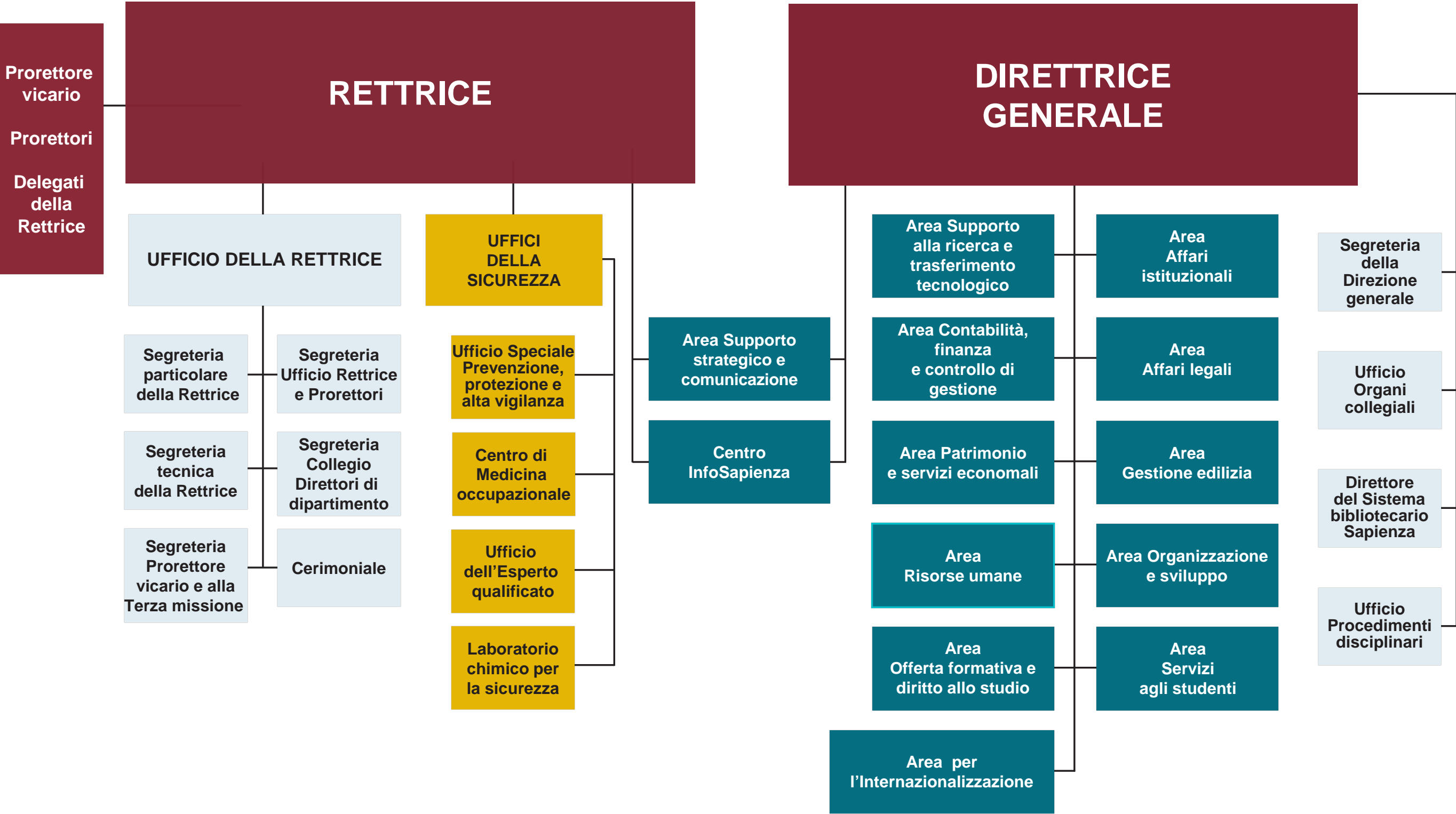
QS by Subject
QS
THE
ARWU
CWUR

Classics & Ancient History
Italy 3rd
Italy 3rd
Italy 1st
Italy 1st

World 1st
World 171st
World 201-250
World 101-150
World 116th



Organigramma centrale 2022





Le strutture

La Sapienza è articolata in facoltà, dipartimenti e centri. Le facoltà sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività, che raggruppano un certo numero di dipartimenti per affinità disciplinare e culturale. I dipartimenti sono le strutture primarie che gestiscono le attività istituzionali, omogenei al loro interno dal punto di vista scientifico, per le finalità e i metodi adottati. I dipartimenti organizzano la didattica, la ricerca scientifica e le iniziative di terza missione e di public engagement e godono di autonomia gestionale e amministrativa. I centri possono essere centri di ricerca, centri di servizi e centri di ricerca e servizi, a seconda delle finalità che perseguono e sono formati dall'aggregazione di più dipartimenti e/o da strutture amministrative.

11
Facoltà

1
Scuola superiore
di Studi avanzati

57
Dipartimenti

1
Scuola di Ingegneria
aerospaziale

Facoltà e Dipartimenti al 31 dicembre 2022	
Facoltà	Dipartimenti
    	Architettura e progetto
	Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura
	Ingegneria strutturale e geotecnica
	Storia, disegno e restauro dell'architettura
  	Diritto ed economia delle attività produttive
	Economia e diritto
	Management
	Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
  	Chimica e tecnologie del farmaco
	Chirurgia generale e specialistica
	Fisiologia e farmacologia Vittorio Erspamer
	Medicina molecolare
	Sanità pubblica e malattie infettive
	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
	Scienze biochimiche Alessandro Rossi Fanelli
Giurisprudenza	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
	Scienze giuridiche
   	Studi giuridici ed economici
   	Ingegneria astronautica, elettrica ed energetica
	Ingegneria chimica, materiali, ambiente
	Ingegneria civile, edile e ambientale
	Ingegneria meccanica e aero-spaziale
   	Scienze di base e applicate per l'ingegneria
	Informatica
	Ingegneria informatica automatica e gestionale Antonio Ruberti
	Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
  	Scienze statistiche
	Filosofia
	Istituto italiano di Studi orientali - ISO
	Lettere e culture moderne
	Scienze dell'antichità
	Storia antropologia religioni arte spettacolo
	Studi europei, americani e interculturali

Facoltà	Dipartimenti
Medicina e odontoiatria 	Chirurgia
	Materno infantile e scienze urologiche
	Medicina sperimentale
	Medicina traslazionale e di precisione
	Neuroscienze umane
	Organi di senso
	Scienze cliniche internistiche, anestesilogiche e cardiovascolari
	Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
	Medicina clinica e molecolare
Medicina e psicologia 	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
	Psicologia
	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
	Psicologia dinamica e clinica
	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale
Scienze matematiche, fisiche e naturali 	Biologia ambientale
	Biologia e biotecnologie Charles Darwin
	Chimica
	Fisica
	Matematica Guido Castelnuovo
Scienze politiche, sociologia, comunicazione 	Scienze della Terra
	Comunicazione e ricerca sociale
	Scienze politiche
Scienze sociali ed economiche	
Scuola di Ingegneria aerospaziale 	

Centri interuniversitari con sede alla Sapienza al 31 dicembre 2022
Casper - Centro interuniversitario di andrologia sperimentale
Cirbises - Centro interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità
Ciret - Centro interuniversitario di ricerca Ezio Tarantelli
Cirmpa - Centro interuniversitario per la ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali
Cirpa - Centro interuniversitario di ricerca di psicologia ambientale
HTR - Centro interuniversitario di ricerca High tech recycling
Econa - Centro interuniversitario di ricerca sulla elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali
H2CU - Centro interuniversitario di formazione internazionale



Centri della Sapienza al 31 dicembre 2022

Centri di ricerca

Biofotonica
Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo (Hydro-Eco)
Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali (Ciabc)
Territorio, edilizia, restauro e ambiente (Citera)
Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici (Ceri)
Nanotecnologie applicate all'ingegneria (Cnis)
Trasporto e logistica (Ctl)
Aerospaziale (Cras)
Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio (Critevat)
The best interest of the child Centre
Neurobiologia Daniel Bovet
Scienze e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (Cistec)
Valorizzazione e gestione dei centri minori e relativi sistemi paesaggistici e ambientali (FoCuS)
Cyber Intelligence e Information Security
Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana (Cemas)
Sapienza design research
Impresapiens
Digilab
Sapienza Information-Based Technology Innovation Center for Health (STITCH)
Centri di ricerca e servizi
Polo Pontino (Cersites)
Saperi & Co
Sperimentazione preclinica e benessere animale (Spba)
Centri di servizi
Sapienza Università Editrice (Sue)
Centro di servizi per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo - Nuovo Teatro Ateneo
Centro linguistico di Ateneo della Sapienza - Cla
Centro di servizi sportivi della Sapienza - SapienzaSport



Policlinici universitari

L'integrazione tra l'attività didattica e di ricerca delle Facoltà mediche della Sapienza e l'attività assistenziale si realizza, in base agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, attraverso l'attività delle Aziende integrate ospedaliero-universitarie, che hanno personalità giuridica autonoma di diritto pubblico. I rapporti tra la Sapienza e la Regione Lazio in questo ambito sono regolati dal Protocollo di intesa tra l'Ateneo e l'Ente locale firmato il 10 febbraio 2016. La Regione e l'Università, qualora per specifiche attività formative non siano disponibili sedi sufficienti presso le Aziende di riferimento, individuano sedi di attività formative anche presso Aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, strutture ospedaliere territoriali delle Aziende unità sanitarie locali, e in via subordinata, presso strutture assistenziali private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il Servizio sanitario regionale e per l'Università.

Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I

È la sede del Polo didattico che organizza cinque corsi di laurea specialistica in Medicina e chirurgia e il corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria delle Facoltà di Medicina e odontoiatria e di Farmacia e medicina.

Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea

È la sede del Polo didattico della Facoltà di Medicina e psicologia dell'Università, che organizza un corso di laurea specialistica in Medicina e chirurgia.

Altre sedi per la didattica e la ricerca in medicina

Regione e Università hanno individuato l'utilizzazione di ulteriori strutture pubbliche dell'Azienda Usl di Latina, identificate nell'Ospedale Santa Maria Goretti e nel Presidio di Terracina, per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Farmacia e medicina per il Corso di laurea in Medicina e chirurgia, nonché per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie e per le Scuole di specializzazione di area medico-sanitaria. Sul territorio del Lazio e delle regioni limitrofe sono presenti numerose altre sedi per i Corsi di laurea per le professioni sanitarie.

La Fondazione Roma Sapienza

La Fondazione Roma Sapienza è stata costituita dalla fusione di otto fondazioni preesistenti e poi integrata con l'ingresso ulteriore di due fondazioni (Fondazione Gentile e Fondazione Ungaretti), allo scopo di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca, incentivando lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri, nonché di sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca.

La Fondazione coordina le attività di NoiSapienza, Associazione Alunni e di In Unam Sapientiam, Associazione ex docenti e professori emeriti.

19 Centri di ricerca
3 Centri di ricerca e servizi
4 Centri di servizi



Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia

La Sapienza ha un patrimonio immobiliare esteso e integrato nel territorio urbano, che comprende la Città universitaria piacentiniana, inaugurata nel 1935, ed edifici nel centro di Roma, di grande pregio architettonico. Tra questi vi sono la storica sede di Ingegneria a San Pietro in Vincoli con il celebre Chiostro attribuito a Giuliano da Sangallo, il palazzo di Piazza Fontanella Borghese, Villa Mirafiori nei pressi di via Nomentana, la sede di Architettura a Valle Giulia. Nel quartiere San Lorenzo si trovano la vetreria Sciarra e gli edifici contemporanei Marco Polo e Ragno blu. La rilevanza storica e architettonica di questo patrimonio richiede attenzione continua e investimenti per la conservazione e valorizzazione, che si affiancano ai progetti per lo sviluppo delle nuove strutture di una moderna università.

I progetti avviati con il finanziamento Bei

La Sapienza ha un corposo programma di interventi edilizi, sostenuto dal prestito concesso a fine 2016 dalla Banca europea per gli investimenti (Bei), che prevede l’impegno dell’Ateneo a un cofinanziamento. Nell’esercizio 2022 sono state stanziare risorse per un importo complessivo di 63.295.427 euro, per il 75% da fondi Bei e per il 25% come cofinanziamento di Ateneo. Complessivamente le risorse che Sapienza ha impegnato e rendicontato al 31 dicembre 2022 ammontano invece a 136.556.700 euro e rappresentano il 119% dell’importo di finanziamento Bei, quest’ultimo pari a € 114.652.000, a significare l’importante investimento di risorse che l’Ateneo ha da subito messo in campo anche a garanzia di una efficace gestione del progetto.

Quadro generale dei progetti con finanziamento Bei al 31 dicembre 2022				
Interventi	Quadro economico delle opere pre-gara	Risorse stanziare vincolate (Bei + Ateneo)	Di cui risorse di Ateneo	Percentuale di cofinanziamento di Ateneo
Nuova biblioteca unificata di Lettere	€ 29.259.468,31	€ 29.442.450,27	€ 7.311.734,70	25%
Biblioteca unificata di Giurisprudenza Bei+Mur	€ 2.551.610,75	€ 3.460.330,50	€ 1.052.583,29	25%
Palazzo dei servizi generali	€ 53.236.064,83	€ 49.232.579,95	€ 12.168.396,75	25%
Facoltà di Architettura Borghetto Flaminio	€ 12.397.515,51	€ 14.875.905,17	€ 3.718.976,29	25%
Scalone monumentale	€ 4.935.706,22	€ 5.531.531,90	€ 2.672.377,72	50,4%
Residenze universitarie in via Osoppo Bei+Mur	€ 18.659.644,54	€ 24.148.831,10	€ 16.406.971,14	71,2%
Verifiche sismiche	€ 11.911.561,56	€ 10.457.545,26	€ 5.500.000,00	46,2%
Comparto C10 - facoltà di Ingegneria	€ 18.941.078,46	€ 17.973.259,81	€ 5.310.139,17	28%
Aule didattiche e laboratori	€ 52.000.000,00	€ 47.308.209,87	€ 13.000.000,00	25%
Efficienza energetica	€ 4.585.731,04	€ 4.588.932,88	€ 1.146.432,77	25%
Totali	€ 208.478.381,22	€ 207.019.576,71	€ 68.287.611,82	34,58% Valore medio

Progetti in corso di realizzazione con finanziamento Bei			
Interventi	Importo delle opere	Descrizione	Fase 2022
Nuova biblioteca unificata di Lettere	€ 29.259.468,31	Nuovo polo bibliotecario unitario della Città universitaria	Concorso di progettazione, aggiudicazione del primo premio
Biblioteca unificata di Giurisprudenza	€ 2.551.610,75	Riqualficazione funzionale degli spazi di Giurisprudenza	Aggiudicazione definitiva dei lavori
Palazzo dei Servizi generali	€ 53.236.064,83	Riqualficazione del Palazzo dei Servizi generali	Lavori in corso
Facoltà di Architettura Borghetto Flaminio	€ 12.397.515,51	Nuovo Campus presso Borghetto Flaminio (Piazzale della Marina) per Architettura	Avvio lavori per opere di strip out e demolizione
Scalone monumentale	€ 4.935.706,22	Risanamento conservativo dello scalone del palazzo del Rettorato, adeguamento del volume sottostante che ospiterà l'Archivio storico	Esecuzione dei lavori, gara in corso
Residenze universitarie in via Osoppo	€ 18.659.644,54	Nuovo studentato e servizi	Lavori in corso
Verifiche sismiche	€ 11.911.561,56	Verifica di vulnerabilità sismica (art. 2, co. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3274/2003) su tutti gli edifici Sapienza	Servizio in corso
Comparto C10 - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale	€ 18.941.078,46	Nuovi laboratori per la prova dei materiali dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria civile e industriale (Pietralata)	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, gara in corso
Aule didattiche e laboratori	€ 52.000.000,00	Riqualficazione funzionale e tecnologica di una parte delle aule e dei laboratori dell'Ateneo	Avvio gare lavori
Efficienza energetica	€ 4.585.731,04	20 impianti fotovoltaici per complessivi 700 kW per autoproduzione di energia elettrica di circa 840 MWh/anno	Lavori conclusi
		Sistema di domotica per monitoraggio, gestione e controllo dei consumi elettrici del patrimonio Sapienza	Realizzazione di ambienti prototipo (biblioteca, laboratorio, ufficio); progettazione esecutiva terminata per un intero edificio, lavori iniziati su impiantistica per Building Automation per un intero edificio

Nuove opere, riqualificazione e manutenzione

Nel 2022 è entrata in funzione la residenza per studenti realizzata nell'edificio ex Regina Elena. Sono inoltre proseguiti i lavori di realizzazione di importanti complessi destinati alla didattica e alla ricerca e ai servizi residenziali degli studenti.

Nel corso dell'anno sono continuate anche le attività di riqualificazione e manutenzione di spazi dedicati allo studio, alla didattica e ai servizi di Ateneo con la conclusione di diversi interventi.

Alcuni degli interventi di riqualificazione realizzati nel 2022 sono stati finanziati nell'ambito degli Accordi Quadro di manutenzione edile.

Interventi di investimento per opere complesse 2022

Intervento	Importo dei lavori	Fase 2022	Previsione
Area del complesso edilizio ex Regina Elena Realizzazione delle residenze e servizi correlati per gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati (edifici A e D)	€ 18.901.552,26	Messa in esercizio	-
Area dell'ex SDO nel quartiere Pietralata Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative	€ 59.060.202,00	Progettazione esecutiva conclusa	Inizio lavori 2023
Edificio ex Dopolavoro nella Città universitaria, realizzazione di servizi per residenze per studenti	€ 2.609.975,44	Lavori in corso	Fine lavori 2023
Residenze via Osoppo	€ 18.659.644,54	Lavori in corso	Fine lavori 2024
Piccolo Campus di Latina	€ 1.593.689,65	Lavori in corso	-
Residenze Latina	€ 11.155.777,89	Lavori consegnati	-

6 Interventi di investimento per opere complesse nel 2022



Interventi di manutenzione straordinaria conclusi nel 2022

Intervento	Importo
Riqualificazione dell'aula Falcone e Borsellino, Facoltà di Giurisprudenza	€ 4.795.809,20
Lavori di riqualificazione delle aule per le Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica Edificio RM018: Aula 8 e Aula 10 Edificio RM005: Aula 12 e Aula 13 Edificio RM025: Aula 16	€ 2.390.719,14
Lavori di riqualificazione delle aule per la Facoltà di Medicina e Psicologia. Edificio RM024: Aula 1 Aula Magna De Sanctis Aula 14	€ 925.257,89
Lavori presso lo spazio studio di Ateneo CU014 Edificio di Chimica Cannizzaro	€ 1.523.608,19
Lavori di riqualificazione funzionale di spazi dell'edificio LT005 per le Facoltà ICI e 13S presso la sede decentrata di Sapienza a Latina, viale XXIV Maggio, Corso G. Matteotti, viale Andrea Doria	€ 526.698,97
Restauro e messa in sicurezza di porzione di facciata sull'ingresso della Facoltà di Lettere	€ 120.000,00
Ristrutturazione della cucina dell'Asilo nido	€ 27.000,00
Ristrutturazione del Senatino e dell'anticamera e vari uffici del Rettorato	€ 30.000,00
Ristrutturazione della facciata fabbricato CU014 lato Aula La Ginestra	€ 38.000,00
Riqualificazione Aula Marta Russo, edificio CU024	€ 12.000,0
Riqualificazione Aula L, edificio RM057	€ 130.000,00
Ristrutturazione piano 2, Palazzo Baleani	€ 60.000,00
Ristrutturazione vari locali per la sede di Via Salaria e spazi comuni piano 1 e piano 2	€ 60.000,00

Spazi in corso di riqualificazione

Intervento	Importo stimato	Fase 2022
Lavori di riqualificazione degli spazi dell'edificio di Ortopedia CU016	€ 2.467.245,42	In corso

Interventi realizzati in ambito impiantistico nel 2022

	Importo lavori	Fase di avanzamento lavori
Lavori di realizzazione nuovo impianto di condizionamento al servizio dell'aula B dell'edificio di Ortopedia (CU016)	€ 67.245,47	Conclusi
Lavori di riqualificazione totale con abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione nuovo impianto di condizionamento al servizio delle aule A, B e C dell'edificio di Neurologia e Psichiatria (CU038)	€ 385.181,07	Conclusi
Lavori di realizzazione nuovo impianto di condizionamento al servizio della Biblioteca di Geografia dell'edificio di Lettere e Filosofia (CU003)	€ 58.374,22	Conclusi
Lavori di realizzazione nuovo impianto di condizionamento a servizio del laboratorio di Scienze dell'Antichità dell'edificio di Lettere e Filosofia (CU003)	€ 43.815,17	Conclusi
Lavori di riqualificazione dell'impianto di condizionamento al servizio dell'edificio in Piazza Carracci/Via Flaminia 359 (RM105)	€ 104.542,96	Conclusi



L’aumento delle risorse complessive nel 2022

Nel 2022 è aumentato l’investimento, integrato con l’assegnazione di quota parte dell’avanzo di esercizio 2021, sia per la manutenzione ordinaria sia per la manutenzione straordinaria, a seguito del rinnovo di accordi quadro esistenti e dell’attivazione di nuovi accordi quadro di manutenzione mirati al miglioramento della manutenzione preventiva e per l’intervento in caso di guasti (fabbro-falegname, manutenzione delle aule, edile e idrico-sanitaria, impermeabilizzazioni, servizi igienici ecc.). Il dato del 2022 restituisce inoltre, in termini di stanziamenti, un impegno di risorse considerevole, in particolare per gli interventi di investimento sugli immobili dell’Ateneo legati alla fase di realizzazione dei progetti finanziati dalla Bei.

Particolarmente rilevante lo stanziamento per le utenze, in conseguenza dell’incremento dei prezzi sui mercati internazionali.

Tra gli investimenti rientrano, oltre gli interventi dedicati alla realizzazione dei progetto Bei, anche la spesa per attrezzature didattiche e arredi per uffici e aule e le attività di progettazione di altri interventi di sviluppo edilizio.

Risorse totali stanziare per investimenti nell’edilizia			
	2022	2021	% variazione
Stanziamenti	€ 124.702.161,04	€ 117.813.325,27	6%

Risorse impegnate e spese nel 2022	
Tipologia di risorse	
Investimenti (edilizia, arredi, attrezzature ecc.)	€ 70.499.102,83
Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	€ 10.626.986,39
Manutenzione straordinaria di immobili e impianti	€ 12.689.967,99
Interventi per la sicurezza	€ 2.689.216,64
Ristrutturazione, costruzione, ricostruzione e trasformazione di fabbricati e impianti, adeguamento alle norme di sicurezza	€ 6.729.162,18
Utenze	€ 21.369.126,03
Altre spese di funzionamento	€ 72.394,38
Servizi (compresi quelli tecnici per l’architettura e l’ingegneria)	€ 13.681.660,07
Totale	€ 138.357.616,51



Sedi sul territorio

La Sapienza è presente sul territorio con corsi di studio in diverse discipline. La dislocazione dell’offerta formativa costituisce un’opportunità per i giovani per proseguire gli studi “a casa propria”, ma anche per le aziende che possono scegliere i collaboratori tra una schiera di laureati fortemente legati al territorio.

Polo di Latina

A Latina la Sapienza dispone di un campus costituito da diversi edifici di impronta razionalista, ristrutturati e riqualificati per le esigenze dell’attività universitaria. Sono attive le Facoltà di Economia, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell’informazione, informatica e statistica, Farmacia e medicina e Medicina e odontoiatria (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia).

Sede di Rieti

La Sapienza ha una sede a Rieti, con erogazione di corsi di studio in diverse discipline. Nel 2022 le attività della sede sono state riorganizzate, con l’obiettivo di inaugurare un nuovo polo interateneo insieme all’Università della Tuscia nel 2023.



Il capitale umano e l’organizzazione professionale

All’interno della Sapienza opera una comunità professionale di elevate competenze, formata da docenti e da personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. A fine 2022 i docenti della Sapienza sono 3.576; a questi si aggiungono gli assegnisti di ricerca che contribuiscono alle attività scientifiche, pari a 959 unità. I dipendenti tecnico-amministrativi sono 2.320 nell’amministrazione universitaria e 1.260 presso le aziende ospedaliero-universitarie, per un totale di 3.580 unità.

3.576

Docenti

2.320

Personale tecnico-amministrativo

1.260

Personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario nelle aziende ospedaliere

Personale docente al 31 dicembre 2022				
Facoltà	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
Architettura	44	107	49	200
Economia	79	66	68	213
Farmacia e medicina	112	200	164	476
Lettere e filosofia	108	197	127	432
Giurisprudenza	36	38	39	113
Ingegneria civile e industriale	96	153	101	350
Ingegneria dell’informazione, informatica, statistica	102	101	75	278
Medicina e odontoiatria	79	209	228	516
Medicina e psicologia	79	133	110	322
Scienze matematiche, fisiche e naturali	114	220	133	467
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	53	86	54	193
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	3	7	6	16
Totale	905	1.517	1.154*	3.576

* di cui 797 ricercatori a tempo determinato e 357 a tempo indeterminato

Personale docente 1993-2022				
Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
1993	1.255	1.799	2.147	5.201
2013	874	1.126	1.739	3.739
2014	805	1.089	1.669	3.563
2015	768	1.247	1.544	3.559
2016	744	1.173	1.581	3.498
2017	716	1.126	1.569	3.411
2018	675	1.162	1.474	3.311
2019	724	1.394	1.241	3.359
2020	747	1.483	1.111	3.341
2021	809	1.465	1.235	3.509
2022	905	1.517	1.154	3.576

Il numero dei docenti, per il quale è stata registrata una flessione in passato, mostra negli ultimi anni un sostanziale consolidamento, grazie all’attuazione delle politiche di reclutamento adottate dall’Ateneo.

Personale tecnico-amministrativo al 31 dicembre 2022

Struttura	Personale
Amministrazione centrale	964
Dipartimenti	1.392
Facoltà	259
Uffici centrali delle Aziende ospedaliere	876
Centri	61
Polo Museale Sapienza	10
Personale in attesa di assegnazione	4
Personale in posizione di distacco, comando	14
Totale	3.580
Personale universitario	2.320
Personale assegnato alle aziende ospedaliere	1.260

A fine 2022 il personale tecnico-amministrativo della Sapienza conta 3.580 unità, di cui 1.260 sono assegnate alle aziende ospedaliere.

Personale tecnico-amministrativo 1993-2022

Anno	Personale universitario	Personale universitario complessivo presso le aziende ospedaliere	Totale
1993			8.001
2013	2.204	2.008	4.212
2014	2.160	1.973	4.133
2015	2.243	1.919	4.162
2016	2.237	1.845	4.082
2017	2.306	1.812	4.118
2018	2.203	1.729	3.932
2019	2.157	1.596	3.753
2020	2.104	1.487	3.591
2021	2.101	1.350	3.451
2022	2.320	1.260	3.580

Il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo della Sapienza è in flessione nel tempo. Nel 2022 questa tendenza si è invertita, con un ampliamento dell'organico di oltre 100 unità.

Nel corso dell'anno alcuni incarichi di responsabilità attribuiti al personale tecnico-amministrativo sono stati oggetto di rotazione, secondo quanto previsto dalla legge 190/2012 e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023.



Rotazione degli incarichi del personale tecnico-amministrativo 2022	
Direttore di Area	1
Responsabile amministrativo delegato (Rad)	2
Capi Ufficio e Capi Settore	22
Direttore di biblioteca	1
Referenti amministrativi di Centro	3
Coordinatore di Facoltà	1

Formazione del personale

Nel 2022 sono state organizzate diverse iniziative volte alla promozione e alla formazione del capitale umano, che hanno riguardato diversi ambiti:

- Sviluppo e consolidamento delle competenze linguistiche
- Aggiornamento sulle tematiche giuridiche con particolare riguardo agli adempimenti connessi al Pnrr
- Aggiornamento del personale coinvolto nelle tematiche di internazionalizzazione e ricerca
- Rafforzamento delle competenze digitali attraverso l'adesione al progetto Syllabus del Dipartimento della Funzione pubblica
- Approfondimento sui temi della sicurezza informatica con particolare riferimento a cybersecurity, minacce informatiche, gestione della configurazione e sicurezza delle reti dei sistemi informativi
- Adesione ai progetti Comunità professionali ColnFo e Procedamus.

In particolare è stato realizzato un percorso di team building rivolto al management, che ha portato 262 partecipanti a riflettere sull'impatto dello smart working nel lavoro, sul modello di analisi Grow (Goal, Reality, Options, Way forward).

Nel 2022 si è consolidato il progetto di onboarding, avviato nel 2019, per l'accoglienza del personale neoassunto, anche attraverso specifici corsi in modalità sincrona.

Al fine di potenziare la formazione e-learning per tutto il personale, sono stati realizzati corsi asincroni disponibili sulla piattaforma Moodle, tra i quali il corso "Anticorruzione Sapienza".

Per quanto riguarda i docenti, nel 2022 il gruppo di lavoro QulD ha portato avanti i programmi di formazione per la comunità accademica, un'azione condivisa sulla qualità e l'innovazione della didattica universitaria.

Contrattazione integrativa: piano welfare, smart working, telelavoro e sostegno per i costi dell'energia

Con riferimento al personale tecnico amministrativo, nel corso del 2022 sono stati sottoscritti i seguenti accordi integrativi:

- Accordo sul Piano welfare 2021 - Utilizzo dei fondi residui, sottoscritto il 30.03.2022
- Accordo sul Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, sottoscritto il 23.05.2022 (Regolamento emanato con D.D. n. 2637 del 14.06.2022)
- Contratto collettivo integrativo sottoscritto il 19.12.2022.

Con il primo accordo, sulla base delle risorse finanziarie residue sui fondi del Piano welfare 2021 sono stati previsti i seguenti contributi economici per il personale tecnico-amministrativo:

- Contributi per spese familiari (a favore dei/delle figli/e, per il benessere psico-fisico dei dipendenti, per la mobilità casa lavoro), entro un importo massimo e per spese effettivamente sostenute
- Contributo per la nascita di figli/e nel corso del 2021
- Contributo per decesso, previsto sia nel caso di decesso del/della dipendente in favore del/della vedovo/a o della parte superstite dell'unione civile, dell'orfano/i convivente/i al momento del decesso o comunque a carico, sia nel caso di decesso del coniuge/convivente unione civile in favore del/della dipendente.

Con il secondo accordo è stato adottato - al termine del periodo di emergenza sanitaria caratterizzato da un ricorso massimo al lavoro agile "semplificato" - un regolamento interno finalizzato a guidare l'ordinato e stabile inserimento di tale forma di lavoro a distanza non soltanto quale strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, ma anche quale strumento di organizzazione del lavoro, atto a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Nel 2022 intanto è proseguita anche l'esperienza del telelavoro, con l'attivazione di 150 contratti sulla base del regolamento emanato con decreto 3311/2021. Infine, con il Contratto collettivo integrativo del 19.12.2022, oltre alla ripartizione, tra i vari istituti contrattuali, delle risorse finanziarie di cui ai fondi del trattamento accessorio, è stato previsto un rimborso delle spese sostenute dai dipendenti nel 2022 per le utenze domestiche di acqua, luce e gas, al fine di attenuare il disagio economico conseguente al forte aumento dei costi per le forniture di gas naturali ed energia elettrica.

Il rimborso è stato riconosciuto per importi massimi differenti, secondo scaglioni reddituali riferiti al 2021 e per spese effettivamente sostenute.



La security in Ateneo

La Sapienza ha un programma di gestione della security, affidato a un ufficio specifico, per la prevenzione, la gestione e il superamento di eventi in prevalenza di natura dolosa e/o colposa che possono danneggiare le persone o le risorse materiali, immateriali e organizzative dell'Ateneo.

Nel corso dell'anno 2022 in particolare l'Ufficio Security ha realizzato un opuscolo informativo da divulgare alla comunità Sapienza - con contenuti di carattere pratico-operativo e una rassegna sintetica normativa - sugli apprestamenti difensivi e sulle procedure comportamentali, al fine di indurre i lavoratori ad un atteggiamento cosciente, consapevole e responsabile di prevenzione e prudenza. Sempre nel 2022 la Sapienza ha provveduto ad una riqualificazione e integrazione dei sistemi di sicurezza in diversi spazi universitari: Facoltà di Lettere e Filosofia (ed. CU003), Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "V. Erspamer" (ed. CU024), Facoltà di Economia (ed. RM 019).

Altresì è stato realizzato un sistema di controllo accessi a lettura targhe per il parcheggio interrato "Divina Sapienza" della Città universitaria e per il parcheggio della Facoltà di Economia.

Codice etico e di comportamento

Nel 2022 la Sapienza ha emanato un nuovo Codice etico e di comportamento che unifica in un solo documento i valori etici a cui deve ispirarsi la comunità universitaria e le regole di comportamento della stessa comunità anche nei confronti di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, entrano in relazione con l'Ateneo.

Già nel corso del 2021 il Codice era stato sottoposto alla comunità universitaria attraverso una consultazione pubblica sul sito di Ateneo, per rendere il processo decisionale aperto alla massima partecipazione esterna e rappresentativo di tutte le componenti della platea universitaria.

Il Codice nella sua formulazione è coerente con lo Statuto dell'Ateneo e con il Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e ne declina gli ideali e i principi.

Comunità e appartenenza: il progetto merchandising

I prodotti del merchandising promuovono il brand Sapienza e contribuiscono a diffondere i valori e la mission dell'Università, nonché a rafforzare il senso di appartenenza tra gli studenti, i docenti ed il personale. Nell'anno 2022 il progetto merchandising è stato potenziato innanzitutto attraverso l'apertura di un nuovo punto vendita, ubicato presso l'impianto sportivo Tor di Quinto e gestito in collaborazione dall'Area Patrimonio e servizi economici e il Centro di servizi SapienzaSport. Grazie all'elevata frequentazione di studenti, docenti e personale universitario, la struttura di Tor di Quinto si presenta come particolarmente idonea per la diffusione e promozione del nome e dei valori dell'Ateneo che permeano il progetto merchandising.

I dati dell'anno 2022 confermano che il volume di affari deriva sia dalle richieste delle strutture interne di Ateneo che dalle vendite effettuate presso SapienzaStore ubicato nella Città universitaria. Nel 2022 il punto vendita ha realizzato il maggior introito mai registrato. Nell'anno sono stati inoltre inseriti nuovi prodotti nel catalogo del merchandising, tra cui alcuni gadget green, come le matite piantabili Sprout. Sempre allo scopo di arricchire il catalogo e soprattutto per rendere partecipativo il processo di ideazione e ricerca dei gadget, è stata avviata la terza edizione del concorso My Merchandising, iniziativa sospesa nel 2019 a causa della pandemia. Anche grazie alle attività di comunicazione, il concorso ha registrato il record di domande di partecipazione dalla sua istituzione. Per quanto riguarda infine l'e-commerce, sono state aggiornate le condizioni generali di vendita relative allo shop online, nonché all'adeguamento dei profili per il trattamento dei dati personali degli utenti.





Trasparenza e privacy

Piano di conformità privacy 2023/2025

Nel 2022 Sapienza ha adottato il Piano di conformità privacy 2023/2025. Il Piano è finalizzato a fornire indicazioni riguardo alle azioni relative al trattamento dei dati personali effettuate nell'ambito dell'Ateneo e contiene la tabella riepilogativa delle azioni e delle tempistiche di attuazione nonché, per ciascuna di queste, dei soggetti responsabili dell'attuazione. Il documento prevede, secondo cadenze temporali basate sulle priorità delle azioni da intraprendere, che le stesse si sviluppino nell'arco del triennio 2023/2025, ferma restando la periodica revisione del piano. Il documento è pubblicato sul sito di Ateneo.

Vademecum relativo alle procedure stragiudiziali per le controversie tra titolare del trattamento dei dati e interessati

Nel corso del 2022, Sapienza ha adottato il "Vademecum per le procedure stragiudiziali per comporre le controversie tra titolare del trattamento dei dati e interessati". Nel vademecum sono illustrate le modalità e le procedure attraverso le quali è possibile esperire un tentativo di componimento stragiudiziale delle controversie che possono intervenire tra Sapienza e gli interessati in materia di trattamento dei dati personali, fatti salvi i diritti degli interessati, ai sensi degli articoli 77 e ss. del GDPR.

Regolamento in materia di protezione dei dati personali

Nel 2022, Sapienza ha adottato il "Regolamento in materia di protezione dei dati personali" che recepisce le disposizioni e i principi del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali. Il Regolamento permette di promuovere un adeguato sistema interno di gestione dei dati personali, attraverso la disciplina dei ruoli della privacy e delle responsabilità relative alle figure dell'organigramma della protezione dati, delle tipologie di trattamento dei dati personali, delle norme in materia di protezione e sicurezza dei dati, dei diritti degli interessati e delle modalità di comunicazione e diffusione dei dati.

Linee guida per il contemperamento tra le disposizioni sulla trasparenza e le disposizioni sulla protezione dei dati personali

Al fine di fornire un quadro sintetico delle principali disposizioni vigenti per il contemperamento tra trasparenza e privacy e un supporto pratico agli operatori che si occupano degli adempimenti relativi alla pubblicazione di atti e documenti previsti dal d.lgs. 33/2013, Sapienza ha adottato le "Linee guida per il contemperamento tra le disposizioni sulla trasparenza e le disposizioni sulla protezione dei dati personali". Le Linee guida sono corredate dall'allegato "Schede relative a specifici obblighi di pubblicazione", strutturato in schede riferite agli specifici obblighi di pubblicazione che presentano un'incidenza con la tutela della privacy.

2. Sapienza per l'inclusione e il benessere

Policy e servizi per un'università aperta e inclusiva, verso la quarta missione

La Sapienza ha approvato una serie di policy e avviato un programma di attività per rendere l'Ateneo sempre più inclusivo verso tutte e tutti e promuovere il benessere dei componenti della comunità universitaria con servizi dedicati.

L'impegno per l'inclusività si rivolge non solo all'interno dell'Ateneo, ma anche all'esterno, con iniziative che puntano a promuovere la crescita delle persone, soprattutto di chi è più svantaggiato, e a favorire un pluralismo vero ed esteso, capace di porre tutte e tutti su uno stesso piano di potenzialità, di opportunità e di meriti. Questo concetto ampio di inclusività rappresenta quella che gli atenei negli ultimi anni hanno configurato come quarta missione universitaria.



Inclusione, pari opportunità e diversità

Comitato diversità e inclusione

Il Comitato tecnico scientifico sulla diversità e sull'inclusione, composto da docenti, personale tecnico-amministrativo e da studentesse e studenti, ha come obiettivo la realizzazione di piani strategici e iniziative per valorizzare le potenzialità dei singoli individui, sostenere parità e integrazione, promuovere la collaborazione e la creazione di nuovi network, sia interni sia esterni, favorire politiche per l'inclusione e contrastare ogni forma di discriminazione. Le attività del comitato sono coordinate con quelle della Consigliera di fiducia e del Comitato unico di garanzia.

Comitato unico di garanzia

Il Comitato unico di garanzia è un organismo previsto dallo Statuto dell'Ateneo, in ottemperanza alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2011. Il Cug si occupa di promuovere la cultura della parità e delle pari opportunità, di contrastare ogni possibile forma di violenza o discriminazione, di favorire il benessere organizzativo all'interno della comunità Sapienza.

Codice di condotta contro le molestie sessuali

Nell'ambito del contrasto a ogni forma di violenza e di molestia a sfondo sessuale nell'ambiente di lavoro e di studio, il Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali, emanato con decreto rettorale 286/2021, indica le procedure da seguire nei casi segnalati e accertati di molestie e pone l'accento sulle attività di sensibilizzazione per prevenire gli episodi di molestie e promuovere una cultura rispettosa di libertà e dignità delle persone, anche nell'ambito della formazione per il personale. Il Codice istituisce inoltre la figura della Consigliera di fiducia.

Consigliera di fiducia

La Consigliera di fiducia, prevista dal Codice di condotta contro le molestie sessuali e nominata con decreto rettorale 1745/2021 su proposta del Comitato unico di garanzia, ha il compito di fornire consulenza e assistenza alle vittime di molestie e di contribuire alla soluzione dei casi che le vengono sottoposti. La Consigliera accoglie le segnalazioni di studentesse e studenti, ma anche del personale, e indirizza i provvedimenti necessari in ogni singolo caso.

Bilancio di genere, Gender Equality Plan e Piano delle azioni positive

La Sapienza ha pubblicato il Bilancio di genere associato al Bilancio sociale annuale fin dall'edizione 2016. Dall'edizione 2020, uscita nel 2021, il Bilancio di genere è diventato una pubblicazione autonoma, redatta sulla base delle linee guida Crui. Il Bilancio di genere è una descrizione statistica dettagliata degli equilibri di genere per le tre componenti della platea studentesca, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo e rappresenta uno strumento analitico importante per orientare le politiche di genere e di gender equality. A dicembre 2021 la Sapienza ha adottato il Gender Equality Plan per il triennio 2022-2024 e il Piano delle azioni positive 2021-2023, elaborato dal Comitato unico di garanzia.

Regolamento per la carriera alias degli studenti

Dal 2018 la Sapienza ha un regolamento che consente agli studenti che vivono una disforia di genere di attivare una identità provvisoria, "alias" rispetto all'identità risultante all'anagrafe, riconosciuta dalla Sapienza a tutti gli effetti per lo svolgimento della carriera universitaria. La carriera alias si avvia attraverso un accordo confidenziale con l'Ateneo. Scopo del regolamento è consentire a tutti gli studenti di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della riservatezza e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al rispetto reciproco, in attuazione dei principi di libertà e di inviolabilità della persona e del diritto all'identità personale.

Scrivere con Sapienza, un manuale di scrittura per una lingua non sessista

Nel 2021 la Sapienza ha rinnovato le linee guida adottate per la scrittura di testi amministrativi e comunicativi elaborando il manuale di scrittura "Scrivere con Sapienza", con la supervisione di due illustri linguisti dell'Ateneo. Nel nuovo manuale è stata ampliata e approfondita la sezione riguardante l'uso del genere grammaticale femminile e maschile nella scrittura, con la raccomandazione di utilizzare il sostantivo femminile corretto per tutte le cariche, le professioni e i ruoli riferiti a donne, superando così l'uso sessista del linguaggio.

Polo universitario penitenziario Sapienza

- Infrastruttura di servizi dedicati ad attività utili a garantire il diritto allo studio e il conseguimento dei titoli universitari agli studenti detenuti soggetti a limitazione della libertà personale per provvedimento dell'Autorità giudiziaria
- Istituito nel 2021, dopo il Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Conferenza nazionale dei Poli universitari penitenziari con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia
- Accordo sottoscritto a marzo 2022 con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per potenziare il diritto allo studio (libri di testo gratuiti, materiale didattico, esonero dal pagamento delle tasse grazie a un protocollo apposito con DiscoLazio, l'ente regionale per il diritto allo studio)
- Iniziativa di orientamento dedicata "In carcere con Sapienza" a settembre 2022
- Esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie, in base a quanto stabilito dall'Ateneo con il Regolamento del Polo universitario Sapienza
- Protocollo di intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e con il Garante per i diritti delle persone detenute del Lazio, stipulato nel 2022, per lo sviluppo di iniziative comuni.

Servizi per gli studenti con disabilità e con Dsa

La Sapienza opera per migliorare le condizioni di studio e di frequenza degli studenti con disabilità e con Dsa (Disturbi specifici dell'apprendimento) e dal 2010 si è inoltre dotata di un regolamento e una carta dei servizi a favore degli studenti con disabilità.

Gli studenti con disabilità e con Dsa sono seguiti dall'orientamento in entrata fino alla laurea e dal 2018 vengono supportati anche per l'orientamento al lavoro dopo la laurea. I servizi messi a disposizione comprendono interpreti Lis, tutor alla pari per seguire le lezioni e per lo studio individuale, buoni taxi per il trasporto, registrazione testi audio e scansione testi, comunicazione ai professori per la concessione di tempi aggiuntivi e ausili durante gli esami. Gli studenti possono avere a disposizione strumenti informatici hardware e software dedicati e supporti tecnologici come ingranditori digitali e registratori; ogni anno possono partecipare a due bandi per l'attribuzione dei buoni taxi e dei contributi monetari. Dal 2019 è in funzione la sala studio con postazioni accessibili, provviste di hardware e software per ogni tipologia di disabilità.

In ambito amministrativo, gli studenti vengono supportati per l'iscrizione al corso di laurea, per prenotare gli esami, per comunicare con i docenti, con le segreterie amministrative e didattiche. Di particolare importanza il servizio di tutorato alla pari; gli stessi studenti della Sapienza, opportunamente formati, supportano i loro colleghi con disabilità e con Dsa nello studio.

Nel 2022 sono stati attivati 110 posti per tutor alla pari.

Da alcuni anni viene predisposto un servizio specifico per le prove di accesso; ogni studente con disabilità o con Dsa a norma della legge 170/2010 può richiedere strumenti compensativi e dispensativi per sostenere la prova; l'Ateneo inoltre mette a disposizione aule dedicate.

Le informazioni per gli studenti con disabilità sono pubblicate su un sito internet accessibile <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>. Dal 2017 è disponibile anche un servizio specifico per gli studenti con Dsa con un indirizzo mail dedicato. Il monitoraggio delle carriere degli studenti con Dsa è supportato dal Servizio Dsa di Ateneo in collaborazione con i docenti referenti.

Ogni anno la Sapienza mette a concorso premi per tesi di laurea magistrale e di dottorato di ricerca sul tema della disabilità. Nel 2019 sono state realizzate e approvate dal Senato Accademico le "Linee guida per i docenti in favore degli studenti con disabilità e con Dsa", uno strumento fondamentale per una didattica inclusiva.

Premi di studio 2022 sulla disabilità

9 premi per tesi

2 premi per tesi di dottorato

Servizi per gli studenti con disabilità 2022

Studenti nell'a.a. 2022-2023	1.904
Contatti mail	25.700
Contributi monetari attribuiti	23
Studenti assegnatari di buoni taxi	6
Studenti che hanno usufruito del tutor alla pari	260
Tutor alla pari	110
Tutor specializzati	8
Interpreti LIS	18

Figure per attività di sostegno agli studenti con DSA 2022

Studenti iscritti nell'a.a. 2022-2023	1.657
Contatti mail	24.800
Schede individuali con analisi certificati e colloquio	720
Tutor alla pari	8
Tutor specializzati	5

Servizi per i lavoratori con disabilità: video interpretariato nella lingua dei segni

La Sapienza tutela i lavoratori disabili e coloro che devono assistere persone con disabilità, applicando le misure a favore del personale in questa condizione previste dalla normativa. Tutte le agevolazioni disponibili per i lavoratori con disabilità sono raccolte in una sezione informativa del sito specifica, con video nella lingua dei segni per la descrizione di ogni misura.

Nel 2022 la Sapienza in particolare ha attivato un servizio di video interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) per agevolare la comunicazione in tutte le occasioni in cui il dipendente, lo studente o un utente sordo ha necessità di confrontarsi, per attività amministrative, con un utente.

Il personale tecnico amministrativo può utilizzare il servizio per ambiti quali colloqui con colleghi o responsabili di ufficio, piccole riunioni di ufficio, telefonate per scopi lavorativi, dialoghi e colloqui presso sportelli e uffici dell'Ateneo.



Servizi per la salute e counselling

Sapienza Salute

Il servizio Sapienza Salute è dedicato alla promozione della salute delle studentesse e degli studenti, del personale docente e tecnico-amministrativo. Obiettivo di Sapienza Salute è offrire servizi di counselling medico-sanitario a tutti i componenti della comunità Sapienza, in collegamento con gli ospedali universitari Policlinico Umberto I e Sant’Andrea e con le strutture sanitarie del Polo pontino. Sapienza Salute funziona attraverso una piattaforma online che consente di richiedere un appuntamento per una consulenza con specialisti di diverse aree mediche. I medici che collaborano aderiscono a una “banca del tempo” offrendo le proprie competenze e il proprio tempo al di fuori dell’orario di servizio.

Supporto psicologico

I servizi di supporto psicologico, previsti sia per gli studenti sia per il personale, dal 2022 sono stati riorganizzati creando uno hub generale, accessibile per tutti, che consente di filtrare l’utente e il tipo di bisogno per indirizzare ciascuno verso la risposta più adatta. I casi presi in carico direttamente dal counselling di Ateneo sono avviati a un percorso che prevede quattro incontri e un successivo colloquio di feedback a tre mesi.

 sapienzasalute.uniroma1.it

Borse e agevolazioni per studentesse e studenti

La Sapienza garantisce il diritto allo studio, incentiva studentesse e studenti meritevoli con borse, agevolazioni e contributi economici per diversi scopi. Nel 2022 in particolare sono state introdotte nuove borse di studio per le ragazze iscritte ai corsi di laurea Stem e contributi per la locazione di alloggi.

Borse erogate dalla Sapienza nel 2022	
Borse di collaborazione	2.530
Borse per tesi all'estero	160
Borse di perfezionamento	51
Borse per scuole di specializzazione (non di area medica)	72
Borse di studio Wanted The Best	100
Borse di studio Don't Miss Your Chance	6
#100ragazzeSTEM	100
Borse per stranieri	44
Contributi di locazione	530



Agevolazioni sui contributi universitari 2022-2023	
Esenzioni (0 contributi, 140 euro di tassa regionale + 16 euro di bollo)	35.387
No tax area con Isee <24.000 euro	32.858
Altre esenzioni	2.529
Esoneri (30 euro + 140 euro di tassa regionale + 16 euro di bollo)	5.842
Studenti meritevoli (100/100 all'esame di maturità e alto rendimento)	3.282
Studenti vincitori o idonei al concorso Disco Lazio	2.189
Studenti vincitori del concorso per la Scuola superiore di studi avanzati	77
Borsisti diversi da Lazio Disco (Governo, Sapienza) e altri	169
Studenti a cui sono stati riconosciuti particolari meriti sportivi	78
Studenti detenuti (Polo universitario penitenziario)	47
Riduzioni (contributi ridotti + 140 euro di tassa regionale + 16 euro di bollo)	33.311*
Studenti iscritti in corso con Isee indicato	24.747
Studenti che hanno ottenuto un voto tra 95 e 99/100 all'esame di maturità	924
Studenti iscritti part time	1.555
Studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee inferiore o pari a 40.000 euro	1.376
Studenti che hanno fruito del bonus fratelli/sorelle con Isee superiore a 40.000 euro	1.494
Bonus per profitto agli esami	3.215
Rimborsi (contribuzione intera con rimborso successivo)	4.869
Studenti del Percorso di eccellenza	358
Studenti iscritti a corsi di particolare interesse comunitario**	4.511

*Il numero delle riduzioni, pari a 33.311, è superiore al numero degli studenti beneficiari, pari a 25.703, poiché le riduzioni sono cumulabili.

**Le classi di laurea corrispondenti sono: L7 ingegneria civile e ambientale, L8 ingegneria dell'informazione, L9 ingegneria industriale, L27 scienze e tecnologie chimiche, L30 scienze e tecnologie fisiche, L31 scienze e tecnologie informatiche, L35 scienze matematiche, L41 statistica, L34 scienze. I rimborsi sono assegnati in base alla disponibilità dei finanziamenti europei e a diversi parametri.

Oltre 40.000 iscritti studiano senza pagare contributi universitari o pagando il contributo minimo di 30 euro. Gli studenti che hanno avuto riduzioni sui contributi, cumulabili se lo studente rientra in più di una casistica, sono circa 26.000, mentre oltre 4.700 studenti ricevono rimborsi sui contributi dopo l'iscrizione.



Le attività per il benessere organizzativo del personale

Nel 2022 l'Area Organizzazione e sviluppo ha promosso una nuova "Indagine di clima e benessere organizzativo", in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia, allo scopo di rilevare le percezioni del personale Sapienza riguardo agli aspetti connessi al contesto organizzativo, alla qualità delle relazioni interpersonali e alle attività svolte nonché alle loro ricadute su benessere e coinvolgimento al lavoro. I risultati dell'indagine, caratterizzata da un'ampia partecipazione, sono in fase di analisi.

Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

La Sapienza ha introdotto nel 2021 l'interruzione della carriera per un anno accademico per gravidanza, maternità/paternità anche per figli adottivi. Nel 2022 è stato approvato, con decreto della Retttrice n. 1810 del 31.5.2022, il nuovo Regolamento di funzionamento dell'asilo nido di Sapienza.

Promozione della qualità della vita lavorativa

Il 24 marzo 2022 Sapienza ha organizzato l'evento di formazione e informazione "Star bene con Sapienza", in cui sono state illustrate alcune iniziative e servizi in materia di salute e benessere psico-fisico dedicati al personale e agli studenti e sono state affrontate tematiche connesse alla prevenzione dei tumori al seno e al colon.

La polizza sanitaria base, stipulata nel 2021, per il rimborso delle spese mediche a favore del personale tecnico amministrativo è stata attiva anche nel 2022.



Asilo nido

Tra le facilities a disposizione della comunità Sapienza, nell'anno 2022 l'Ateneo ha continuato a dedicare particolare attenzione all'asilo nido.

Il nido aziendale della Sapienza, riconosciuto dal Comune di Roma, accoglie 60 bambine e bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi, suddivisi nelle sezioni piccoli, medi e grandi. Il servizio intende fornire sostegno alla genitorialità, promuove la partecipazione attiva dei genitori e si fonda su un'azione educativa finalizzata alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei piccoli e su principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione, trasparenza e responsabilità sociale. La frequenza è articolata su cinque fasce orarie. Presso la struttura è attivo un servizio di pediatria e un servizio di cucina per la preparazione dei pasti in sede. Nel 2022 è stato approvato, con decreto della Rettrice n. 1810 del 31.5.2022, il nuovo Regolamento di funzionamento dell'asilo nido Sapienza.

Tra le novità introdotte, fermo restando l'accesso prioritario al servizio per i figli dei dipendenti dell'Università, è prevista la possibilità di accesso al servizio di asilo nido anche per i figli di figure che fanno parte della comunità universitaria, quali assegniste/assegnisti di ricerca, specializzande/specializzandi e dottorande/dottorandi di ricerca.

Nel corso dell'anno educativo 2021/2022 le attività si sono svolte nel rispetto dei protocolli anti COVID-19. In particolare, sono state regolamentate le modalità di accesso di eventuali visitatori esterni, di gestione dei casi sospetti nonché le azioni da porre in essere nel caso di bambini/bambine o operatori/operatrici risultati positivi al virus in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.



3. Sapienza per l'ambiente



L'Ateneo come laboratorio per la sostenibilità ambientale

Il cambiamento climatico e il deterioramento della qualità ambientale a livello globale sono gravi emergenze che richiedono una risposta a tutti, comprese le università.

Gli atenei in quanto comunità dedicate al sapere, hanno il compito di sperimentare misure e politiche per il contenimento dei consumi di risorse naturali, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile. La Sapienza contribuisce a queste sfide con progetti e iniziative che coinvolgono tutte le componenti.



La gestione sostenibile dell’energia

Dal 2017 la Sapienza ha un Piano strategico energetico-ambientale (Pes) di Ateneo finalizzato al raggiungimento, nel medio e lungo periodo, di un aumento dell’efficienza energetica, dell’incremento dell’uso delle fonti rinnovabili, della riduzione dell’inquinamento e del risparmio sui costi. Obiettivo del Pes è ridurre i consumi del 30% e incrementare al 3,3% l’utilizzo di fonti rinnovabili entro il 2030, riducendo anche l’impatto ambientale provocato dal ciclo dei rifiuti e dalla mobilità. Nel 2022 diversi interventi di riqualificazione energetica hanno determinato un progressivo miglioramento in termini di sostenibilità ambientale. A questo si sono affiancati nuovi progetti per il contenimento dei consumi idrici. Nel 2022 inoltre la Sapienza ha aggiornato il Programma attuativo energetico (Pae) per il quadriennio (2022-2025).

Interventi per il risparmio energetico nel 2022

Nel 2022 è proseguita la realizzazione di diversi interventi per l’efficientamento energetico, in linea con quanto previsto nel Piano strategico energetico-ambientale di Sapienza (2017-2030). Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti e sono stati caratterizzati da un’elevata efficienza attraverso:

- Un incremento della prestazione passiva dell’involucro edilizio
- L’impiego di sistemi impiantistici ad alta efficienza
- L’utilizzo di risorse energetiche rinnovabili.



Interventi per il risparmio energetico 2022
Aggiornamento del Programma attuativo energetico (Pae) per quadriennio (2022-2025)
Diagnosi energetica Palazzo dei servizi generali (CU029)
Diagnosi energetica Edificio di Botanica e Genetica (CU022)
Studio di fattibilità per l’implementazione di nuovi impianti fotovoltaici presso la Città universitaria (stimati 260KWp) e le sedi esterne (stimati 320 kWp)
Impianto solare termico per gli edifici A e D Regina Elena
Lavori di realizzazione cabina di trasformazione elettrica MT/BT a servizio dell’edificio RM024, via degli Apuli, Roma
Lavori di riqualificazione della cabina di trasformazione elettrica MT/BT a servizio dell’edificio di Chimica Cannizzaro (CU014)
Lavori di adeguamento della cabina di trasformazione elettrica MT/BT a servizio dell’edificio ex Vetreria Sciarra in Via dei Volsci (RM103)
Lavori di riqualificazione della cabina di trasformazione elettrica MT/BT a servizio del complesso edilizio denominato Area A-B-C in Via A. Scarpa (da RM001 a RM016)

Il progetto di solarizzazione e i consumi energetici

Il progetto per l’energia solare dell’Ateneo è stato avviato nel 2007 con la realizzazione del primo impianto pilota e sta procedendo via via sugli altri edifici della Sapienza in base a uno studio, per quantificare le possibilità di intervento, minimizzando l’impatto sugli edifici, con particolare riguardo agli edifici di pregio architettonico. Nel 2022 alcuni impianti sono stati attivi, mentre è stato necessario sottoporre a manutenzione il grande impianto posto sopra gli edifici del Rettorato, di Lettere e di Matematica. Altri impianti sono in corso di attivazione.

Consumi di energia elettrica		
Anno	Consumata da rete (kWh)	Totale TEP
2016	34.248.174	6.404
2017	33.833.444	6.327
2018	34.169.573	6.390
2019	36.493.478	6.824
2020	31.789.987	5.944
2021	34.592.455	6.468
2022	36.680.091	6.859

Autoproduzione di energia elettrica da fotovoltaico		
Anno	Produzione (kWh)	Totale TEP
2016	32.530	6,1
2017	46.499	8,7
2018	39.062	7,3
2019	39.186	7,3
2020	322.017	60,2
2021	303.089	56,7
2022	3.255	3,2

Impianti fotovoltaici realizzati e attivati

Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)	Stato
Asilo Nido	6	7,2	A
Servizi generali	30,9	37	A
Rettorato, Lettere, Matematica	269,5	368,2	M
CINFO (RM147)	7,7	8,1	A
Marco Polo (RM021)	5	6	I2
CSU-TdQ (RM070)	5	4	I1
Geologia (CU005)	91,7	110	I2
Fisica VE (CU013)	79,80	87,8	I2
Botanica e Farmacia (CU022 e CU024)	62,30	68,5	I2
Fisiologia generale (CU026)	33,2	36,3	I2
Ingegneria (RM018)	36,75	40,4	I2
Economia (RM019 e RM020)	130,90	157	I1
Ingegneria (RM031)	48,30	53	I2
Anatomia (RM057)	57,40	68	I2
Architettura (RM089)	11,20	14	I3
FMP S. Andrea (RM154)	37,2	40,9	I1
Via M. Fortuny, ex-ATAC (RM094)	20	23	I2

Stato: A-Attivo, M-Manutenzione, I1-In attivazione preliminare, I2-In attivazione documentale, I3-In attivazione tecnica

Impianti fotovoltaici in programmazione

Impianto	Potenza di picco (kWp)	Producibilità (MWh)
Giurisprudenza	56	82,4
Chimica Farmaceutica	39,2	57,4
Chimica NE	16,8	25,0
Chimica VE	67,2	98,6
Fisiologia Umana	37,8	55,8
Igiene	44,1	64,9
Orto Botanico	14	20,2
Via degli Apuli	44,8	67,0
Ingegneria - Via Scarpa 16 (Zona ABC)	56,7	80,4
Ingegneria - Via Salaria 851	81,2	120,0
Economia - Via XXIV Maggio (LT)	72,8	116,5
Ingegneria - Via A. Doria (LT)	53,9	86,3

Consumi di gas metano

Anno	Consumo (Sm3)	Totale TEP
2017	1.967.551	1.645
2018	1.884.551	1.575
2019	1.762.912	1.474
2020	1.518.111	1.269
2021	2.033.851	1.700
2022	1.664.436	1.391

Postazioni per la ricarica degli apparati mobili

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti postazioni per la ricarica degli apparati mobili (telefoni cellulari, tablet, computer portatili) negli spazi esterni di diverse strutture. Questi interventi sono stati realizzati scegliendo l'alimentazione con energia rinnovabile attraverso pannelli fotovoltaici. Le postazioni si trovano in diverse sedi:

- 4 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Economia a Roma
- 4 presso facoltà di Economia a Latina
- 6 tavoli fotovoltaici da 4 posti presso la Facoltà di Lettere
- 9 panchine fotovoltaiche da 3 posti nel giardino dell'Edificio Marco Polo
- 2 pali fotovoltaici con 3 postazioni di ricarica sul retro della Facoltà di Lettere
- 4 tavoli fotovoltaici presso la Facoltà di Ingegneria sede via Scarpa
- 4 tavoli fotovoltaici presso la presso Facoltà di Medicina e Psicologia presso via dei Sardi.





Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua

Le sedi della Sapienza sono dotate di aree verdi significative nel territorio di Roma. La Città universitaria con i suoi giardini e alberature di pregio rappresenta un significativo polmone verde per il quartiere San Lorenzo, caratterizzato da un impianto urbanistico denso con ridotte superfici verdi. Autentico gioiello di biodiversità è l'Orto botanico, situato a Trastevere alle pendici del Gianicolo nel Palazzo Riario-Corsini residenza della Regina Cristina di Svezia nel XVII secolo.

La ricerca botanica: Orto, Giardino sperimentale, Erbario

L'Orto botanico, che fa parte del Polo museale Sapienza ed è uno dei nodi della Rete italiane banche del germoplasma per la conservazione ex situ della flora spontanea italiana, presenta straordinarie collezioni: alberi monumentali, bambù, bosco romano, gimnosperme, giardino dei sensi, giardino giapponese, giardino mediterraneo, orto dei semplici, serra Corsini, serra monumentale, serra tropicale, valletta delle felci, palme, piante acquatiche, roseto, vigneto Italia. Dal 2021 il vigneto, che raccoglie vitigni provenienti da tutte le parti d'Italia, è produttivo. Il Giardino sperimentale, collocato all'interno della Città universitaria, è uno spazio dedicato alla ricerca botanica di alto livello, che ospita una grande varietà di specie arboree ed erbacee, aperto anche alle attività per tesi magistrali e di dottorato. Al suo interno è presente una serra con alcune camere climatiche per la crescita delle piante. Il Museo Erbario infine conserva collezioni di piante essiccate di enorme pregio scientifico e storico con oltre un migliaio di esemplari.

Aree verdi negli spazi dei campus

189.437.48 mq

960

714

Prati

Alberi

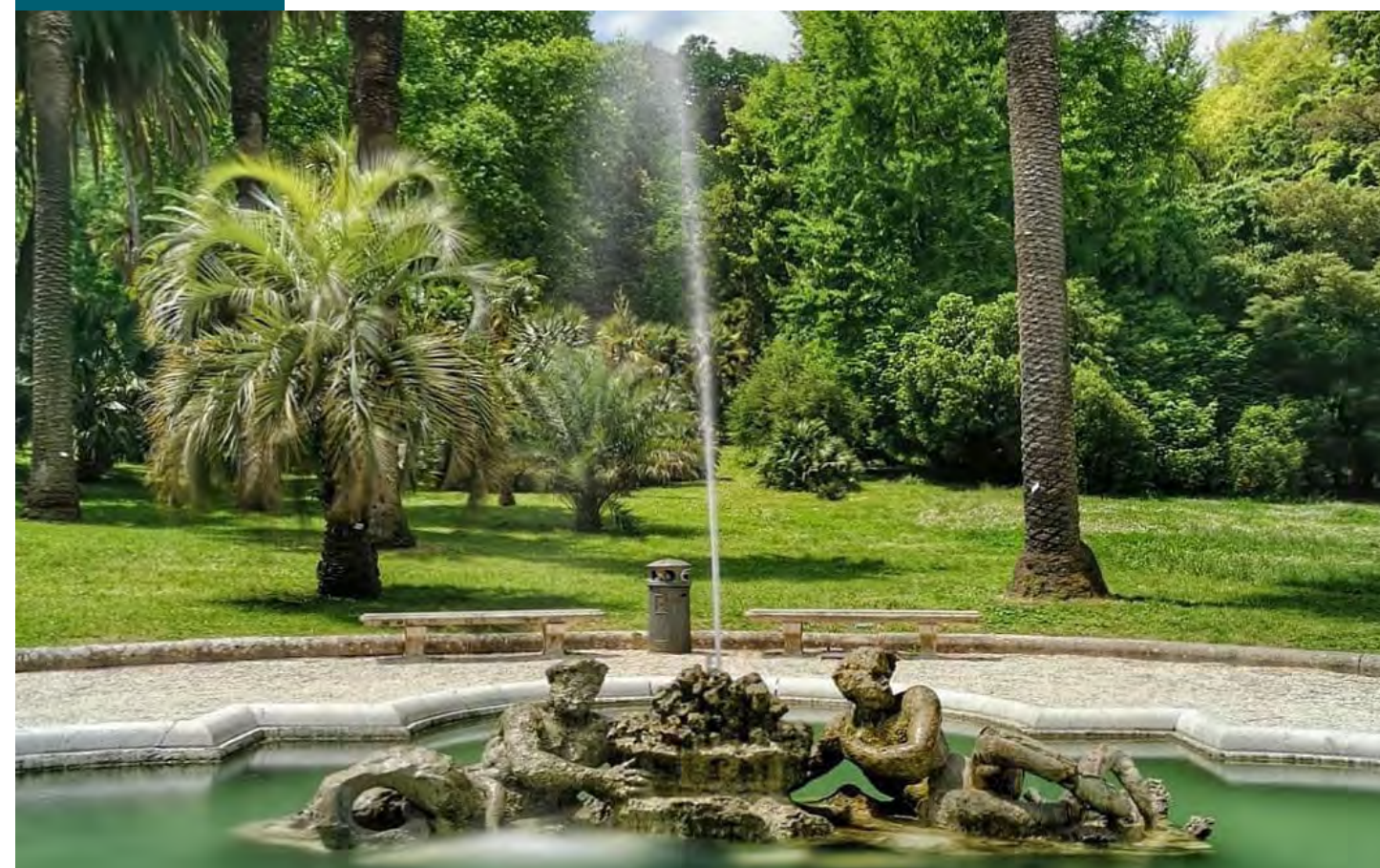
Arbusti

Monitoraggio idrico e ambientale all'Orto botanico

Nell'insieme delle attività per la sostenibilità, grazie a una collaborazione con AGE e PMS come partner tecnici e UNIDATA come fornitore, è stato attuato un progetto di monitoraggio indoor e outdoor con tecnologia LoRaWAN per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche e il controllo dei principali parametri ambientali in prossimità della serra tropicale dell'Orto botanico. A seguito di sopralluoghi per verificare la copertura LoRaWAN, definire la collocazione dei sensori, identificare e adattare sul campo le tecnologie e accertare la topologia dell'infrastruttura idrica, è stato redatto il progetto attuativo di un intervento pilota. Il progetto ha previsto sensori per diversi ambiti di monitoraggio:

- Monitoraggio idrico continuo
- Contatori orari con rilevazione della pressione
- Contatori giornalieri
- Sensori di riempimento delle vasche di accumulo
- Monitoraggio ambientale indoor
- Sensori di CO2
- Sensori di umidità e ph del terreno
- Sensori di temperatura, umidità dell'aria e radiazione solare
- Dendrometro
- Monitoraggio ambientale outdoor
- Stazione meteo (temperatura, umidità, vento, intensità di pioggia).

L'accesso ai dati dell'intero sistema di monitoraggio avviene tramite un'unica interfaccia a cui i vari utenti accedono per visualizzare e analizzare i dati tramite la piattaforma ThingsBoard. Il progetto pilota ha evidenziato grandi potenzialità in termini di supporto alla gestione delle attività dell'Orto e di miglioramento della sostenibilità ambientale. Sono perciò in programma ulteriori interventi per estendere all'intero sedime dell'Orto i sistemi di monitoraggio e controllo.





L'uso dell'acqua

La risorsa idrica in Sapienza richiede una gestione complessa per i diversi usi: per l'acqua potabile a uso civile, sia all'interno degli edifici sia come rete di fontanelle negli spazi esterni, per l'irrigazione delle aree verdi, per il mantenimento delle fontane storiche e monumentali. Per quanto riguarda le fontanelle, queste sono collegate ad utenze per uso potabile a bocca tarata (senza contatore) con consumo a forfait. Sono state realizzate, con la loro specifica forma a caduta, nell'ottica di una economia circolare, nella prospettiva di riduzione della plastica e nel rispetto della normativa igienico-sanitaria. L'acqua per l'irrigazione, direttamente fornita dall'acquedotto comunale, è collegata ad apposita utenza dedicata all'uso inaffiamento e raccolta in una cisterna posizionata al di sotto della fontana della Minerva. L'Ateneo ha in progetto un sistema circolare di raccolta delle acque di recupero. Sul totale della superficie verde a prato pari a 189.437.48 metri quadri vengono irrigati esclusivamente 20.709 metri quadri.

Consumi di acqua

Anno	Consumo (m³)
2017	368.207
2018	581.395
2019	471.822
2020	490.513
2021	454.102
2022	462.319

Consumi di acqua per innaffiamento delle aree verdi

Anno	Consumo (m³)
2020	56.568
2021	49.344
2022	35.120
Totale	141.032



Il mobility management: dall'adempimento alla creazione di valore pubblico

L'attività del Mobility Manager e l'analisi delle modalità di spostamento sono intimamente legati agli aspetti organizzativi della vita degli individui e al contesto professionale in cui si svolge. Per questo la mobilità sostenibile fornisce una chiave di lettura e di interpretazione dell'organizzazione trasversale a molti servizi e, in particolare, a quelli legati all'organizzazione delle risorse umane, alla produttività, al benessere organizzativo, alle politiche del welfare, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e all'impatto ambientale, ai rapporti con il territorio e la cittadinanza. Le nuove linee guida per la redazione del Piano spostamento casa lavoro, elaborate dal Ministero per la Transizione ecologica e dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, hanno modificato le attività per la rilevazione dei dati e la loro valutazione.

Le linee guida hanno fornito indicazioni utili al monitoraggio e all'aggiornamento delle attività previste dal SUMP, Sustainable Mobility Plan Sapienza 2020-2025 facendo emergere alcune aree di importanza strategica da presidiare con maggiore continuità, in particolare la sicurezza e la comunicazione per rendere più consapevoli le scelte modali per lo spostamento casa lavoro.

Nel corso del 2022 è inoltre terminata la fase progettuale del Portale della Mobilità che sarà realizzato nel 2023. Il Portale, oltre a costituire un punto informativo per la comunicazione delle attività nell'ambito della mobilità sostenibile, erogherà progressivamente servizi per migliorare la mobilità della comunità di Ateneo.

Nel 2022 è proseguita anche la ricerca per il miglioramento delle politiche dedicate alla sicurezza stradale. Dopo la Città universitaria, anche la sede di Ingegneria a San Pietro in Vincoli è stata oggetto di una Road Safety Inspection, realizzata dal Centro di ricerca Trasporti e logistica della Sapienza. L'analisi ha lo scopo di valutare e fornire indicazioni per il miglioramento dell'infrastruttura stradale nelle aree limitrofe le sedi d'Ateneo.





Promozione dei comportamenti sostenibili

Non mandare in fumo la tua Sapienza: una campagna per la salute e l'ambiente

L'Ateneo ha una campagna di comunicazione permanente dal titolo "Non mandare in fumo la tua Sapienza", con alcune pagine web dedicate sul sito istituzionale.

La campagna viene riproposta sulla home page del sito e sui social media, in particolare in occasione della Giornata mondiale senza tabacco indetta ogni anno nel mese di maggio dall'Organizzazione mondiale della sanità.

La campagna è finalizzata anche a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei mozziconi di sigaretta, malcostume estremamente diffuso che è una delle principali cause di inquinamento dei mari da microplastiche.

Allo store del merchandising e sul relativo catalogo online è disponibile un portacicche da tasca al prezzo di 2,40 euro, per diffondere il messaggio che i fumatori non possono disperdere i mozziconi nell'ambiente.

Sensibilizzazione alla raccolta differenziata

La Sapienza promuove la raccolta differenziata all'interno delle sedi dell'Ateneo, con gli appositi contenitori distribuiti in tutti gli edifici. Sul sito di Ateneo è presente un videoclip realizzato allo scopo di sensibilizzare la comunità universitaria sulla separazione dei diversi tipi di rifiuti. Il video, intitolato "Se non differenzi ti fai del male", è riproposto nell'ambito delle diverse iniziative per la limitazione della produzione di rifiuti e contro l'abbandono dei microrifiuti negli spazi della Città universitaria.

Laurearsi senza inquinare

La Sapienza periodicamente rinnova la campagna di comunicazione, rivolta agli studenti laureandi e ai loro ospiti nel giorno della laurea, a festeggiare evitando l'uso di materiali inquinanti, in particolare in plastica, che sono invece purtroppo frequentemente utilizzati. Coriandoli colorati metallizzati, tappi delle bottiglie di spumante, bicchierini di plastica abbandonati negli spazi comuni e nelle fontane delle sedi universitarie sono costantemente rimossi dagli operatori del verde: un'operazione indispensabile per impedire che rifiuti prevalentemente in plastica finiscano dispersi nell'ambiente, un dispendio di lavoro che potrebbe essere evitato se i laureandi e i loro ospiti scegliessero consapevolmente di festeggiare senza inquinare. Le regole di comportamento in occasione dell'esame finale sono richiamate anche dai presidenti delle sedute di laurea all'inizio di ogni sessione.

Sapienza plastic free

A partire dal 2019 la Sapienza ha varato una serie di iniziative per la riduzione della plastica monouso, in sintonia con l'accordo siglato dalla Conferenza dei Rettori delle università italiane (Cruì) con l'Associazione Marevivo e il Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze (Conisma) per aderire alla campagna #StopSingleUsePlastic.

Nel catalogo del Merchandising Sapienza sono stati implementati gadget green, in particolare la borraccia Sapienza, molto apprezzata dagli studenti. Nei viali della Città universitaria dal 2019 sono state raddoppiate le cannelle delle fontanelle, per incoraggiare il consumo di acqua potabile pubblica.

4. Orientamento allo sviluppo sostenibile, programmazione e performance



La sfida dell'Agenda 2030

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, indicati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, rappresentano un riferimento importante per il lavoro quotidiano e i piani strategici delle organizzazioni pubbliche. Le università sono chiamate a contribuire in modo particolare allo sviluppo sostenibile attraverso le attività formative, la ricerca e la terza missione.

Sapienza sostenibile: l'impegno per l'Agenda Onu 2030

Nel 2015 le Nazioni Unite, proseguendo nel percorso avviato con gli Obiettivi del Millennio 2000-2015, hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda è articolata in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) che riguardano tutti gli ambiti dello sviluppo, articolati nelle tre dimensioni ambientale, sociale ed economica, puntano alla sostenibilità in senso ampio e su scala globale, e sono idealmente rappresentati dalle 5 P: People, Prosperity, Peace, Partnership, Planet.

Gli SDGs prevedono 169 target da raggiungere con scadenze diverse, senza distinzioni tra nazioni ricche e Paesi in via di sviluppo, nella convinzione che la sostenibilità sia un traguardo da conseguire a livello mondiale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite rappresentano un riferimento importante per il lavoro quotidiano e i piani strategici delle organizzazioni pubbliche. Le università sono chiamate a contribuire in modo particolare allo sviluppo sostenibile attraverso le attività formative, la ricerca e la terza missione. La Sapienza, consapevole che la realizzazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, porta avanti iniziative e progetti per la sostenibilità, sia nell'ambito delle policy e dei nuovi servizi sia nelle attività di ricerca scientifica e di didattica. Molti di questi interventi puntano al coinvolgimento diretto delle componenti universitarie, investendo anche lo stesso stile di vita collettivo della comunità della Sapienza (mobilità, consumi, energia). Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite sono stati assunti come linee guida dei documenti strategici e di programmazione della Sapienza.

Le attività, le nuove iniziative, le policy e i servizi realizzati dall'Ateneo in coerenza con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono rendicontati nel Bilancio sociale di sostenibilità e nella sezione del sito web Sapienza sostenibile.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile

La Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile è un'iniziativa di coordinamento tra gli Atenei italiani che hanno assunto l'impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata, coerentemente con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli atenei collaborano alle iniziative in modo coordinato sviluppando programmi autonomi, anche a seconda delle competenze scientifiche e dei progetti sviluppati nello specifico.

La Sapienza aderisce alla Rete e ha formato diversi gruppi di lavoro per promuovere le iniziative dell'Ateneo. Nei gruppi di lavoro sono presenti le rappresentanze studentesche di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione della Sapienza e docenti esperti di ciascuna materia.

Tutta la comunità universitaria può comunque prendere parte all'attività dei gruppi di lavoro.

La Rus è attiva anche per la promozione della formazione alla sostenibilità. La Sapienza organizza corsi aperti a tutti gli iscritti, con possibilità di partecipazione anche per le aziende e il pubblico interessato al tema.

I Gruppi di lavoro RUS Sapienza

- Gruppo di lavoro Energia
- Gruppo di lavoro Inclusione e giustizia sociale
- Gruppo di lavoro Mobilità
- Gruppo di lavoro Rifiuti
- Gruppo di lavoro Cambiamenti climatici
- Gruppo di lavoro Educazione
- Gruppo di lavoro Cibo



Tutti a lezione di sostenibilità

La Sapienza organizza attività formative e didattiche sulla sostenibilità rivolte agli studenti di tutte le facoltà, aperte anche ai cittadini, alle aziende e alle scuole interessate. Nei diversi anni accademici i corsi si sono avvalsi del contributo multidisciplinare dei docenti dell'Ateneo, con lezioni plenarie sui temi generali e approfondimenti su singoli aspetti organizzati nelle facoltà. Le attività didattiche sulla sostenibilità consentono di ottenere crediti formativi riconosciuti nel piano di studi.

Le attività educative della Sapienza per la sostenibilità si avvalgono del Gruppo di lavoro Educazione, nell'ambito delle attività che l'Ateneo svolge in adesione alla Rete delle università per lo sviluppo sostenibile - Rus.

A partire dall'anno accademico 2020-2021 è stato istituito inoltre un insegnamento opzionale a libera scelta interfacoltà, erogato al primo semestre della laurea in Ingegneria ambientale e industriale, presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale, dal titolo "Scienze della sostenibilità in Ingegneria".

Sapienza nei ranking per la sostenibilità 2022

THE Impact
QS Sustainability

Italy 5th
Italy 2nd

World 201-300
World 74th



Gli obiettivi Onu nel Piano strategico 2022-2027 e nel nuovo Piano integrato

Nel 2022 sono intervenute due significative novità nei processi di programmazione della Sapienza. È stato infatti emanato il nuovo Piano strategico di Ateneo per il sessennio 2022-2027 che definisce la nuova mappa strategica della Sapienza, con specifici punti programmatici. La missione istituzionale dell'Ateneo è declinata in chiave di creazione di valore pubblico, da realizzare mediante specifici strumenti operativi e risorse, interagendo con la comunità accademica, la società civile e il territorio, all'insegna di riconosciuti valori di responsabilità sociale.

Il Piano strategico 2022-2027, che costituisce la base per la programmazione operativa, recepisce gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, indicando una correlazione esplicita con gli Sdg a livello dei punti programmatici.

La seconda novità del 2022 ha riguardato l'entrata in vigore della normativa che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) un documento unico di programmazione triennale integrata con aggiornamento annuale che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative relativamente alla performance, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, all'organizzazione del lavoro da remoto, al fabbisogno di personale e alle strategie di formazione dello stesso, sviluppandoli in chiave sistemica e tenendo conto delle strategie e della programmazione finanziaria.

Il Piao 2022-2024, avendo assorbito i contenuti precedentemente inseriti nel Piano della performance come previsto dal decreto legislativo 150/2009 e dai successivi aggiornamenti normativi, contiene il sistema di obiettivi dell'Amministrazione centrale, definito secondo una metodologia di cascading che fa derivare la programmazione operativa da quella strategica. Anche in questa sede sono riportati i collegamenti con gli Sdg dell'Agenda 2030, nella consapevolezza del ruolo che l'Università riveste per il raggiungimento del modello di sviluppo inclusivo e sostenibile che l'Onu propone.



5. L'uso delle risorse economiche

€ 69.065.705,95
Risultato di esercizio 2022



Il Bilancio unico di Ateneo

Il Bilancio unico di Ateneo d’esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e accompagnato dalla nota integrativa, presenta per il 2022 un risultato di esercizio pari a euro 69.065.705,95. La variazione in diminuzione, rispetto all’utile 2021, è data dal valore della gestione straordinaria 2021, che aveva prodotto ricavi tali da incidere in maniera importante ai fini del risultato economico.

La gestione operativa 2022 si chiude con un incremento del totale dei proventi sia rispetto al 2021 (+8,92%) sia rispetto a quelli stimati nel budget economico (+7,06%), seppure con delle differenze, anche significative, al proprio interno; i costi operativi sono risultati in aumento rispetto alla gestione 2021 (+10,01%), ma in diminuzione rispetto alla previsione 2022 (-0,17%). Tali scostamenti hanno contribuito quindi al risultato economico raggiunto, che è stato inoltre determinato dall’importante riduzione dei proventi straordinari rispetto al dato consuntivo 2021 (-39,76%).



Andamento della gestione economica			
	2022	2021	Differenza
Proventi operativi			
Proventi propri	177.527.381,57	149.730.563,53	27.796.818,04
Proventi per la didattica	116.819.770,82	116.474.169,55	345.601,27
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.576.741,22	14.501.370,11	75.371,11
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	46.130.869,53	18.755.023,87	27.375.845,66
Contributi	682.369.820,67	637.704.612,20	44.665.208,47
Altri proventi e ricavi diversi	20.251.882,28	20.809.909,08	-558.026,80
Variazioni rimanenze	168.880,13	1.549,96	167.330,17
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0	0,00
Totale proventi operativi (a)	880.317.964,65	808.246634,77	72.071.329,88
Costi operativi			
Costi complessivi del personale	491.809.035,30	456.566.915,31	35.242.119,99
Costi del personale dedicato a ricerca e didattica	341.539.882,35	310.456.376,40	31.083.505,95
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativi	150.269.152,95	146.110.538,91	4.158.614,04
Costi della gestione corrente	261.739.858,27	220.194.356,32	41.545.501,95
Ammortamenti e svalutazioni	28.595.568,57	27.906.963,92	688.604,65
Accantonamento per rischi e oneri	1.980.773,23	8.028.878,47	-6.048.105,24
Oneri diversi di gestione	7.031.840,31	6.498.937,68	532.902,63
Totale costi operativi (b)	791.157.075,68	719.196.051,70	71.961.023,98
Differenza tra proventi e costi operativi (a-b)	89.160.888,97	89.050.583,07	110.305,90
Risultato della gestione finanziaria	-1.717.566,08	-1.206.165,98	-511.400,10
Risultato della gestione straordinaria	10.296.013,03	24.072.390,76	-13.776.377,73
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	28.673.629,97	27.017.380,32	1.656.249,65
Risultato di esercizio	69.065.705,95	84.899.427,53	-15.833.721,58

Ricavi

Il totale dei proventi operativi risulta in aumento rispetto al 2021, e la ragione è da ascrivere all'incremento dei proventi propri di oltre 27 milioni di euro e dei contributi che aumentano di oltre 44 milioni di euro.

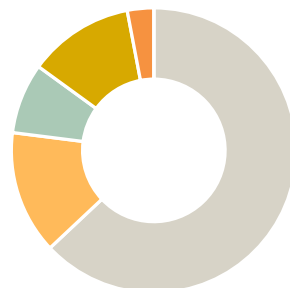
Tra i proventi propri rimangono sostanzialmente stabili i proventi per la didattica e i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, imputando l'aumento quasi totalmente ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi. I proventi per la didattica che restano pressoché invariati nel 2022 (+0,5% rispetto al 2021), fanno registrare nel dettaglio significative variazioni. Infatti, in termini assoluti si evidenzia una diminuzione prevalentemente dei proventi per i corsi di laurea, attribuibile nello specifico ai ricavi per le iscrizioni ai corsi di laurea di studenti in corso e part-time; di contro aumentano i proventi relativi alle iscrizioni ai corsi di laurea di studenti fuori corso, per effetto appunto dell'aumento del numero di studenti iscritti fuori corso, soprattutto oltre il 1° anno, il cui status determina un aumento della tassa dovuta del 150%. Su tali risultati continuano ad incidere le misure governative di riduzione della contribuzione studentesca oltre alle ulteriori misure di agevolazione adottate dall'Ateneo, in continuità rispetto alle politiche incentrate sul contenimento della contribuzione studentesca.

Il numero delle iscrizioni e delle immatricolazioni vede in ogni caso un aumento complessivo pari al 1,96% rispetto al 2021, aspetto determinante per confermare come le politiche poste in atto dalla Governance, in tema di agevolazioni contributive, abbiano agito da vettore di attrattività ed abbiano favorito l'accesso agli studi e la prosecuzione degli stessi da parte di molte studentesse e molti studenti. Nell'anno 2022, i proventi per la ricerca aumentano in modo considerevole sia rispetto al 2021 (+47,81%) sia rispetto a quelli stimati prudenzialmente nel budget economico (+138,81%).

L'aumento è da imputare quasi totalmente ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, in quanto comprendono sia i ricavi riferiti ai finanziamenti acquisiti dall'Ateneo connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sia la quota di ricavi di competenza dell'anno relativi al finanziamento del Pnr. Mentre i proventi relativi alle ricerche commissionate e trasferimento tecnologico di pertinenza dei Centri di spesa restano invariati. I proventi per la ricerca ammontano a 96 milioni di euro e costituiscono l'11% del totale dei proventi registrati nell'anno.

Composizione dei ricavi operativi 2022

- Ffo 62%
- Didattica 13%
- Ricerca 11%
- Altri contributi e proventi 14%
- Proventi straordinari 2%



Si ricorda che i progetti di ricerca e le commesse annuali e pluriennali sono valutati sulla base del principio della commessa completata, come previsto dalla normativa contabile speciale vigente per l'università; l'ammontare dei ricavi iscritti nella voce in argomento risente pertanto delle operazioni di assestamento e rettifica effettuate al termine dell'esercizio, in applicazione del suddetto metodo di valutazione.

La composizione dei ricavi evidenzia il peso importante del Fondo di finanziamento ordinario - Ffo (62%) rispetto al totale dei proventi operativi, costituiti da proventi per la didattica (13%), per attività di ricerca (11%), da proventi straordinari e da altri contributi e proventi (16%).

L'assegnazione del Ffo è complessivamente aumentata, in particolare con riferimento alla quota base, premiale e all'intervento perequativo (+6,2 milioni di euro rispetto al 2021), ma complessivamente risulta in lieve flessione il peso percentuale di Sapienza sull'intero sistema nazionale. In particolare, si segnala che, relativamente alla quota base si è registrata una diminuzione della parte ripartita secondo il criterio storico più che compensata dall'aumento della parte assegnata secondo il criterio del costo standard per studente. Relativamente alla quota premiale, si è registrato un miglioramento delle performance di Ateneo sia in relazione alla quota ripartita in base alle politiche di reclutamento (passando da un peso del 6,23% nel 2021 al 6,37% nel 2022), sia alla quota ripartita in base agli indicatori di qualità del sistema universitario e riduzione divari (dal 6,69% nel 2021 al 6,75% nel 2022). Sull'insieme delle assegnazioni del Fondo di finanziamento ordinario, inoltre, pesano in maniera importante le ulteriori risorse assegnate con vincolo di destinazione, tra le quali i fondi per le esigenze emergenziali delle università.

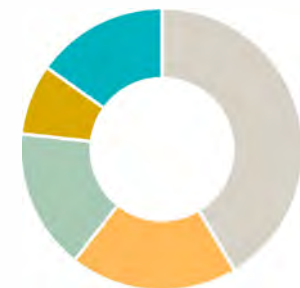
La gestione straordinaria, infine, ha registrato una flessione di oltre 10 milioni di euro di ricavi, in diminuzione rispetto al 2021.

Costi

I costi operativi registrano un aumento rispetto all'anno 2021 (+72 milioni di euro, pari al 10,01%). In linea con tale variazione risultano i costi del personale (+7,72%) e i costi della gestione corrente (+18,87%). In controtendenza gli accantonamenti per rischi e oneri, che diminuiscono per oltre 6 milioni di euro.

Composizione dei costi 2022

- Personale docente e ricercatore 41%
- Personale dirigente e TA 18%
- Sostegno agli studenti 18%
- Acquisto di servizi e collaborazioni 9%
- Altri 14%



Costi del personale

I costi complessivi del personale aumentano di oltre 35 milioni di euro; in particolare, i costi del personale docente e ricercatore sono incrementati del 10,35%, i costi relativi a altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica sono incrementati del 35,7%. Anche i costi relativi al personale tecnico amministrativo segnano un rialzo del 2,85% rispetto al 2021.

Per ciò che concerne i professori di I e II fascia l'incremento di costo è innanzitutto determinato dalla crescita dell'organico complessivo, che è aumentato di 148 unità dal 31.12.2021 al 31.12.2022; mentre diminuisce la spesa per personale ricercatore a tempo indeterminato (-7,5 milioni di euro rispetto al 2021), decrementato di n. 143 unità per effetto di passaggi di ruolo interni a Sapienza (n. 95) e in parte di cessazioni per limite di età.

I costi per competenze fisse al personale dirigente e tecnico amministrativo sono in aumento rispetto all'anno 2021 per circa 1,6 milioni di euro. Tale risultato si è generato principalmente per effetto della forte ripresa delle dinamiche assunzionali a seguito della ripresa delle procedure concorsuali dopo la sospensione per effetto delle restrizioni per la pandemia (n. 128 unità assunte nel 2021 contro n. 414 unità assunte nel 2022).



Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente rappresentano un'importante componente dei costi operativi. Il loro ammontare nel 2022 è aumentato di oltre 41,5 milioni di euro rispetto al 2021. In tale ambito, i costi per il sostegno agli studenti hanno visto l'aumento più significativo (+26,9 milioni di euro), segno di un'ottima ripresa a seguito della conclusione dell'emergenza sanitaria.

Infine, si segnala un incremento delle spese relative all'acquisto di servizi e di collaborazioni tecnico-gestionali, in buona parte determinato dallo scenario inflazionistico dei costi per l'energia, che ha avuto importanti ripercussioni sulle spese sostenute dall'Ateneo per utenze.

Riclassificazione della spesa in missioni e programmi

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle università, alle quali sono dedicate risorse finanziarie, umane e strumentali. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività necessarie per realizzare gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

La riclassificazione della spesa in missioni e programmi ha lo scopo di monitorare i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche, anche al fine di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Bilancio della Sapienza classificato in missioni e programmi			
Missioni	Programmi	Spesa 2022	Spesa 2022%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	€ 220.979.174,97	16,09%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	€ 114.928.773,91	8,37%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	€ 165.513.053,02	12,05%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	€ 19.335.053,02	1,41%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	€ 2.637.084,08	0,19%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	€ 82.840,21	0,01%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	€ 846.771.945,98	61,64%
	Fondi da assegnare	€ 3.484.784,69	0,25%
Totale		€ 1.373.732.709,88	

Destinazione del risultato di esercizio 2022

La quota maggioritaria del risultato di esercizio conseguito nell'anno 2022 è stata destinata alle linee di azione prioritarie individuate dall'Ateneo, anche in accordo con i finanziamenti che deriveranno dall'attuazione dei progetti inseriti nel PNRR; le voci più significative di destinazione del risultato di esercizio 2022 sono rappresentate dagli investimenti in interventi edilizi, per il sostegno agli studenti e per il finanziamento delle attività di ricerca scientifica.

Principali destinazioni del risultato di esercizio 2022	
	Spesa
Interventi edilizi	€ 13.057.467,00
Servizi agli studenti	€ 3.512.995,00
Finanziamenti alla ricerca	€ 3.950.000,00
Finanziamento di iniziative per il potenziamento dell'informatizzazione	€ 2.200.000,00
Altri interventi	€ 383.870,00
Interventi per la sicurezza	€ 1.000.000,00
Totale	€ 24.104.332,00



Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali

La Sapienza ha individuato il sostegno agli studenti, l'internazionalizzazione, il potenziamento delle attività di orientamento, tutorato e placement e il sostegno alla ricerca quali linee strategiche prioritarie da perseguire, anche con incisive politiche di bilancio. L'Ateneo sostiene queste attività con sempre maggiori risorse istituzionali, ne è prova il fatto che tutti gli stanziamenti dedicati alle suddette linee strategiche sono stati incrementati nel corso dell'anno 2022.

In particolare, per quanto riguarda la ricerca, nel 2022 il finanziamento assegnato ai dipartimenti è stato pari a Euro 20.065.105,00, per sostenere la ricerca dei propri docenti e ricercatori.

La dimensione internazionale dell'Ateneo è stata quella che più di altre ha risentito dell'emergenza pandemica in atto già nel 2020 e proseguita nel 2021, ma che nel 2022 con la mobilità di docenti e studenti è cresciuta in modo esponenziale, avvicinandosi al volume degli anni precedenti. Sono state comunque svolte le attività di promozione della partecipazione a progetti europei e internazionali, dell'attrattività dei ricercatori, di accordi internazionali di didattica, formazione e ricerca, oltre a quelle volte a favorire l'iscrizione di studenti con titolo estero, riprese in presenza contrariamente ai due anni precedenti. Nel corso del 2022 sono state consolidate reti di grande rilievo e impatto internazionale sul sistema formativo e di ricerca di Sapienza e ne sono state approvate delle nuove.

I costi per il sostegno agli studenti nel 2022 ammontano complessivamente a circa 144 milioni di euro, in gran parte relativi a contratti di formazione specialistica, in notevole aumento rispetto al 2021, e alle borse di dottorato; risultano in aumento anche i costi per la mobilità di studenti e specializzandi (+142,94% rispetto al 2021)

Gli investimenti in edilizia dell'anno 2022 sono stati incentrati al miglioramento qualitativo degli spazi e dei servizi, soprattutto quelli destinati agli studenti. Nel 2022 continua ad aumentare lo stanziamento per la manutenzione ordinaria e per quella della manutenzione straordinaria.

Le risorse utilizzate, maggiori rispetto al 2021, anche per effetto dell'assegnazione di quota parte dell'utile di esercizio 2021, hanno interessato la manutenzione ordinaria e straordinaria per il rinnovo e l'attivazione di Accordi quadro di manutenzione mirati al miglioramento della manutenzione predittiva e a guasto, le utenze e le opere inserite nel piano di investimento finanziato dalla Banca Europea degli Investimenti, giunto alla fase di realizzazione dei progetti finanziati. In particolare, si segnalano l'avvio dei lavori delle residenze universitarie in Via Osoppo, da adibire a residenze e servizi correlati per gli studenti e la conclusione dei lavori di realizzazione di n. 20 impianti fotovoltaici per l'efficientamento energetico.

Nell'anno 2022 si sono consolidate le attività previste per tutti i servizi informativi in uso nell'Ateneo, strumentali e indispensabili ai fini della ricerca, della didattica e delle attività organizzativo-gestionali. In particolare, le risorse di Ateneo sono state incrementate da fondi destinati a tali attività dalle normative speciali emanate nell'anno, per la realizzazione di progetti innovativi specificatamente incentrati su una maggiore informatizzazione e digitalizzazione dei processi. Inoltre, grande attenzione è stata posta alle misure e soluzioni tecnologiche per garantire la sicurezza informatica dei dati e dei sistemi.

6. La didattica e gli studenti

122.143 studenti

La platea degli studenti

Iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale (decreto 270/2004)			
	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Lauree	61.853	63.409	63.947
Lauree magistrali ciclo unico	18.887	18.944	19.276
Lauree magistrali (biennali)	24.726	26.200	26.212
Totale	105.466	108.553	109.435

Iscritti ai corsi di laurea dei vecchi ordinamenti			
	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Corsi ante decreto 509/99	1.162	1.019	922
Corsi decreto 509/99	1.163	915	768
Totale	2.325	1.934	1.690

Gli studenti totali

Il numero totale degli studenti della Sapienza nell’anno accademico 2022-2023, calcolato in base ai dati delle tabelle precedenti, risulta quindi pari a 122.143 (109.435 iscritti ai corsi di ordinamento 270, 1.690 iscritti ai corsi dei vecchi ordinamenti e 11.018 iscritti ai corsi postlaurea), una cifra in aumento rispetto agli studenti dell’anno accademico 2021-2022, rilevati nel Bilancio sociale 2022 in numero di 120.254.

Particolarmente significativo è il dato relativo agli studenti regolari, cioè iscritti entro la normale durata del corso. Il problema degli studenti fuori corso rappresenta infatti uno dei fronti sui quali le università italiane sono chiamate a impegnarsi; il Mur valorizza i risultati ottenuti dagli atenei in questo ambito considerando il numero degli studenti regolari nel calcolo del Fondo di finanziamento ordinario. Da questo punto di vista la Sapienza negli ultimi anni ha messo in atto politiche specifiche, in particolare premialità per i meritevoli e percorsi di tutorato e part time per chi ha difficoltà a completare gli studi. Queste misure hanno prodotto una positiva tendenza in aumento del numero complessivo degli studenti regolari. Il dato dell’anno 2022-2023 è sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente.

Iscritti regolari* ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale			
	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Architettura	2.889	2.967	3.139
Economia	7.163	8.055	8.314
Farmacia e medicina	9.804	9.462	9.500
Giurisprudenza	4.100	4.666	4.777
Ingegneria civile e industriale	5.913	5.883	5.673
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	6.411	6.568	6.616
Lettere e filosofia	14.013	14.121	13.940
Medicina e odontoiatria	6.481	6.729	6.984
Medicina e psicologia	5.978	6.233	6.043
Scienze matematiche, fisiche e naturali	6.840	6.684	6.515
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	8.793	9.389	8.681
Totali	78.385	80.757	80.182

*Studenti iscritti entro la normale durata del corso.
A partire dal 2018 per il calcolo del Fondo di finanziamento ordinario il Mur prende in considerazione nella definizione dello studente “regolare ai fini del costo standard” coloro che risultano iscritti al 30 giugno entro la durata normale del corso più un anno e in regola con le tasse. Il dato relativo all’anno accademico 2022-2023 così rielaborato è pari a 89.010.

Immatricolati ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale

Facoltà	Lauree e lauree magistrali a ciclo unico		Lauree magistrali	
	2021-22	2022-23	2021-22	2022-23
Architettura	731	801	464	455
Economia	2.354	2.551	1.741	1.388
Farmacia e medicina	2.751	2.821	292	254
Giurisprudenza	1.414	1.336	339	312
Ingegneria civile e industriale	1.534	1.626	954	915
Ingegneria dell'Informazione, informatica e statistica	1.937	1.960	966	1.029
Lettere e filosofia	4.339	4.187	1.924	1.796
Medicina e odontoiatria	1.783	1.880	69	82
Medicina e psicologia	1.236	1.143	1.024	891
Scienze matematiche, fisiche e naturali	2.111	2.183	977	1.021
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	3.174	2.553	1.274	1.164
Totale	23.364	23.041	10.024	9.307*

*Le immatricolazioni di nuovi studenti per l'anno accademico 2022-2023 hanno avuto un decremento poco oltre il 3%, con un decremento soprattutto per le lauree magistrali.

Alla platea degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale si somma un numero rilevante di studenti che frequentano corsi post laurea, come master, scuole di specializzazione o dottorati.

Iscritti ai corsi post laurea

	2021-2022	2022-2023
Master	2.302	2.834
Scuola di Ingegneria aerospaziale	41	28
Scuole di specializzazione	*3.767	*3.794
Corsi di alta formazione	290	686
Dottorati	3.367	3.676
Totale	9.767	11.018

* Le Scuole di specializzazione mediche presentano uno scostamento temporale in quanto le iscrizioni si effettuano, a parità di anno, per l'anno accademico precedente. Nei conteggi gli specializzandi complessivi sono calcolati in base al contingente effettivamente presente nell'anno di interesse, per esempio per l'anno 2021 sono conteggiati gli specializzandi medici entrati nel settembre 2020, formalmente iscritti al 2019-2020.



Per quanto riguarda in particolare l’andamento degli studenti dottorandi, l’Ateneo ha confermato l’investimento in termini di borse. Per il 38° ciclo sono state bandite 963 borse di dottorato, oltre a 345 posti senza borsa.

Dottorati con borsa e senza borsa, iscritti effettivi ai dottorati		
	2021-2022	2022-2023
Dottorati con borsa		
	35° ciclo 748	36° ciclo 693
	36° ciclo 693	37° ciclo 1.151
	37° ciclo 1.151	38° ciclo 963
Totali	2.592	2.807
Dottorati senza borsa		
	35° ciclo 252	36° ciclo 263
	36° ciclo 263	37° ciclo 134
	37° ciclo 134	38° ciclo 345
Totali	649	742
Totale dottorati	3.241	3.549



I laureati

Laureati Sapienza per tipo di corso di laurea								
	Lauree		Lauree magistrali		Lauree a ciclo unico		Totale	
	2020-21	2021-22	2020-21	2021-22	2020-21	2021-22	2020-21	2021-22
Architettura	279	217	235	269	228	214	742	700
Economia	883	889	971	1094	3	3	1.857	1.986
Farmacia e medicina	1.100	1.070	206	226	605	647	1.911	1.943
Giurisprudenza	23	20	65	137	463	405	551	562
Ingegneria civile e industriale	805	887	903	854	97	75	1.805	1.816
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	835	954	697	802	1	1	1.533	1.748
Lettere e filosofia	1.962	1.988	1.278	1.393	10	7	3.250	3.386
Medicina e odontoiatria	807	817	44	47	602	506	1.453	1.370
Medicina e psicologia	814	800	714	787	188	219	1.716	1.804
Scienze matematiche, fisiche e naturali	955	979	822	881	2	4	1.779	1.865
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	1.256	1.159	922	1.040	18	14	2.196	2.212
Totale	9.719	9.771	6.857	7.526	2.207	2.095	18.793	19.392



L'offerta formativa

Sapienza offre corsi di laurea e laurea magistrale di elevata qualità su un ampio spettro di discipline umanistiche, scientifiche, tecniche, socio-economiche. Negli ultimi anni l'Ateneo ha incrementato la propria offerta formativa internazionale, in particolare con corsi di laurea e laurea magistrale interamente in lingua inglese o con curricula in inglese.

Corsi di laurea e laurea magistrale		
	2021-2022	2022-2023
Corsi di laurea e laurea magistrale	291	302
Corsi a doppio titolo, titolo multiplo	65 (+2 a titolo congiunto)	66 (+2 a titolo congiunto)
Corsi interamente in lingua inglese o con curricula in inglese	51	55

Corsi post laurea		
	2021-2022	2022-2023
Master I livello	69 (di cui 1 internazionale)	62
Master II livello	128 (di cui 1 internazionale)	130 (di cui 2 internazionali)
Totale Master	197 (di cui 48 non attivati)	192 (di cui 36 non attivati)
Scuole di specializzazione	86	86
Corsi di alta formazione	51	56
Corsi di dottorato	87	92



Catalogo dei corsi



Didattica di qualità per tutti

Assicurazione della qualità dei corsi di studio

La cultura della qualità e della valutazione rappresenta per la Sapienza un valore fondamentale, per favorire il miglioramento continuo delle attività istituzionali di formazione e di ricerca scientifica.

Dal 2005 Sapienza ha avviato un proprio sistema di Assicurazione della qualità (Aq) che è culminato nel 2009 con la costituzione del Team Qualità, con il compito di mettere a punto strumenti e metodologie e organizzare momenti formativi e di coordinamento al fine di assicurare un presidio stabile al processo di Aq dell'Ateneo.

In particolare i corsi di studio sono responsabilizzati sull'assicurazione della qualità della didattica: redigono una Scheda di monitoraggio annuale e, con periodicità non superiore a 5 anni, il Rapporto di riesame ciclico. La Scheda di monitoraggio prevede un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati dall'Anvur su carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di riesame ciclico contiene invece una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. A seguito della visita di accreditamento periodico da parte della Commissione di esperti di valutazione (Cev) nominata dall'Anvur, che si è svolta alla Sapienza a marzo 2019, il 9 febbraio 2021 il Mur, su parere dell'Agenzia, ha concesso l'accreditamento periodico della Sapienza con un giudizio pari a " pienamente soddisfacente ". Con l'accreditamento periodico della sede sono stati contestualmente accreditati tutti i corsi di studio che hanno ottenuto l'accreditamento iniziale. Gli esiti della valutazione relativa ai corsi di studio sono stati approfonditamente analizzati dalla governance di Ateneo, anche al fine di una restituzione e condivisione con tutti gli attori coinvolti nei processi di Aq. Sono quindi stati revisionati processi e procedure e sono state programmate iniziative mirate, in particolare a livello dei corsi di studio, per il continuo miglioramento dei processi di Assicurazione della qualità.

Nel 2022 il Team Qualità ha mantenuto alto il supporto offerto ai corsi di studio, anche al fine di monitorare il recepimento di indicazioni e raccomandazioni della Cev sui corsi per i quali, nel rapporto finale di Anvur, erano emerse criticità. A tal fine sono stati organizzati incontri con i Presidenti dei corsi di studio, i Presidi e i Manager didattici di facoltà. Sono inoltre proseguiti gli incontri, organizzati dal Team di concerto con il Nucleo di valutazione di Ateneo, per promuovere i principi fondamentali dell'Aq presso i principali attori della Sapienza coinvolti nel Sistema di assicurazione della qualità. In particolare, per tutto il 2022 gli incontri sono stati dedicati a illustrare le novità del decreto ministeriale 1154/2021 e, da maggio 2022, i requisiti del nuovo modello AVA3. A partire da luglio 2022 è stata avviata una revisione dell'intero sistema documentale alla luce del nuovo modello AVA3. Il Team qualità ha inoltre proceduto a una revisione del proprio regolamento, includendo tra le attività da svolgere anche il monitoraggio delle attività di Terza Missione e allargando la composizione del Team ad una rappresentanza studentesca. Infine, in stretta sinergia con l'Area Offerta formativa, la Manager didattica di Ateneo e la Commissione didattica di Ateneo, il Team ha rafforzato la composizione della sottocommissione per l'esame delle proposte dei corsi di studio di nuova istituzione e in modifica ordinamentale, costituita nel 2021, prevedendo uno o più docenti per ciascuna Facoltà per ogni macroarea.

Carta dei diritti e dei doveri di studentesse e studenti

La Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti è un documento che enuncia i principi sui quali è fondata la comunità universitaria della Sapienza e li declina dal punto di vista della componente studentesca, in piena coerenza con lo Statuto dell'Ateneo.

La Sapienza si è dotata della Carta nel 2009. Dopo un decennio, nel 2019 la Carta è stata rinnovata e ampliata; la nuova Carta dei diritti e dei doveri è stata approvata dal Senato accademico ed emanata a dicembre 2019. A seguito dell'adozione della nuova Carta è stato modificato anche il Regolamento studenti.

Corsi aperti in rete

La Sapienza offre diverse possibilità a chi vuole frequentare un corso universitario, approfondire un singolo tema o acquisire competenze aggiuntive, senza iscriversi a un corso di laurea.

I MOOC (Massive Open Online Courses) sono corsi online gratuiti aperti a tutti, pensati per una formazione a distanza che coinvolga un numero elevato di utenti. La Sapienza ha aderito alla piattaforma Coursera, azienda leader nei MOOC nata nel 2012 da uno spin-off della Stanford University (USA).

Nell'ambito della piattaforma la Sapienza offre diversi corsi su temi culturali e scientifici di interesse anche per il pubblico internazionale.

Chi invece intende seguire un solo insegnamento all'interno di un corso di studio per completare il proprio portfolio di competenze, per accedere ai concorsi pubblici, per cultura personale, può iscriversi al corso singolo, sostenendo l'esame di profitto e acquisendo i crediti formativi universitari corrispondenti. Infine i corsi di formazione offrono opportunità di aggiornamento in moltissimi campi e sono accessibili anche se non si è in possesso di un titolo universitario.





Ssas - Scuola superiore di studi avanzati

La Scuola superiore di studi avanzati è finalizzata al progresso della scienza e alla valorizzazione dei giovani secondo criteri di merito ed è volta a fornire agli studenti percorsi formativi di alta qualificazione, complementari a quelli previsti dai corsi di studio, che ne promuovano le capacità, mediante arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare (Art. 14 Statuto Sapienza).

L'ammissione alla Scuola avviene per concorso pubblico, tramite appositi bandi di ammissione che sono emanati annualmente. I percorsi formativi della Scuola sono riservati alle studentesse e agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico di Sapienza. A partire dall'anno accademico 2017-2018 sono stati attivati anche i percorsi formativi per studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca di Sapienza.

La Scuola è suddivisa in quattro classi accademiche: Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali, Scienze della vita, Scienze e tecnologie, Studi umanistici. Per l'anno accademico 2022-2023 sono stati messi a bando 40 posti (10 per ogni classe accademica) per iscritte/i ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, 16 posti (4 per ogni classe accademica) per iscritte/i ai corsi di laurea magistrale e 8 posti (2 per ogni classe accademica) per iscritte/i ai corsi di dottorato di ricerca. Le allieve e gli allievi iscritte/i alla Scuola per l'anno accademico 2022-2023 sono complessivamente 130, di cui 115 iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico - con diritto all'esenzione dalle tasse universitarie, all'alloggio gratuito presso una residenza universitaria e a un eventuale contributo o borsa di studio - e 15 iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, dei quali 7 con diritto all'alloggio gratuito.

In base al regolamento didattico della Scuola, le allieve e gli allievi hanno l'obbligo di risiedere nelle residenze assegnate dal lunedì al venerdì, salvo rinuncia alla residenza. A disposizione delle allieve e degli allievi, a partire dall'anno accademico 2022-2023 è stata attivata la nuova Residenza Regina Elena, situata a pochi passi dalla Città universitaria, all'interno del complesso Regina Elena.

La nuova residenza, intende intitolare a Luca Serianni, docente emerito della Sapienza e Honorary Fellow della Scuola, illustre linguista e filologo scomparso nel 2022, ha accolto allieve e allievi ospitati nella Foresteria di via Volturno e nella struttura residenziale Conti. All'interno del complesso Regina Elena è presente anche la nuova sede degli uffici amministrativi, Direzione e Presidenza della Scuola. La residenza ospita sia gli studenti sia i Visiting Professor/Researcher della Scuola, con servizi dedicati, alcuni già attivi (aule per la didattica e lo studio) altri in attivazione (punto ristoro).

Iscritti alla Ssas - anno accademico 2022-2023				
	Classi accademiche			
	Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali	Scienze della vita	Scienze e tecnologie	Studi umanistici
LM	6	6	10	10
LMcu	10	13	-	-
LT	9	8	26	17
PhD	4	3	6	2

Nell'anno accademico 2022-2023 alloggiano nella residenza universitaria Regina Elena un totale di 101 allieve e allievi.

Per la permanenza nella Scuola e per godere di tutti i diritti e benefici collegati all'iscrizione, gli studenti devono partecipare con profitto alle attività formative della Scuola, essere in regola con gli esami del proprio corso di studi, con una media pari o superiore a 28/30 e nessun voto inferiore a 27/30, in base a quanto stabilito dai regolamenti.

Allieve e allievi della Scuola per l'anno accademico 2022-2023 provengono da diverse Regioni italiane e anche dall'estero (Cina, Romania e Ucraina), a testimonianza dell'elevata attrattività della Scuola.

I Fellows della Scuola sono studiosi e studiose di elevata qualificazione scientifica a livello internazionale, selezionati tra i docenti della Sapienza (Senior e Junior Research Fellows, Honorary Fellows) e docenti esterni (Visiting Fellows e Honorary Fellows).

Nell'anno accademico 2022-2023 il programma didattico ha previsto attività formative integrative, in particolare un corso interdisciplinare sul tema "Migrazioni", e seminari dedicati a ogni classe accademica specifica. Gli studenti frequentano un corso di lingua inglese con un docente madre lingua e producono ogni anno un lavoro di ricerca e approfondimento individuale.

La Scuola ha stipulato diverse convenzioni per la mobilità degli allievi e in particolare con la Scuola Normale di Pisa, l'École Normale Supérieure di Parigi, con la Scuola Internazionale Superiore di studi avanzati (SISSA) di Trieste e con l'EMBL di Monterotondo. Le convenzioni prevedono scambi di studio e tirocinio per allieve/i Ssas.

L'8 luglio 2022 a conclusione del corso interdisciplinare dell'anno accademico 2021-2022 dal titolo "Il cibo", si è tenuto nell'Aula magna Sapienza il Simposio Ssas 2022.

L'evento, partecipato dalla governance della Sapienza, ha visto la presentazione tematica dei lavori svolti dalle allieve e dagli allievi della Scuola nell'ambito del corso interdisciplinare dell'anno accademico 2021-2022. Per ciascuna tematica hanno fatto seguito le keynote lectures, con la partecipazione di tre Top Scientist, de l'École des haute études en sciences sociales, de l'Institute of Food Science Research (CIAL) e della Humanitas University.

Allievi Ssas nelle residenze universitarie - anno accademico 2022-2023	
Residenza Regina Elena	
Posti disponibili	158
Studenti alloggiati	101

Fellow Ssas - anno accademico 2022-2023				
Fellow	Classi accademiche			
	Scienze giuridiche, politiche, economiche e sociali	Scienze della vita	Scienze e tecnologie	Studi umanistici
Senior	6	8	10	9
Junior	8	9	10	7

Il Simposio, grazie alla collaborazione con l'Area per l'Internazionalizzazione, è stato valorizzato dalla partecipazione da remoto di studenti e professori degli Atenei aderenti a CIVIS, l'alleanza europea di cui fa parte la Sapienza. Allieve e gli Allievi che aderiscono alla "Rete Italiana degli Allievi delle Scuole e degli Istituti di Studi superiori universitari", hanno ripreso, già dall'anno accademico 2021-2022, le attività delle Rete organizzando nuovi incontri e conferenze. La Scuola, insieme all'Associazione Alumni della Scuola superiore di studi avanzati Sapienza, costituita a partire dall'anno 2019-2020 dalle ex allieve e dagli ex allievi con lo scopo di stabilire e mantenere vivi i contatti e la collaborazione scientifica fra le allieve e gli allievi già laureati e quelli in corso, i docenti e le strutture della Ssas, ha organizzato una serie di eventi, a partire dall'autunno 2022, che hanno visto la partecipazione di esponenti di alto profilo del mondo accademico, interni ed esterni alla Sapienza, con anche un ruolo di rilievo nella scena politica e civile nazionale e internazionale.

Mobilità degli allievi Ssas - anno accademico 2022-2023		
	Scuola Normale di Pisa	École Normale Supérieure di Parigi
Studenti in uscita	-	4
Studenti in entrata	-	4



Servizi di informazione e supporto

Gli sportelli Ciao ed Hello

Il Ciao - Centro informazioni accoglienza orientamento - giunto ormai a oltre 20 anni di attività, è un servizio basato su un modello di collaborazione tra pari, dove studenti opportunamente formati aiutano i loro colleghi in difficoltà o le future matricole, svolgendo attività di accoglienza, informazione e consulenza, anche sulle diverse procedure amministrative. Il Ciao normalmente opera attraverso diversi canali di informazione e assistenza (front-office, email, strumenti web 2.0) adottando uno stile comunicativo informale, colloquiale, non burocratizzato. Lo sportello Hello, attivo dall'anno accademico 2011-2012 e situato accanto al Ciao, è un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti coloro che provengono dall'estero, interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso la Sapienza o a visitare l'Ateneo. Allo sportello Hello collaborano studenti della Sapienza di diverse nazionalità, coadiuvati dal personale responsabile. Anche lo sportello Hello durante la pandemia ha dovuto riorganizzare le proprie attività da remoto.

Contatti con gli sportelli Ciao/Hello 2022			
	Front-office	Contatti mail	Totale utenti
Ciao	31.530	92.440	123.970
Hello	16.200	77.026	93.226





Orientamento in ingresso e in itinere

L'Ateneo mette a disposizione dei futuri studenti numerose opportunità di conoscere la realtà universitaria e in particolare l'offerta formativa e i servizi della Sapienza, allo scopo di consentire una scelta consapevole del percorso universitario, rispondente alle aspettative di ogni studentessa e ogni studente alle esigenze di professionalità del mondo del lavoro.

Un ponte tra scuola e università: open day e incontri per studenti e insegnanti nel 2022

Il progetto "Un ponte tra scuola e università" prevede open day durante i mesi invernali e primaverili, cicli di seminari, incontri con le scuole superiori, articolati in tre azioni.

- La Sapienza si presenta: i docenti della Sapienza illustrano l'offerta formativa e svolgono lezioni-tipo, con open day che nel 2022 si sono tenuti in modalità telematica (45 incontri nei mesi gennaio-maggio)
- Professione orientamento: seminari rivolti ai docenti referenti per l'orientamento; nel 2022 sono stati organizzati 3 appuntamenti
- La Sapienza degli studenti: gli studenti mentore presentano alle scuole, i servizi e le strutture della Sapienza e raccontano la loro esperienza universitaria; nel 2022 sono stati organizzati 18 incontri.

Corsi per i test dell'area medica

Il progetto Orientamento in rete è stato avviato a partire dall'anno scolastico 1999-2000, nell'ambito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato agli studi di Roma e la Sapienza. Offre corsi online durante l'anno scolastico, in continuità educativa tra scuola secondaria e università, e in presenza nel mese di agosto per gli studenti che si vogliono preparare al meglio per i test di accesso ai corsi di laurea dell'area biomedica e psicologica.

Conosci te stesso

Il questionario "Conosci te stesso", a disposizione sul sito di Ateneo, è utile a rendere lo studente più consapevole circa i propri punti di forza, orientandolo alla scelta.

Esame di inglese scientifico

Gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di Roma e del Lazio possono sostenere presso la Sapienza l'esame di inglese scientifico, ottenendo crediti utili anche in caso di successiva iscrizione all'Ateneo. Il progetto, erogato in presenza, è stato sospeso nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Allo stato attuale l'iniziativa è in fase di riorganizzazione.

Campus e salone dello studente

La Sapienza partecipa regolarmente a iniziative esterne per l'orientamento, in particolare ai principali eventi a carattere nazionale dedicati alle future matricole. Nel 2022 l'Ateneo ha preso parte a 10 campus e saloni dello studente, di cui 7 in presenza e 3 in modalità telematica.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - Pcto

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Nel 2022 la Sapienza ha accolto nell'ambito dei progetti Pcto oltre 9.000 studenti. Nel corso dell'anno sono stati rilasciati agli studenti delle scuole superiori 5.705 Open Badge, attestati digitali delle competenze maturate nei progetti della durata di almeno 20 ore.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) 2022

Attività	2022
Scuole superiori coinvolte	181
Progetti inseriti nel catalogo	126
Studenti accoglibili	9.553
Studenti accolti	9.146
Progetti per tipo di struttura	
Dipartimenti	103
Facoltà	12
Biblioteche e Sistema bibliotecario Sapienza	4
Polo museale Sapienza	2
Amministrazione centrale (AROF)	1
Centro di servizi	2
Radio Sapienza	1
Totale progetti	125



Gli sportelli Sort di facoltà

La Sapienza offre un servizio di orientamento in itinere decentrato presso le strutture universitarie nelle sedi di tutte le facoltà sono attivi gli sportelli Sort, coordinati da docenti o dai manager didattici, presso i quali è possibile richiedere informazioni sui corsi e sulle attività didattiche; gli operatori del servizio sono studenti vincitori di apposite borse di collaborazione.

L'ufficio centrale e i docenti delegati di facoltà coordinano i progetti relativi all'orientamento, mantengono i rapporti con le scuole medie superiori e con gli insegnanti referenti per l'orientamento, propongono azioni di sostegno nell'approccio all'università, nel percorso formativo e nell'inserimento lavorativo, forniscono informazioni sull'offerta didattica delle diverse facoltà e sulle procedure amministrative di accesso ai corsi.

La Sapienza per la formazione degli insegnanti

Sapienza nel 2021 ha istituito una Commissione per la Formazione insegnanti, composta da personale docenti e tecnico-amministrativo, con il compito di coordinare e organizzare iniziative per la formazione iniziale e continua degli insegnanti della scuola, di produrre progetti anche in collaborazione con le reti di scuole del territorio, di raccogliere e divulgare tutte le iniziative scientifiche e didattiche quali seminari, convegni, workshop, lezioni organizzati dalle facoltà e aperti alla partecipazione di studenti e docenti della secondaria, di monitorare i bisogni formativi della scuola, anche avvalendosi della convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Nel 2022, la Commissione ha organizzato un corso di formazione destinato ai docenti della scuola secondaria di tutti gli insegnamenti, in collaborazione con l'Usr Lazio, dal titolo "Cittadinanza digitale 2022".

"La scuola di fronte alle sfide del nostro tempo". Obiettivo delle sette lezioni, tenute da docenti di discipline umanistiche, scientifiche, psico-pedagogiche, informatiche e di scienze della comunicazione, è stato affrontare le complesse problematiche che un insegnante si trova di fronte quando deve educare i giovani a una cittadinanza consapevole e responsabile. Il programma, particolarmente utile per i corsi interdisciplinari di educazione civica, ha previsto 7 incontri online di 2 ore ciascuno. Al termine del corso, pubblicato sulla piattaforma Sofia del Ministero dell'Istruzione, i docenti hanno ricevuto un certificato di presenza; a coloro che hanno seguito tutte le lezioni è stato assegnato un Open Badge Sapienza che certifica le competenze acquisite.

Porte aperte alla Sapienza

Nei giorni 12, 13 e 14 luglio 2022 si è svolta la XXVI edizione della manifestazione annuale di orientamento, ribattezzata Porte *ri*-aperte alla Sapienza, per il ritorno in presenza del tradizionale appuntamento con le future matricole dopo la fase pandemica.

Per l'edizione 2022 sono stati nuovamente allestiti gli stand nei quali le facoltà hanno ospitato gli studenti ed è stata comunque confermata l'attivazione delle stanze virtuali sulla piattaforma zoom.

L'iniziativa è rivolta prevalentemente agli allievi delle ultime classi delle scuole secondarie superiori, ai docenti e al personale qualificato, con l'obiettivo di consentire allo studente di operare una scelta consapevole del proprio percorso di studi, coerentemente alle proprie attitudini e aspirazioni.

Gli studenti che hanno partecipato all'evento in presenza sono stati oltre 8.000 mentre gli utenti che si sono collegati al gestionale nei tre giorni dell'evento sono stati 12.569. Le presentazioni delle facoltà in Aula magna sono state seguite in presenza da 6.470 studenti mentre gli utenti collegati a distanza sono stati 10.149.



egneria
one, informatica

Facoltà di Architettura

Facoltà di Lettere e filosofia

Facoltà di
sociologia comunicazione

Scuola superiore
di studi avanzati - Ssas

 **SAPIENZA**
UNIVERSITÀ DI ROMA
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali





Orientamento in uscita e Career Service

Sapienza offre un servizio di orientamento al lavoro e placement attraverso eventi di recruiting, consulenze individuali, eventi e iniziative per un supporto allo sviluppo della occupabilità di studenti e laureati.

Il Career Service Sapienza ha l'obiettivo di accompagnare studenti e laureati nella delicata fase di ingresso nel mondo del lavoro, attraverso servizi di accoglienza, informazione e di orientamento al lavoro ed anche attraverso la costruzione di una rete di relazioni e opportunità tra imprese, associazioni ed enti con cui l'Ateneo stipula accordi e convenzioni.

Al fine di agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'Università utilizza due piattaforme informatiche dedicate. Jobteaser per la pubblicazione delle opportunità di lavoro, per l'inserimento dei CV e la gestione delle candidature degli studenti e laureati. Jobsoul Sapienza per la stipula delle convenzioni di tirocinio, la pubblicazione di opportunità dedicate a specifici corsi di studio e per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari.

Eventi di placement e incontri con le aziende

Il Career service favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso spazi di confronto tra studenti laureati e responsabili delle risorse umane aziendali.

In particolare si organizzano eventi online o in presenza, anche in collaborazione con le Facoltà, come per esempio Recruiting Days, presentazioni aziendali, presentazione di graduate program e iter di selezione, mentorship aziendali, visite in azienda, testimonial day. Nel corso degli eventi studenti e laureati possono sostenere brevi colloqui di selezione con gli HR aziendali.

Nel 2022 sono stati realizzati 38 eventi di recruiting.

Sapienza Career Days

Dal 2022 Sapienza organizza i Career Days, una serie di eventi dedicati all'incontro tra università e mondo del lavoro, durante i quali studenti e laureati possono confrontarsi con le imprese che partecipano con i propri stand per illustrare le opportunità di lavoro e tirocinio che offrono. Gli eventi prevedono sessioni mattutine dedicate a conferenze di Ateneo sul placement e seminari di orientamento al lavoro nonché sessioni pomeridiane di presentazioni aziendali. Il Career Day di Ateneo si è tenuto il 26 e il 27 settembre 2022, occasione in cui gli studenti e i laureati hanno potuto incontrare i responsabili delle risorse umane di oltre 100 imprese, enti e istituzioni e consegnare il proprio CV. Nel corso del 2022 sono stati programmati anche i Career Days del 2023 di area per le Scienze umane e sociali, le Scienze economiche e giuridiche, l'Area STEM e l'Area Medica.

Organismi di coordinamento per l'attuazione delle politiche di placement

La Sapienza ha costituito un gruppo di coordinamento Placement Ateneo/Facoltà, che ha lo scopo di coordinare e monitorare presso tutte le strutture di Ateneo l'attuazione delle linee di indirizzo della Governance in materia di orientamento in uscita e placement. Il gruppo è composto dal Prorettore Placement, scouting, fundraising e incubazione di impresa, in qualità di coordinatore, da un docente rappresentante di ciascuna delle undici Facoltà, dal Dirigente e dal Capoufficio dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio e dai referenti del Career Service. A questo organismo si aggiunge la Consulta di Ateneo con le imprese, un gruppo ristretto di referenti di Ateneo e aziende italiane, coordinato dal Prorettore.

Il gruppo è stato costituito per instaurare una continuativa consultazione con il mondo produttivo finalizzata a migliorare anche la progettazione formativa, affinché risponda maggiormente alle esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Accordi di collaborazione e partnership con le imprese

Il Career Service stipula convenzioni con le imprese per le attività connesse al placement, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati attraverso il sostegno e la costruzione di una rete di relazioni e opportunità tra imprese, associazioni, enti, laureati e Ateneo. Nel 2022 sono stati siglati 74 accordi con le imprese, di cui 33 accordi di partnership strategica (Placement, Orientamento e Consulta), 19 accordi di partnership (Placement e Orientamento), 22 accordi di collaborazione (Placement).

Eventi di orientamento al lavoro

Il Career Service organizza e promuove webinar e workshop di orientamento al lavoro ed employability per preparare gli studenti e i laureati all'inserimento nel sistema produttivo e per fornire strumenti utili per la ricerca di un'occupazione. Il catalogo formativo prevede tra gli altri, approfondimenti su specifiche aree professionali, tecniche di redazione di un CV e di una cover letter, gestione dei processi di selezione e dei colloqui di lavoro, sviluppo delle soft skills.

Nel 2022 sono stati organizzati 55 eventi sia in presenza che in modalità telematica raggiungendo oltre 6.750 partecipanti.

Consulenze individuali

Gli studenti e i laureati Sapienza possono usufruire di un servizio di consulenze individuali per l'orientamento professionale con operatori dedicati per un confronto sul curriculum e sulla lettera di presentazione (CV check personalizzato), sull'obiettivo professionale e il percorso di carriera più in linea con le proprie aspirazioni.

È attivo inoltre il servizio di bilancio di competenze per l'individuazione dei punti di forza attraverso una ricognizione delle esperienze formative, delle abilità, delle conoscenze, delle potenzialità e delle attitudini. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 772 colloqui individuali per l'orientamento professionale di studenti e laureati.

Employability Lab

In collaborazione con il Dipartimento di Psicologia nel 2022 si è conclusa la seconda edizione del progetto Employability Lab attraverso l'organizzazione di 1 webinar, 7 workshop e 77 percorsi individuali.

L'iniziativa prevede la partecipazione a un percorso di orientamento articolato in webinar di carattere teorico ed esperienziale svolti in gruppo e colloqui di sviluppo individuale, in entrambi i casi con un orientatore psicologo. Lo scopo del percorso è accompagnare laureati e laureandi in una riflessione sul sé professionale e supportarli nella definizione di strategie di ricerca del lavoro.

Talenti in corso

Sapienza collabora con Talenti in corso, libera associazione di professionisti volontari, per la realizzazione di un programma di mentorship destinato a laureandi e laureati con particolari requisiti di merito. Il percorso consiste in colloqui individuali con un mentore che mette a disposizione otto ore al mese del proprio tempo, per tre mesi, con ciascun mentee selezionato. Il rapporto individuale e continuativo è determinante non solo per la trasmissione di conoscenza e di consigli pratici, ma anche per la condivisione di relazioni.

Assistenza tecnica all’uso della piattaforma

La Sapienza offre un servizio di assistenza tecnica erogato in presenza, via mail e tramite chat diretta con gli operatori del Career Service per un supporto agli studenti e ai laureati per l’utilizzo della piattaforma, per la ricerca degli annunci di lavoro o tirocinio più coerenti con il proprio percorso formativo e per l’invio delle candidature e autocandidature dirette ad enti e imprese.

Promozione delle iniziative e opportunità

Il Career service attraverso i propri canali di comunicazione (pagine web, newsletter e social network) promuove bandi, concorsi, premi tesi, borse di studio, opportunità di lavoro e tirocinio e condivide le principali novità sul mercato del lavoro e sul mondo delle professioni.



Attività di placement e tirocini 2022	
Aziende registrate	1.006
Opportunità di lavoro pubblicate su Jobteaser	1.996
CV caricati su JobTeaser	3.746
Partnership triennali con le imprese	74
Aziende registrate su Jobsoul	1.084
Convenzioni per tirocinio	1.534
Opportunità di tirocinio pubblicate su Jobsoul	1.831
Tirocini curriculari	3.742
Tirocini extracurriculari	300
Tirocini all'estero	110

Open Badge Sapienza
per la valorizzazione delle esperienze
extracurriculari

Proseguono le attività di Sapienza rispetto all’iniziativa Open Recognition di Bestr per riconoscere, valorizzare e raccontare le competenze trasversali maturate da studenti e laureati attraverso la tecnologia degli Open Badge. Un Open Badge è una fotografia digitale delle competenze. Riconosciuto a livello internazionale, permette di valorizzare le attività extracurriculari, di ricerca e di collaborazione svolte in Sapienza. Può essere usato nei curricula elettronici e inserito sul profilo LinkedIn per comunicare agli employer, in modo sintetico e credibile, cosa si è appreso, in che modo e con quali risultati. Nel 2022 sono stati attivati, con il Dipartimento di Psicologia, 6 nuovi Open Badge destinati ai propri studenti e agli insegnanti in servizio che abbiano maturato specifiche competenze e abilità del campo educativo: EduCraft, EduDance, EduPaint, EduSing, EduSport, EduSketch. Infine, per i docenti di scuola secondaria di primo o secondo grado, che hanno partecipato a un’iniziativa di Sapienza per lo sviluppo della competenza in materia di trasmissione ai giovani studenti dei concetti fondamentali per la cittadinanza attiva e informata nella società digitalizzata, è stato attivato il nuovo badge “Formazione Insegnanti - Competenze digitali”.



I servizi informatici e digitali per gli studenti

Nuovo Sistema della didattica e degli studenti

Nel 2022 è stato definito il progetto di realizzazione del nuovo Sistema della didattica e degli studenti, destinato a sostituire lo storico sistema di gestione delle carriere amministrative e didattiche degli studenti e ad integrare tutti i processi di gestione dell'offerta formativa di Sapienza, attualmente supportati da prodotti di terze parti. Il nuovo sistema, che verrà sviluppato lungo un percorso di quattro anni, potrà sostenere la crescita continua dell'Ateneo, supportandone il funzionamento attraverso la realizzazione di nuovi strumenti digitali per la comunità universitaria che siano moderni, efficaci e flessibili. Il progetto porterà importanti benefici nell'ambito dell'innovazione tecnologica e della trasformazione digitale, in linea con le direttive dell'Agenzia per l'Italia digitale, in termini di usabilità, dematerializzazione, sostenibilità, interoperabilità ed adozione delle tecnologie cloud-oriented.

Progetto SapienzAPP e Infostud-AI

Le app SapienzApp e InfoStud sono presenti sui principali store italiani e sono parte integrante ed essenziale del complesso dei servizi informatici rivolti agli studenti. Nel corso del 2022 l'Ateneo, analizzando i feedback degli utenti, ha continuato a far evolvere e potenziare sia i livelli di usabilità e accessibilità delle applicazioni sia l'integrazione tra i principali servizi legati alla carriera didattica degli utenti e la tecnologia, al fine di rendere disponibile a tutti gli studenti - dopo la prima fase sperimentale ad accesso limitato - una modalità sempre più efficace e soddisfacente di fruizione dei servizi attraverso un'interfaccia conversazionale in linguaggio naturale.

Sistema digitale di presentazione e gestione delle istanze degli studenti

Nel 2022 lo strumento online di gestione digitale delle istanze degli studenti rivolte alle segreterie è stato ulteriormente esteso a nuovi servizi. Lo sportello digitale si avvale di un sistema di trouble ticketing già in uso presso i servizi di assistenza erogati dall'Università; tutti gli studenti sono abilitati all'apertura di ticket che vengono assegnati direttamente agli uffici di competenza: tale modalità informatizzata consente una gestione delle richieste più rapida e sempre tracciata. Il servizio è stato esteso per includere, in aggiunta ai corsi di laurea, anche le scuole di specializzazione.

Sapienza wireless

La Sapienza è dotata di un'infrastruttura informatica per il collegamento wifi a Internet che consente alla comunità universitaria di accedere ai servizi web utilizzando notebook e cellulari. È possibile navigare sul web in aree all'aperto e in strutture didattiche e di studio come biblioteche, aule e laboratori. Nel 2022, si è svolta una significativa sostituzione di access point obsoleti e grazie, all'upgrade dell'infrastruttura centralizzata di gestione e di controllo, si sono installati nuovi access point per incrementare la zona di copertura del servizio che comprende 1.160 punti di accesso.

E-learning

Sulla piattaforma e-learning, sono stati migliorati i flussi automatici di alimentazione delle anagrafiche ed è stata effettuata una profonda bonifica e riorganizzazione dei corsi all'interno delle corrette categorie. La comunità accademica inoltre può ora avvalersi della piattaforma Panopto per la creazione e il montaggio dei video, con la possibilità di inserimento diretto all'interno dei corsi Moodle; è stato acquisito anche il plugin di Wooclap per la gestione dei quiz, accessibili anche da dispositivi mobili.

Infine è stata attivata anche la nuova modalità di autenticazione tramite CIE che si aggiunge ai sistemi di Identity Management (IdM) e di autenticazione tramite SPID. Sulla piattaforma sono presenti più di 200.000 utenti, con una media di accessi giornalieri di oltre 50.000 login unici.

Servizio di distribuzione del software per ricerca e didattica

Nel 2022 sono state incrementate le risorse per finanziare l'acquisizione e distribuzione di software per la ricerca e la didattica, attraverso contratti centralizzati con i fornitori dei prodotti più diffusi nella comunità accademica. Il servizio ha consentito economie di scala e un più efficiente processo di distribuzione delle licenze attraverso piattaforme informatiche gestite dal Centro InfoSapienza. Fra i servizi erogati, anche l'accesso ai servizi in cloud di tipo IaaS e PaaS, grazie agli accordi stipulati da Crui per il sistema universitario italiano.



Residenze universitarie

La Sapienza pone lo studente al centro del sistema e dedica pertanto risorse significative allo sviluppo di servizi residenziali. Sono previste convenzioni per supportare la ricerca di alloggi in affitto, che sono implementate ogni anno per ampliare l'offerta disponibile per gli studenti.

Foresteria Sapienza in via Volturmo e a Villa Mirafiori

La foresteria di via Volturmo, collocata in un palazzo d'epoca a poca distanza dalla stazione Termini, dal 2011 ospita autorità, professori, ricercatori, visiting professor, studenti e borsisti, dottorandi, assegnisti e personale tecnico-amministrativo di altri Atenei italiani e stranieri, in occasione di eventi o per periodi di studio, su invito della Sapienza. La sede dispone di stanze singole, doppie e di miniappartamenti, di cui uno attrezzato anche per disabili, dislocati su 5 piani. Sono presenti una cucina a ogni piano, una sala briefing per 10 posti attrezzata per la video proiezione, una sala polifunzionale per 30 posti, una sala TV, una sala lettura, due postazioni informatiche, una lavanderia/stireria e un locale adibito ad emeroteca. Parte dei posti letto sono attualmente a disposizione della Scuola superiore di studi avanzati, in attesa del completamento della sede di Regina Elena. Nel corso del 2019 sono stati ultimati i lavori della struttura all'interno del complesso Villa Mirafiori, per un totale di 5 posti letto da destinare a ospiti Sapienza e studenti. Le 3 camere, due doppie e una singola, sono dotate di servizi privati e di arredi completamente rinnovati.



Sviluppo dei servizi residenziali

La Sapienza ha un programma per la realizzazione di nuove residenze localizzate nelle immediate adiacenze alle sedi universitarie e partecipa ai bandi Mur previsti dalla legge n. 338/2000.

Complesso edilizio Regina Elena

Si tratta di un progetto concluso nel 2022. Il complesso, situato di fronte alla città universitaria è stato messo in attività il primo dicembre 2022 e ospita prioritariamente gli studenti della Scuola superiore di studi avanzati. L'intervento, cofinanziato dal Mur, ha consentito il restauro e il recupero conservativo di due edifici: l'edificio A con 240 posti alloggio e servizi correlati, l'edificio D con spazi dedicati alla didattica.

Immobile di via Palestro 63

Il progetto per l'immobile di via Palestro 63, inserito tra le azioni strategiche di Ateneo con cofinanziamento straordinario, prevede la realizzazione di nuclei integrati dotati di cucina e spazi comuni, per un totale di 80 posti letto. Sono inoltre previsti servizi (sale studio, sala conferenze, uffici) e alcuni posti letto aggiuntivi presso l'edificio Dopolavoro della Città universitaria.

La conclusione dei lavori è prevista nel 2023.

Area di via Osoppo

La Sapienza ha acquisito nel 2015 quest'area, situata in prossimità della Città universitaria per la realizzazione di un campus per una superficie complessiva di 9.000 mq, con uno studentato di circa 200 posti alloggio, oltre a servizi e impianti sportivi. La Sapienza ha partecipato con il progetto al IV bando del Mur e ha ottenuto il cofinanziamento. Nel 2021 è stata sottoscritta la convenzione Mur-Sapienza; i lavori sono iniziati nel 2022.

Immobile di via Ezio 32 a Latina

L'immobile è collocato in una posizione privilegiata per la vicinanza rispetto agli altri edifici sede dei corsi di studio e del Centro servizi della sede Pontina, oltre che per la centralità rispetto all'insediamento cittadino e ai suoi servizi. La Sapienza ha inoltrato al Demanio la richiesta di concessione in uso gratuito dell'immobile, per la durata di 19 anni, e ha partecipato con il progetto al IV bando del Mur, ottenendo il cofinanziamento ministeriale. La convenzione tra Mur e Sapienza è stata sottoscritta nel 2022. I lavori sono stati affidati e la conclusione è prevista nel 2024.

Servizio di intermediazione Sturent

L'Ateneo mette a disposizione di tutti gli studenti un servizio gratuito di intermediazione immobiliare, svolto in concessione da una società specializzata. La società svolge la mediazione tra i proprietari di alloggi e gli studenti, con assistenza gratuita nelle fasi di ricerca, contrattazione, stipula del contratto e successivo rapporto contrattuale. Sturent mette a disposizione un sito web e uno sportello all'interno della Città universitaria.



Garante degli studenti

Lo Statuto della Sapienza prevede a livello di Università e di ciascuna Facoltà la figura del Garante degli studenti, che ha l'autorità e il compito di intervenire per segnalare disfunzioni e limitazioni dei loro diritti, anche sulla base di istanze. Il garante riunisce periodicamente i garanti di Facoltà e relaziona al Rettore e al Senato accademico.

Associazioni studentesche

Nel 2022, come ogni anno, Sapienza ha riaperto i termini per l'iscrizione all'Albo delle associazioni studentesche ufficialmente riconosciute, biennio 2022/2024. Le istanze di iscrizione e rinnovo presentate online si sono rivelate, come per la scorsa annualità, un efficace ed efficiente strumento di snellimento e semplificazione amministrativa, garantendo l'acquisizione e la verifica della documentazione in tempi oltremodo contenuti. L'elenco aggiornato delle associazioni riconosciute è disponibile sul portale Trasparenza dell'Ateneo.



7. La ricerca



20 mln di euro
Finanziamenti di Ateneo alla ricerca

7,3 mln di euro
Progetti Horizon Europe



Finanziamenti dell’Ateneo alla ricerca

Nel corso del 2022, la Sapienza ha ulteriormente rafforzato l’impegno finanziario per sostenere la ricerca dei propri docenti e ricercatori, pubblicando cinque bandi su fondi di Ateneo.

Il principale canale di finanziamento interno per le attività scientifiche è il bando per la ricerca di Ateneo, che prevede finanziamenti per diversi tipi di progetti: Grandi, Medi e Piccoli e una linea specifica, l’Avvio alla ricerca, dedicata ai giovani (dottorandi, assegnisti e specializzandi), per favorire lo sviluppo della carriera internazionale e l’indipendenza scientifica. L’Ateneo incentiva inoltre, mediante il bando per le Medie attrezzature e per le Grandi attrezzature, il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, con l’obiettivo di realizzare facilities per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Uno specifico finanziamento è previsto per il supporto alla manutenzione delle attrezzature della Sapienza Research Infrastructure - SRI. Il bando Grandi scavi è invece dedicato alle ricerche archeologiche e geo-paleontologiche di interesse mondiale eseguite dai team Sapienza, mentre il bando Convegni, seminari e workshop intende sostenere la possibilità di condivisione delle conoscenze e di incontro tra gli studiosi.

Anche nel 2022 è stato pubblicato il bando Seed Pnr destinato a progetti di ricerca individuali su temi di interesse trasversale per il Programma nazionale per la ricerca (Pnr).

Nel 2022 l’Ateneo ha sostenuto complessivamente 1.946 progetti per un importo pari a 16.768.274 euro, al quale si aggiungono 3.296.831 euro per gli assegni di ricerca attivati nell’ambito dei progetti di ricerca, per un totale di 20.065.105 euro.

Finanziamenti della ricerca attraverso i bandi di Ateneo		
	2021	2022
Progetti di ricerca (piccoli,medi e grandi)	€ 9.164.416,00	€ 9.548.569,00
Progetti per avvio allaricerca	€ 1.120.506,00	€ 1.720.047,00
Attrezzature scientifiche	€ 2.800.000,00	€ 3.298.948,00
Grandi scavi	€ 900.000,00	€ 900.000,00
Congressi e convegni	€ 220.000,00	€ 192.500,00
Assegni di ricerca finanziati con i bandi di Ateneo	€ 2.997.162,00	€ 3.296.831,00
Seed PNR	€1.115.861,00	€ 1.108.210,00
Totale	€ 17.317.945,00	€ 20.065.105,00

*Questa misura dal 2021 è stata sostituita dal bando Award Horizon Europe

Il nuovo programma Horizon Europe

Horizon Europe è il principale strumento di finanziamento dell’UE a favore della ricerca e dell’innovazione per il periodo 2021-2027, con una dotazione finanziaria di 95,5 miliardi di euro.

L’obiettivo generale di Horizon Europe è generare un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale dagli investimenti dell’Ue in ricerca e innovazione, al fine di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell’Unione e promuoverne la sua competitività, anche nel settore industriale; contribuire a realizzare le priorità strategiche dell’Unione e ad affrontare le sfide globali, inclusi gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 dell’Onu, rafforzare lo Spazio Europeo della Ricerca.

Nel corso del 2022 Sapienza ha partecipato attivamente alle call pubblicate nell’ambito di Horizon Europe, attraverso la presentazione di 236 proposte, suddivise tra i vari schemi di finanziamento e i cluster tematici in cui si articola il programma quadro. La maggior parte delle proposte presentate sono ancora in fase di valutazione, ma, tra quelle già valutate, nel 2022 ne sono state finanziate 19 per contributi complessivi pari a un importo di 7.345.553,60 euro.

I progetti Sapienza complessivamente finanziati nel primo periodo di attuazione di Horizon Europe sono stati 53, per contributi pari a 19.344.113,27 euro.

Progetti e contributi Programma Horizon Europe - 2022		
	Progetti	Contributi
Pillar I - Excellent Science	9	€ 4.354.853,85
European Research Council - ERC	4	€ 3.199.923,00
Marie Skłodowska-Curie Actions - MSCA	5	€ 1.154.930,85
Pillar II - Global Challenges	9	€ 2.684.436,00
Culture, Creativity and Inclusive Society	2	€ 740.446,00
Digital, Industry and Space	1	€ 280.000,00
Climate, Energy and Mobility	2	€ 303.500,00
Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment	3	€ 1.265.490,00
Mission Cancer	1	€ 95.000,00
Pillar III - Innovative Europe	1	€ 306.263,75
European Innovation Council - EIC	1	€ 306.263,75
Totale	19	€ 7.345.553,60

Progetti e Contributi Programma Horizon Europe (anni 2021-2022)		
Pillar and Section	Progetti	Contributi
Pillar I - Excellent Science	30	€ 13.936.026,52
European Research Council - ERC	9	€ 9.463.394,25
Marie Skłodowska-Curie Actions - MSCA	18	€ 3.944.824,77
Research Infrastructures	3	€ 527.807,50
Pillar II - Global Challenges	15	€ 4.849.169,75
Health	1	€ 328.793,75
Culture, Creativity and Inclusive Society	2	€ 740.446,00
Digital, Industry and Space	3	€ 632.937,50
Climate, Energy and Mobility	4	€ 1.124.820,00
Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment	4	€ 1.927.172,50
Mission Cancer	1	€ 95.000,00
Pillar III - Innovative Europe	1	€ 306.263,75
European Innovation Council - EIC	1	€ 306.263,75
Other	7	€ 252.653,25
Widening participation and strengthening the European Research Area	2	€ 229.991,25
Euratom	5	€ 22.662,00
Totale	53	€ 19.344.113,27

Sapienza, nel corso del 2022, ha promosso specifiche iniziative per favorire e sostenere la partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai bandi per progetti collaborativi del programma Horizon Europe:

- Bando "Coordinamento progetti collaborativi Horizon Europe", mirato al finanziamento di attività per la preparazione e la presentazione di proposte progettuali collaborative coordinate da Sapienza nell'ambito del programma. Il bando aveva una disponibilità di budget pari a 100.000 euro e sono state finanziate 11 proposte.
- Bando "Award progetti Horizon Europe", per l'assegnazione di un riconoscimento a proposte progettuali collaborative presentate nell'ambito di Horizon Europe che siano state già valutate positivamente dalla Commissione europea, pur non avendo ricevuto il finanziamento. Il bando aveva una disponibilità di budget complessiva pari a 350.000 euro e sono state finanziate 32 proposte.
- Azioni di promozione e diffusione del programma Horizon Europe, attraverso l'organizzazione di webinar sui principali schemi di finanziamento e sui cluster tematici in cui si articola il programma o l'invio via email, a gruppi di destinatari target, di informative relative alla pubblicazione di call potenzialmente interessanti.
- Sezione web dedicata a Horizon Europe, all'interno del sito web di Ateneo, articolata rispetto agli schemi di finanziamento e ai cluster tematici del programma e contenente anche informazioni sui progetti approvati.



La Sapienza organizza eventi e iniziative per la promozione della ricerca, per la condivisione internazionale delle attività e promuove la partecipazione ai progetti comunitari.

Eventi e formazione per la ricerca

La Sapienza organizza eventi e iniziative per la promozione della ricerca, per la condivisione internazionale delle attività e promuove la partecipazione ai progetti comunitari. Dal 2020 le attività sono state tutte svolte in modalità telematica.

Organizzazione di Giornate formative e informative sulle tematiche del Programma Horizon Europe

- Webinar "European Innovation Council: lo strumento EIC Pathfinder" in collaborazione con APRE (21 marzo 2022)
- Infoday "Marie Skłodowska-Curie - Dalle fellowship individuali ai network internazionali: opportunità per internazionalizzare la ricerca" (13 maggio 2022)
- Workshop "MSCA-PF @ Sapienza - planning a MSCA proposal" (25 maggio 2022)
- Webinar "Guida all'utilizzo di Funding Institutional" (6 luglio 2022)
- SAPIENZA ERC Days - call StG&CoG 2023 (25 luglio 2022)
- Giornata formativa in collaborazione con il settore formazione Sapienza e lo studio Legale e Commerciale "Cippitani, Di Gioaccino e Iozzolino" - "Rendicontazione e audit dei progetti Horizon Europe e Horizon 2020 - il nuovo Annotated Model Grant Agreement" (15 giugno 2022)
- Giornata formativa in collaborazione con il settore formazione Sapienza e lo studio Legale e Commerciale "Cippitani, Di Gioaccino e Iozzolino" - "Problematiche relative alla gestione del personale universitario nei progetti comunitari e internazionali" (28 giugno 2022)
- SAPIENZA ERC DAYS - call PoC 2023 (09 settembre 2022)
- Webinar "Manifestazione di interesse per l'adesione alle Knowledge and Innovation Communities (KIC) dell'EIT" (28 ottobre 2022)
- Giornata formativa in collaborazione con il settore formazione Sapienza e lo studio Legale e Commerciale "Cippitani, Di Gioaccino e Iozzolino" - "Strumenti per la gestione dei Research Data e la redazione del Data Management Plan nell'ambito dei progetti di ricerca con particolare riferimento ad Horizon Europe" (22 novembre 2022).

Giornate formative/informative sulle opportunità di finanziamento per la ricerca organizzate dalle strutture decentrate

- "Terzo Workshop sulla ricerca" organizzato dal Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco (Dctf) (22 giugno 2022)
- Webinar "Opportunità di finanziamento Horizon Europe per la ricerca collaborativa" nell'ambito del corso di dottorato di Comunicazione (22 febbraio 2022)
- Programma Sapienza di formazione trasversale sulle soft skills per giovani ricercatori, moduli:
 - Collaborative project writing and networking in the context of Horizon Europe
 - Services and tools for supporting researchers (4 novembre 2022)
 - I principali programmi europei di finanziamento R&I (14 novembre 2022)
 - Evaluation processes in EU R&I funding programmes (18 novembre 2022).



Il catalogo dei prodotti della ricerca

I prodotti conferiti nel catalogo Iris nel quadriennio 2019-2022 sono in totale 49.817. I prodotti della ricerca ammissibili per l'Abilitazione scientifica nazionale entrati nel catalogo nel quadriennio sono 42.841.

In particolare, nel 2022 sono stati conferiti a catalogo 9.120 prodotti, di cui 7.502, pari all'82,26% del totale, ammissibili per l'Asn.

I prodotti sono stati estratti da Iris per il personale di ricerca strutturato RTD, RU, PA, PO.

49.817

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel quadriennio 2019-2022

42.841

Prodotti della ricerca pubblicati sul catalogo Iris nel triennio 2019-2022 ammissibili per l'Abilitazione scientifica nazionale



I Dipartimenti di eccellenza 2023-2027

I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) che ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali.

Anvur ha pubblicato la graduatoria dei 350 dipartimenti assegnatari del finanziamento 2023-2027 (Il tornata) sulla base dell'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale Ispd. Tale indicatore deriva da una rielaborazione dei risultati della Vqr 2015-2019 pubblicati nel primo semestre del 2022 (Rapporto finale il 27 giugno 2022 e Rapporti delle singole istituzioni il 21 luglio 2022).

Per Sapienza erano presenti in graduatoria 23 Dipartimenti, di cui 8 con Ispd pari a 100 (Biologia ambientale, Fisica, Scienze della Terra, Medicina sperimentale, Psicologia, Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali, Ingegneria meccanica e aero-spaziale, Scienze dell'antichità).

Si tratta di un risultato che segna un incremento positivo rispetto alla precedente tornata, nella quale per Sapienza erano presenti in graduatoria 17 Dipartimenti, solo 2 dei quali con Ispd pari a 100.

A dicembre 2022 il Mur ha comunicato e pubblicato l'esito della valutazione dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento.

Su 15 Dipartimenti di Sapienza ammessi alla selezione, 12 stati finanziati:

- Biologia ambientale
- Fisica
- Ingegneria meccanica e aerospaziale
- Lettere e culture moderne
- Matematica
- Medicina molecolare
- Medicina sperimentale
- Psicologia
- Scienze dell'antichità
- Scienze della Terra
- Storia antropologia religioni arte spettacolo
- Storia, disegno e restauro dell'architettura.

Il risultato è migliore di quello ottenuto nella precedente tornata 2018-2022 in cui erano stati finanziati 8 Dipartimenti su 15.

La valorizzazione dei ricercatori: Human Resources Strategy for Researchers

Da novembre 2020, la Sapienza ha ottenuto il riconoscimento “HR Excellence in research”, attribuito dalla Commissione europea nell’ambito dell’iniziativa Human Resources Strategy for Researchers - HRS4R volta a dare attuazione alle norme e ai principi della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per il reclutamento dei ricercatori (C&C). La Carta europea dei ricercatori e il Codice di condotta, adottati con Raccomandazione dell’11 marzo 2005, costituiscono un insieme di principi generali e requisiti che specificano il ruolo, le responsabilità e i diritti dei ricercatori e degli enti che assumono e/o finanziano i ricercatori. La Sapienza, a seguito del riconoscimento ottenuto, ha realizzato, tramite il coordinamento di un Comitato tecnico-scientifico, il Piano di azione approvato dalla Commissione europea che pone grande attenzione alla valorizzazione dei giovani ricercatori e dei dottorandi, con iniziative per rafforzare le loro competenze soprattutto di carattere trasversale. Il piano promuove inoltre la consapevolezza circa i diritti, la regolamentazione e le opportunità per tutti i ricercatori e pone particolare attenzione all’applicazione del principio della parità di genere. Al termine del primo biennio di attuazione del Piano di azione, Sapienza ha presentato alla Commissione europea l’Internal Review, inclusivo del nuovo Piano, aggiornato con le azioni da implementare nel triennio 2023-2025. La Commissione europea ha valutato positivamente l’attuazione del Piano d’azione, riconoscendo che Sapienza sta procedendo con l’implementazione di adeguate azioni di qualità e migliorative. La Commissione inoltre ha fornito alcuni suggerimenti da tenere in considerazione per la prossima fase del processo di implementazione del Piano di azione e in vista della prossima Review, prevista tra tre anni, richiesta ai fini del rinnovo dell’Award.



Formazione trasversale sulle soft skills per giovani ricercatori

Nel 2022 sono state organizzate numerose attività formative volte a rafforzare le soft skill di giovani ricercatori. L’offerta formativa si inquadra anche nell’ambito delle azioni previste dalla HRS4R dell’Ateneo. Il percorso è stato quindi uno strumento per dare concreta attuazione ai principi della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per la loro assunzione, in linea con le più recenti politiche dell’Unione europea.

L’edizione del 2022, arricchita rispetto alle precedenti anche grazie alla collaborazione di diverse componenti della Governance di Ateneo, ha contemplato tematiche che vanno dalla modalità di partecipazione ai programmi europei di finanziamento in ambito R&I, ai sistemi di valorizzazione e gestione dei risultati di ricerca, dalla tutela della proprietà intellettuale alle implicazioni etiche della ricerca, dalla comunicazione scientifica alla terza missione, dell’imprenditorialità agli strumenti di calcolo scientifico e Big Data. Più nel dettaglio, l’offerta si è articolata in 5 aree tematiche così come di seguito riportate, ciascuna delle quali comprendente una serie di moduli: Progettazione in ambito R&I; Strumenti di calcolo scientifico e Big data; Gestione dei dati della ricerca; Comunicazione e etica; Terza missione, public engagement e imprenditorialità.

Una parte dell’offerta è stata svolta in lingua inglese ed è stata aperta anche a giovani ricercatori di altre istituzioni RIS4CIVIS, al fine di valorizzare la partecipazione di Sapienza all’Alleanza e nell’intento di creare concrete opportunità di scambio di conoscenze, networking e mobilità virtuale tra i partner di RIS4CIVIS. L’offerta è stata inoltre aperta a tutte le istituzioni partecipanti al progetto Rome Technopole, l’ecosistema di innovazione a carattere regionale, polo multi-tecnologico per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori della transizione energetica e sostenibilità, della trasformazione digitale, e in ambito bio-farmaceutico e salute.

I webinar hanno riscontrato un forte interesse da parte dei giovani ricercatori, con una complessiva partecipazione ai vari moduli pari a oltre 9 mila presenze.

Comitato etico per la ricerca transdisciplinare (Cert)

Nel 2022 il Comitato etico per la ricerca transdisciplinare è entrato nel pieno della sua operatività. Il Comitato, nato nel 2021, ha il compito di fornire l'analisi etica delle ricerche che necessitano di una validazione preliminare per la partecipazione a progetti o ai fini della pubblicazione su riviste scientifiche.

Il Cert valuta gli aspetti etici delle ricerche in ambito psicologico, sociale, biologico, ambientale, tecnologico (dispositivi non medici, intelligenza artificiale, dual use) e che riguardano le persone e il trattamento dei dati personali. Inoltre, in collaborazione con l'Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico, presso cui ha sede la segreteria del Comitato, si propone di favorire la consapevolezza degli aspetti di etica della ricerca anche attraverso specifiche attività formative.

Nel 2022 è stata realizzata una piattaforma informatica integrata nel sistema di presentazione dei bandi per la ricerca di ateneo che permette di gestire 9 diversi feed di validazione etica, creando un procedimento "nativo digitale".

La piattaforma Cert non è solo uno strumento per presentare un'istanza amministrativa: infatti, permette una compilazione guidata, che dà risposta immediata sulla possibilità o meno di rivolgersi al Cert, è uno strumento di self assessment e formativo per i ricercatori e inoltre conserva l'archivio delle ricerche presentate e delle delibere.

I feed individuati dal Cert sono i seguenti:

Feed 1: La ricerca prevede il coinvolgimento di persone

Feed 2: La ricerca prevede l'utilizzo di cellule o tessuti

Feed 3: La ricerca prevede la sperimentazione su animali o coinvolge animali allevati a scopo zootecnico

Feed 4: La ricerca si svolge in paesi extra Ue o prevede un passaggio di dati da/per i paesi extra Ue

Feed 5: La ricerca può avere un impatto su ambiente, flora o fauna

Feed 6: La ricerca può avere un utilizzo sia civile che militare (duplice uso), un uso non esclusivamente civile o ha il potenziale per un uso improprio

Feed 7: La ricerca prevede l'utilizzo di attrezzature prive di certificazioni di sicurezza (dispositivi o sistemi sperimentali prototipali)

Feed 8: La ricerca prevede l'utilizzo o lo sviluppo di tecnologie di intelligenza artificiale (AI).

Feed 9: La ricerca prevede il trattamento di dati relativi a persone.

Ricerca commissionata

L'attività di ricerca commissionata persegue l'obiettivo di potenziare il legame con il territorio, offrendo servizi di qualità che valorizzino le competenze accademiche. Le prestazioni in conto terzi sono previste da un apposito regolamento del 2015 e sono svolte dai Centri di spesa di Sapienza, per conto di enti pubblici e privati in diversi ambiti:

- attività di ricerca e consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici e/o scientifici, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, sviluppo e/o realizzazione di sistemi prototipo e loro qualificazione, studi di ricerca e sviluppo (Contratti conto terzi)
- attività di formazione e aggiornamento professionale, resa attraverso la progettazione e l'organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, conferenze, convegni, corsi di formazione che non prevedano il rilascio di crediti formativi universitari (Contratti per formazione e aggiornamento professionale)
- attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione previsto dalla normativa inerente alla sicurezza e la salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, collaudi (Contratti prestazioni professionali)
- attività di sperimentazione clinico-farmacologica, fatte salve le norme relative alle Aziende di riferimento o strutture convenzionate (dpcm 24 maggio 2001) per le quali vige la normativa prevista per le Aziende sanitarie (Contratti conto terzi per sperimentazione clinica, CTR/S)
- prestazioni a pagamento o per le quali occorre fissare una tariffa, i cui tariffari sono stabiliti dai Centri di spesa interessati, da parte dei rispettivi organi deliberanti (Prestazioni tariffate, PT).

Partecipazione a gare in qualità di operatore economico

Sapienza, da diversi anni, partecipa attivamente a tender comunitari e internazionali e a gare d'appalto ai sensi del d.lgs. 50/2016 indette da ministeri, enti e società pubbliche o partecipate.

Dal 2020, per semplificare le procedure di partecipazione, è stata formalizzata la procura ai direttori dei Dipartimenti e dei Centri per la sottoscrizione di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento diretto sotto la soglia di 40.000 euro, rendendo le strutture Sapienza indipendenti nella gestione delle gare.

L'Ateneo nel 2022 ha partecipato, attraverso 11 dipartimenti, 2 facoltà e 4 centri, a 32 bandi di gara e tender comunitari e internazionali, di cui 19 sono stati aggiudicati per un totale di 1 milione e 770 mila euro.



Sapienza per il Pnrr

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza fa parte di Next Generation Eu, un progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri. Intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.

Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni (Digitalizzazione, in-novazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).

La Sapienza partecipa attivamente alla "Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa" che mira a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza.

Progetti Pnrr promossi da Sapienza

- Rome Technopole Innovation Ecosystem, attraverso la Fondazione Rome Techno-pole, si configura come un Ecosistema di innovazione a carattere regionale che alimenterà la filiera di ricerca, formazione e innovazione in sinergia con il mondo imprenditoriale, nell'ambito di tre direttrici tematiche ad alta priorità per il Lazio: la transizione energetica, la transizione digitale e i settori legati al biofarma e alla salute
- CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, attraverso la Fondazione Changes, si configura come un Ecosistema multitecnologico e transdisciplinare per la formazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico riferito alla Cultura umanistica e al Patrimonio culturale; il progetto è stato finanziato a valere sul Partenariato Esteso 5 Cultural Heritage
- Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health, attraverso la Fondazione D34Health, svolge attività di potenziamento della ricerca sulle tecnologie digitali in ambito sanitario, attraverso un sofisticato processo di data mining, al fine di migliorare diagnosi, monitoraggio e cure. Il progetto è finanziato nell'ambito dell'Ecosistema Innovativo della Salute, che rientra tra gli investimenti complementari del PNRR (PNC-E.3).

Partecipazione della Sapienza a Partenariati estesi

- PE 1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali. "Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)"
- PE2. Scenari energetici del futuro. "NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition"
- PE3. Rischi ambientali, naturali e antropici "RETURN"
- PE4. Scienze e tecnologie quantistiche. "National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)"
- PE6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione. "HEAL ITALIA"
- PE7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti. "SEcurity and Rights in the CyberSpace (SERICS)"
- PE8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento. "Age-It"
- PE10. Modelli per un'alimentazione sostenibile. "Food & Foodways: innovating food practices, policies and market"
- PE11. Made-in-Italy circolare e sostenibile. "3A-ITALY"
- PE13. Malattie infettive emergenti. "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases"
- PE14. Telecomunicazioni del futuro. "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART".



Partecipazione della Sapienza ai Centri nazionali

Sapienza partecipa a tutti e cinque i Centri Nazionali.

- CN1- Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing
- CN2 - Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'agricoltura - Agritech
- CN3 - Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
- CN4 - Centro Nazionale di Ricerca per la mobilità sostenibile
- CN5 - Centro Nazionale di Ricerca per la Biodiversità.

Partecipazione della Sapienza a progetti per Infrastrutture di ricerca

- European Brain ReseArch InfrastructureS-Italy - EBRAINS-Italy (capofila CNR)
- GeoSciences: un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici - GeoSciences IR (capofila ISPRA)
- Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab - iEN-TRANCE@ ENL (capofila CNR)
- Kilometer Cube Neutrino Telescope for recovery and resilience- KM3NeT4RR (Capofila INFN)
- Strengthening of the Italian RI for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood - METROFOOD-IT (Capofila ENEA)
- SoBigData.it: Strengthening the Italian RI for Social Mining and Big Data Analytics - SoBigData.it (Capofila CNR)
- Einstein Telescope Infrastructure Consortium - ETIC (capofila INFN)
- STrengthening the Italian Leadership in ELT and SKA – STILES (capofila INAF).

8. La terza missione: trasmissione dei saperi e public engagement



L'Ateneo per la società e il territorio

La Sapienza attua la terza missione attraverso la valorizzazione della ricerca e la creazione di beni pubblici, generando valore sociale ed economico. Tra queste vi sono:

- innovazione e trasferimento tecnologico (brevetti, spin off)
- tutela dei beni culturali
- eventi e iniziative culturali
- divulgazione scientifica
- collaborazioni con le scuole.

Bando 2022 per iniziative di terza missione

Al fine di incentivare le iniziative di terza missione, Sapienza ha promosso il Bando per iniziative di terza missione 2022, con una dotazione complessiva di 555.000 euro. Il Bando finanzia attività di divulgazione, educazione scientifica, valorizzazione del patrimonio di Ateneo o public engagement.

Le attività finanziabili possono includere l'organizzazione, preferibilmente con altri soggetti pubblici e privati, di attività culturali, divulgative o espositive che prevedano il coinvolgimento di una platea ampia e diversificata di beneficiari esterni alla Sapienza. Gli ambiti di azione prioritari sono quelli orientati a contrastare ogni tipo di disuguaglianza e a favorire l'inclusione sociale, la salute e il benessere, l'empowerment femminile, la sostenibilità e le opportunità di accesso alla conoscenza scientifica e umanistica.

Sono state individuate due linee di finanziamento:

- Terza Missione, con una durata da 12 a 24 mesi, indirizzata alle strutture Sapienza (Dipartimenti, Facoltà, Centri di ricerca, Centri di ricerca e servizi, Centri di servizi, Polo Museale Sapienza, Scuola Superiore di Studi Avanzati e Sistema Bibliotecario Sapienza), anche in collaborazione fra loro, con un finanziamento massimo per progetto pari a 30.000 euro e una disponibilità complessiva di 450.000 euro
- Avvio alla Terza Missione, con una durata di 12 mesi, per progetti presentati da dottorandi, assegnisti e specializzandi, anche in collaborazione tra loro, con un finanziamento massimo per progetto pari a 15.000 euro e una disponibilità complessiva di 105.000 euro.

Per il Bando 2022 sono state presentate:

- n. 87 proposte di progetti di Terza Missione di cui il 49% presentate da donne
- n. 68 proposte di Avvio alla Terza Missione di cui il 63% presentate da donne.

Accordi di Terza missione

Dal 2021 è stata avviata una procedura specifica per la stipula degli Accordi di Terza missione, che affianca quelli di Ricerca. È stata creata una pagina web dove sono elencati gli accordi sottoscritti con gli enti pubblici o privati che hanno interesse a svolgere con Sapienza attività di terza missione, nello specifico ambito della produzione di beni pubblici. Gli accordi possono, quindi, riguardare: gestione di beni culturali, tutela della salute, formazione continua e public engagement, con particolare attenzione alle attività culturali di pubblica utilità, alla divulgazione scientifica, al coinvolgimento dei cittadini nella ricerca e all'interazione con il mondo della scuola. Nel 2022 sono stati sottoscritti 14 Accordi di Terza missione.



Ricerca per conto terzi

L'attività di ricerca per conto terzi persegue l'obiettivo di potenziare il legame con il territorio, offrendo servizi di qualità che valorizzino le competenze accademiche. Le prestazioni in conto terzi sono previste da un apposito regolamento del 2015 e sono svolte dai Centri di spesa di Sapienza, per conto di enti pubblici e privati in diversi ambiti:

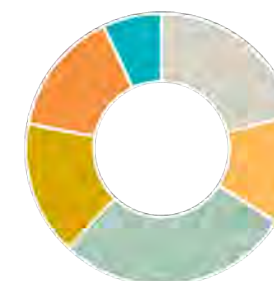
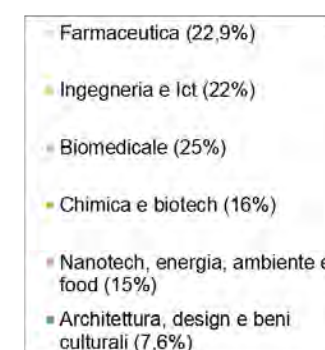
- Attività di ricerca e consulenza orientata alla formulazione di pareri tecnici e/o scientifici, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, sviluppo e/o realizzazione di sistemi prototipo e loro qualificazione, studi di ricerca e sviluppo (Contratti conto terzi, CRT)
- Attività di formazione e aggiornamento professionale, resa attraverso la progettazione e l'organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, conferenze, convegni, corsi di formazione che non prevedano il rilascio di crediti formativi universitari (Contratti per formazione e aggiornamento professionale, CFA)
- Attività di progettazione, supporto tecnico-amministrativo, coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione previsto dalla normativa inerente alla sicurezza e la salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, collaudi (Contratti prestazioni professionali, CPP)
- Attività di sperimentazione clinico-farmacologica, fatte salve le norme relative alle Aziende di riferimento o strutture convenzionate (dpcm 24 maggio 2001) per le quali vige la normativa prevista per le Aziende sanitarie (Contratti conto terzi per sperimentazione clinica, CTR/S)
- Prestazioni a pagamento o per le quali occorre fissare una tariffa, i cui tariffari sono stabiliti dai Centri di spesa interessati, da parte dei rispettivi organi deliberanti (Prestazioni tariffate, PT).



Attività brevettuale e licensing

I brevetti rappresentano per la Sapienza un volano per attuare concretamente il processo di trasferimento tecnologico, uno degli assi portanti della terza missione. Il portafoglio brevettuale della Sapienza, a fine 2022, conta 142 domande di brevetto per invenzione (di cui 74 in contitolarità con altri enti pubblici e/o privati). Circa il 63% delle domande di priorità è stato inoltre esteso a livello internazionale (con 90 ingressi in PCT - Patent Cooperation Treaty) entro dodici mesi dal primo deposito, a cui sono seguite 63 domande di ingresso nelle fasi nazionali (pari a circa il 70% delle domande PCT). Nel corso del 2022 in particolare sono state depositate 17 nuove domande di brevetto per invenzione in Italia e 13 domande PCT.

Composizione del portafoglio brevetti



Spin off e start up

Gli spin off e le start up universitari sono imprese finalizzate alla produzione di nuovi beni e servizi ad alto contenuto tecnologico e innovativo, derivanti in tutto o in parte dai risultati della ricerca scientifica, costituite su iniziativa di una o più figure universitarie che svolgono tale attività su un tema specifico.

Sono spin off di Sapienza le società di capitali alle quali l’Ateneo partecipa in qualità di socio, con una quota che di norma è pari al 10% del capitale sociale. A partire dal 2015 sono state introdotte anche le start up universitarie Sapienza; si tratta di società di capitali costituite su iniziativa del personale universitario impegnato nella ricerca, senza la diretta partecipazione al capitale sociale da parte dell’Ateneo.

Agli spin off e alle start up è concesso sia l’utilizzo gratuito del logotipo Sapienza che la possibilità di fruire di spazi ed eventuali attrezzature dell’Università.

Sapienza supporta le iniziative attraverso un programma di accompagnamento, che prevede assistenza per il business plan e per la definizione degli aspetti giuridici legati alla costituzione delle società, monitorandone poi l’andamento nel tempo.

Gli spin off e le start up sono strumenti validi per trasferire conoscenza e tecnologie, capaci di creare sinergici circoli virtuosi tra Università e territorio, rendendo possibile la trasformazione del sapere scientifico, sviluppato all’interno dei laboratori, in conoscenze utili per la società.

Al 31 dicembre 2022 gli spin off Sapienza attivi risultano 6, mentre le start up avviate risultano 44; vi sono poi diverse iniziative in fase di valutazione. Nel complesso le iniziative di spin off e start up nel 2022 hanno impiegato circa 110 addetti; nella maggior parte dei casi si tratta di laureati, Phd e assegnisti/borsisti.

Spin off attivi al 31 dicembre 2022	
Spin off	Settore di attività
Eco Recycling S.r.l.	Recupero e riciclaggio di materie prime secondarie
Archi Web S.r.l.	Sistema informativo archeologico
Dits S.r.l.	Produzione e erogazione di servizi di ingegneria ferroviaria
Smart Structures Solutions S.r.l.	Monitoraggio strutturale
Sed S.r.l.	Soluzioni diagnostica per turbomacchine
Over S.p.A.	Domotica



Start up avviate al 31 dicembre 2022	
Start up	Settore di attività
Finance For S.r.l.	Modelli di valutazione delle imprese
Digizen S.r.l.	Monitoraggio della qualità dei processi formativi
NG Detectors S.r.l.	Medical device
Babelscape S.r.l.	Algoritmi per la comprensione multilingue del testo
Digital Med S.r.l.	Prodotti e servizi per la salute e la riabilitazione
Kuaternion S.r.l.	Software per il settore della Geotematica
Ict Innova S.r.l.	Dispositivi e sistemi innovativi hardware e software
Obda System S.r.l.	Tecnologie sulla modellazione ontologica
Bes-T S.r.l.	Offerta di prodotti e servizi per persone con bisogni educativi speciali (BES)
Lockless S.r.l.	Monitoraggio e controllo del consumo energetico per applicazioni in ambito di architetture massive ed eterogenee
Geeg S.r.l.	Servizi e procedure mirati ad ottimizzare le prestazioni dello scavo meccanizzato
Ares2T Srl	Servizi per utilizzatori e operatori delle reti di energia elettrica, telecomunicazioni e trasporti
Sis.Ter Pomos Srl	Servizi e prodotti innovativi e sostenibili, nel settore delle nuove tecnologie, delle energie alternative, della green economy e della mobilità sostenibile
Sara Envimob Srl	Studi e progetti di protezione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale
Ma.Cro Lifescience Solutions Srl	Attività di Contract Research Organizations (CRO) per la preparazione e conduzione di studi scientifici
Dream Srl	Servizi di realizzazione e gestione di sistemi di Building Energy Management System (BEMS) e di sistemi di supervisione, controllo e acquisizione dati (SCADA) per la gestione degli impianti civili
Sistema Srl	Ingegneria dei sistemi di Trasporto e Infomobilità
CTLup S.r.l.	Realizzazione e industrializzazione sistemi informativi e supporto alle imprese e agli enti, coinvolti nei settori trasporti e mobilità
Sicurezza 4.0 S.r.l.	Sviluppo di tecnologie e sistemi per la sicurezza sul lavoro, per la sicurezza del territorio, delle infrastrutture e dei sistemi complessi e realizzazione e vendita di prodotti
D-Art S.r.l.	Servizi diagnostico-analitici nel campo dei beni culturali, del "food and beverage" e della cosmetica
Magic S.r.l.	Sviluppo e commercio del reggiseno Magic, prodotto ideato per mascherare l'asimmetria temporanea del seno causata dalle operazioni di chirurgia demolitiva dovute al cancro della mammella
BrainSigns S.r.l.	Efficacia dei messaggi pubblicitari
3 Fase S.r.l.	Tecnologia per la determinazione della portata di miscele fluide multifase
Actor S.r.l.	Realizzazione di algoritmi matematici per software applicativi
W Sense S.r.l.	Sensoristica e soluzioni per tecnologia wireless

Diamonds S.r.l.	Monitoraggio strutturale
Trireme S.r.l.	Fornitura di prodotti e servizi altamente innovativi e ad elevato contenuto tecnologico nel settore della bonifica di siti contaminati da componenti tossici e del trattamento delle acque reflue
Tamerici S.r.l.	Sviluppo di piani di intervento per la valorizzazione di progetti, programmi e politiche di investimento ad impatto sociale secondo metodologie etnografiche
Analytical Solutions S.r.l.	Soluzioni analitiche volte alla caratterizzazione e tipizzazione dei prodotti di filiera food
ViVita S.r.l.	Sviluppo, produzione e immissione sul mercato di dispositivi medici, dermocosmetici ed integratori alimentari di alta qualità e a carattere innovativo
BEST Design S.r.l.	Attività di modellazione parametrica integrata per l'analisi strutturale e sismica
Janus S.r.l.	Conoscenza, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale tramite l'utilizzo di tecnologia
E.R.M.E.S. S.r.l.	Servizi di ricerca applicata nel campo del management, volti allo sviluppo e promozione di una cultura dell'azionariato attivo verso imprese ed investitori
Aicomply S.r.l.	Servizi di monitoraggio e di analisi di eventi naturali
Nhazca S.r.l.	Compliance Management
Survey Lab S.r.l.	Sensori terrestri e satellitari
Fast Charge Engineering S.r.l.	Consulenza e progettazione di sistemi per la mobilità sostenibile
Speak To Me S.r.l.	Sviluppo ed utilizzo di un software altamente innovativo con lo scopo di ridurre il problema della comunicazione tra lo staff medico assistenziale e il paziente con barriera linguistica, in Italia e nel mondo
Biosensing S.r.l.	Sviluppo e commercializzazione dispositivi di diagnostica precoce con immissione sul mercato di prodotti POCT (Point of Care Testing)
Aster Coop	Progettazione, realizzazione, erogazione di percorsi formativi in e-learning e blended-learning, servizi di tutoring, webinar management e progettazione culturale integrata
BB-Smile S.r.l.	Sviluppo delle tecnologie Blockchain integrando gli skill operativi dei partner tecnologici con le conoscenze in ambito di ricerca e sviluppo dei partner accademici
HySAFE S.r.l.	Prodotti per la mitigazione delle vibrazioni di strutture civili ed industriali e parti meccaniche; Prodotti per l'attuazione e la stabilizzazione di grandi coperture, attraversamenti temporanei
Deix S.r.l.	Determinazione di soluzioni per problemi decisionali mediante lo sviluppo di algoritmi specializzati basati sulla modellistica matematica, sull'analisi e l'elaborazione dei dati, su tecniche di ottimizzazione e controllo e su modelli di intelligenza artificiale.
Darts	Calcolo di dose dovuta all'interazione di radiazione con la materia, sia di origine umana che ambientale, per scopi e fini industriali e commerciali, ad esempio radioprotezione, radioterapia ecc.



Iniziative ed eventi nel 2022

Nel 2022 la Sapienza ha ospitato eventi di rilievo nazionale e di interesse per i cittadini e il territorio, proponendo attività culturali aperte al pubblico, spettacoli e visite guidate al patrimonio architettonico dell'Ateneo, appuntamenti e laboratori nei musei. Di seguito alcune manifestazioni organizzate nel corso dell'anno.

- Obiettivo5. Parità di genere (10-12 marzo)
Prima edizione del campus di formazione promosso dal Corriere della Sera
- TEDxSapienzaU ACT - Lead the Change (29 aprile)
Prima edizione del TEDx di Ateneo, dedicato a cittadinanza attiva, creatività e digitale nell'educazione
- Teatro delle migrazioni (12-14 luglio)
Prima edizione del Festival sul tema delle migrazioni riservato a compagnie teatrali e associazioni di promozione sociale composte da performer provenienti da Paesi extra-europei
- Pillole di terza missione (14-19 ottobre)
Un ciclo di incontri per fare il punto sulla terza missione universitaria
- L'eredità di Nilde Iotti (13 giugno-15 luglio)
Iniziative e mostra per ricordare la figura di una donna protagonista della storia del '900
- Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre)
Incontri, spettacolo teatrale in Aula magna e inaugurazione dei murales dedicati alle scrittrici negli spazi dell'edificio Marco Polo.



Cinema alla Sapienza

Nel 2022 la Sapienza ha contribuito al Programma dell'Estate romana con la rassegna cinematografica Il cinema alla Sapienza, che si è svolta nella Città universitaria dal 18 al 29 luglio 2022. La nuova Arena estiva nel cuore del Municipio II di Roma, ha proposto una programmazione ricca di pellicole d'autore, cartoni animati, grandi successi internazionale, con la serata di apertura dedicata in omaggio a Monica Vitti, con il film Il tango della gelosia. Le proiezioni sono state accompagnate da incontri con autori e registi per discutere i film insieme alle studentesse e agli studenti. La rassegna cinematografica estiva si colloca nell'ambito delle iniziative di Terza missione e Public Engagement.

610 appuntamenti aperti al pubblico



Sapienza contro le mafie

La Sapienza dedica costante attenzione al tema della legalità e alle iniziative per il contrasto alle mafie. Il viale di ingresso della Città universitaria ospita le "pietre di inciampo" dedicate alle vittime delle mafie, 11 stele a ricordo di persone che si sono impegnate contro le mafie e che hanno pagato con la vita. L'installazione è stata inaugurata nel 2021.

Nel 2022, nel trentesimo anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio del 1992, si è svolto l'evento Sapienza contro le mafie: dalla parte della Costituzione. Aspettando il 23 maggio (16-18 maggio). Tre giorni di incontri e testimonianze, con il contributo attivo di studentesse e studenti, dedicati alla lotta contro le mafie e alla promozione dei valori costituzionali.



Musica

Anche nel 2022 l'attività musicale delle formazioni di MuSa-Musica Sapienza, il progetto musicale coordinato dal Centro Crea Sapienza, è stata orientata a supportare le missioni istituzionali dell'Ateneo, con particolare riferimento alla Terza missione e al public engagement, con un ampio riscontro di pubblico. Nel corso dell'anno è stato costante l'attenzione verso tematiche di carattere sociale e di impegno. Il 27 gennaio si è svolto presso il Teatro Ateneo l'evento "Musiche dalla Shoah", in occasione del Giorno della Memoria. Il 25 aprile EtnoMuSa ha preso parte alla 22ª edizione de La Corsa di Miguel, un'iniziativa dedicata alla memoria di Miguel Balancio Sanchez, podista e poeta argentino desaparecido. Il 16 giugno MuSa Blues si è esibita presso la residenza dell'Ambasciatore del Sudafrica per un evento di solidarietà a sostegno del progetto Casa Famiglia, rivolta all'ospitalità a Johannesburg di bambini orfani o abbandonati. Il 18 luglio è stata celebrata la figura di Nelson Mandela con un concerto di MuSa Blues patrocinato dall'Ambasciata del Sudafrica in occasione dell'International Mandela Day. Nel 2022 le compagini MuSa hanno partecipato a importanti manifestazioni istituzionali: il 20 aprile per la celebrazione dei 719 anni dalla fondazione dello Studium Urbis, il 15 settembre in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2022-2023 e il 14 dicembre EtnoMuSa per il benvenuto ai neoassunti. I Cameristi di MuSa Classica si sono inoltre esibiti all'Accademia dei Lincei, per le cerimonie di chiusura e di apertura dell'anno accademico. Il 19 luglio la formazione jazz si è esibita presso il Centro Sapienza Sport per il consueto appuntamento di chiusura delle attività della Sapienza prima della pausa estiva. Nell'ambito della missione di internazionalizzazione, il 29 aprile il gruppo MuSa Jazz Small Band ha aderito all'International Jazz Day e partecipato al primo evento TEDx organizzato dalla Sapienza. Il 12 maggio l'Orchestra MuSa Classica ha ospitato per un concerto/scambio culturale la formazione universitaria statunitense Brigham Young University Chamber Orchestra; dal 16 al 21 aprile alcuni musicisti dell'orchestra classica hanno partecipato alla prima "CIVIS Symphonic Orchestra Academy" a Marsiglia, che ha riunito novanta studenti musicisti dell'Alleanza CIVIS. Il 22 giugno i cameristi di MuSa Classica si sono esibiti per la CIVIS Staff Mobility Week con musiche su testi di Dante. Il 16 giugno si è svolto un concerto dell'Orchestra MuSa Classica nell'ambito della Cerimonia Inaugurale del "World Health Summit Regional Meeting 2022", iniziativa sul tema della salute globale della rete M8 Alliance of Academic Health Centers. Nell'ambito della rete di rapporti istituzionali, l'11 maggio i Cameristi di MuSa Classica si sono esibiti presso l'Auditorium Scuderie Aldobrandini di Frascati per la manifestazione "La Forza della Poesia", dedicata ad Antonio Rostagno, compianto docente dell'Ateneo e Coordinatore della Commissione MuSa. Il 18 giugno l'Orchestra MuSa Classica ha partecipato al Festival estivo "I giardini della Filarmonica" presso l'Accademia Filarmonica Romana; il 21 giugno EtnoMuSa si è esibita in occasione della 28ª edizione della "Festa Europea della Musica", proponendo canti sociali e politici sulle lotte di liberazione. Il 10 luglio ha riscosso grande successo l'esibizione di EtnoMuSa a Monte Porzio Catone (RM), nell'ambito della terza edizione del Festival delle Ville Tuscolane "Dimore Sonore". Il 19 novembre, le formazioni di MuSa si sono esibite per la manifestazione nazionale Musei in Musica. Il 16 marzo è stato realizzato un evento musicale per celebrare i novant'anni del rettore emerito Renato Guarini, fondatore e presidente onorario di MuSa. In ottobre si sono svolte le consuete selezioni annuali per l'ingresso di nuovi elementi, registrando ampia partecipazione anche di studenti Erasmus. Il 2022 si è concluso con l'esibizione di MuSa Jazz del 21 dicembre in occasione dei tradizionali auguri per le festività natalizie.





Theatron - Teatro Antico alla Sapienza

La Sapienza vanta una tradizione di studi e di pratica teatrale che oggi si concretizza principalmente nel progetto Theatron-Teatro antico e nelle iniziative presso il Teatro Ateneo, nuovamente utilizzato dopo accurati lavori di ristrutturazione e gestito dal Centro Crea Sapienza. Theatron dal 2010 produce traduzioni di testi teatrali antichi e ne allestisce rappresentazioni. Il progetto è organizzato in due laboratori, uno di traduzione, cui partecipano gli studenti del corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia del mondo antico, e uno di messa in scena, aperto a studenti di tutte le facoltà.

Nel 2022 l'attività annuale di Theatron - Teatro Antico alla Sapienza è cominciata con la pubblicazione del bando per le audizioni nel mese di febbraio. Si sono iscritti 53 studenti delle facoltà della Sapienza e di alcuni Licei di Roma; 26 sono stati selezionati per il laboratorio di messa in scena, tra i quali tre liceali, e 3 per il laboratorio di traduzione. L'opera scelta per la messa in scena è stata Elena di Euripide, prima tragicommedia del repertorio teatrale mondiale. L'attività di preparazione dello spettacolo è proseguita fino agli inizi di ottobre e il debutto è avvenuto il 5 ottobre nell'Aula magna del Rettorato. Notevole il successo di pubblico, con circa 4.400 prenotazioni alle sei repliche in programma e circa 3.200 spettatori totali e una media di circa 500 presenti a ogni spettacolo. A dicembre Theatron ha chiuso la programmazione annuale con una trasferta in Abruzzo, al Teatro Maria Caniglia di Sulmona il 6 dicembre.

Nel corso dell'anno il Teatro Ateneo ha ospitato molte attività culturale e laboratoriali. Tre queste, il Laboratorio teatrale Olshanskij, la messa in scena del Macbeth a cura del laboratorio teatrale degli studenti di Sapienza in movimento, il concorso Teatro delle migrazioni, il Laboratorio teatrale didattico Antonio Viganò, il Laboratorio teatrale didattico Cosentino, il Laboratorio danza prof. Vito Di Bernardi, il laboratorio teatrale Teatro e carcere, l'evento Ehu ismamai canta! La storia insegnata attraverso il canto.

Cinema

Il Centro Crea Sapienza sviluppa iniziative per promuovere la cultura cinematografica, offrendo opportunità riservate alla comunità universitaria e/o aperte al pubblico. Nel 2022 è stata ripresa la collaborazione con la Casa di distribuzione BIM, con l'anteprima per gli studenti Sapienza del film "Gli Stati Uniti contro Billie Holiday". Altre iniziative cinematografiche hanno incluso le rassegne Fellini alla Sapienza, con la proiezione nel mese di novembre di 4 film (I vitelloni, Le notti di Cabiria, La dolce vita, Otto e mezzo) introdotti da docenti Sapienza, e Omaggio cinematografico a Peter Brooks a dicembre, con proiezione di cinque film (Mahabharata, Lord of the flies, La cerisaie, La tragedie de Carmen, Marat/Sade), anche in questa circostanza con l'introduzione di alcuni docenti.

Incontri e laboratori al Nuovo Teatro Ateneo

Nel corso del 2022 il Centro Sapienza Crea ha organizzato numerosi eventi nel Nuovo Teatro Ateneo, anche in collaborazione con Centri e Dipartimenti di Sapienza o soggetti esterni: laboratori teatrali e di danza, l'iniziativa Teatro e carcere, un convegno sulle Politiche culturali dei teatri, un evento dedicato a Vittorio Gassman.



Attività sportive

La Sapienza promuove l'esercizio dell'attività sportiva da parte di studenti, docenti e personale, offrendo strutture all'avanguardia per dimensioni e qualità.

Nel 2017 è stato istituito il Centro di Servizi sportivi - SapienzaSport, dotato di un direttore e di personale dedicato, che porta avanti un nuovo programma di sviluppo dello sport alla Sapienza, gestito direttamente dall'Ateneo. L'impianto Tor di Quinto, con una superficie di 97.500 mq, rappresenta la principale area a disposizione della comunità universitaria per fare sport: è possibile usufruire della sala pesi indoor e outdoor, oltre che praticare discipline quali atletica, tennis, rugby, basket, nuoto, corsi di acquafitness, pallanuoto, pallavolo, calcio, beach volley, calcio a 5, taekwondo, judo, tiro con l'arco, canottaggio, mountain bike, padel e corsi di fitness. Tutti gli abbonati possono inoltre utilizzare diversi servizi gratuiti a loro riservati: dall'aula studio di 60 mq presente all'interno dell'impianto, aperta dal lunedì alla domenica, alla navetta da/per la Città universitaria, al noleggio delle biciclette. SapienzaSport riserva una particolare attenzione alle pari opportunità di genere nella pratica sportiva e al coinvolgimento di studenti e personale dipendente con condizioni di disabilità, nel deciso intento di accrescere l'inclusione nelle attività proposte.



SapienzaSport





Sistema Bibliotecario Sapienza

Il 2022 è stato per le biblioteche l'anno del graduale ritorno alla normalità, dopo le restrizioni all'accesso causate dalla pandemia.

Tutte le strutture hanno aperto i servizi al pubblico senza limitazioni e le quattro sale studio H24 hanno ripreso a funzionare con orario prolungato, dalle 20 alle 8 del mattino successivo.

Fra le attività più rilevanti realizzate dal Centro Sistema bibliotecario Sapienza e dalle biblioteche nel corso dell'anno vi è stato l'incremento delle risorse elettroniche bibliografiche con la stipula di nuovi contratti per consentire la pubblicazione ad accesso aperto da parte dei docenti e ricercatori dell'Ateneo su riviste scientifiche di alto impatto senza sostenere spese aggiuntive.

Il Sistema bibliotecario Sapienza ha inoltre contribuito al Polo universitario penitenziario Sapienza, per mettere a disposizione degli studenti detenuti i libri e i materiali necessari al superamento degli esami. Ha collaborato con il Settore per le relazioni con studenti con disabilità e con Dsa per consentire agli studenti con disabilità la fruizione di libri in formato accessibile, anche a seguito dell'accreditamento della Sapienza presso il Ministero della cultura come ente autorizzato a erogare servizi speciali per utenti con disabilità.

Da segnalare nel 2022 l'attivazione di due nuovi progetti di terza missione finanziati dall'Ateneo. Il progetto "I libri Sapienza parlano" ha l'obiettivo di dotare le biblioteche di una raccolta di audiolibri per la didattica a uso di studenti e cittadini non vedenti o ipovedenti. Il progetto "Lib(e)riamoci. Spazi culturali contro la violenza sulle donne" intende promuovere una riflessione sul tema della violenza di genere e sostenere le donne vittime di violenza nel loro percorso di recupero dell'autonomia, attraverso attività promosse e organizzate dalle biblioteche partecipanti.



Archivio storico

L'Archivio storico nel 2022 ha portato avanti l'attività di valorizzazione del vasto patrimonio documentale dell'Amministrazione centrale di Ateneo.

Come ogni anno sono state assegnate borse di collaborazione agli studenti.

Alcuni borsisti hanno svolto attività sulla documentazione presente nel deposito del Rettorato concludendo la raccolta dei dati sul fondo studenti della facoltà di Economia e commercio, costituito da 176 volumi con arco cronologico 1906-1969. Sono stati inoltre raccolti i dati relativi agli studenti iscritti al Regio Istituto di Studi commerciali, coloniali e attuariali, con arco cronologico 1906-1930.

La raccolta dei dati presenti sui registri della carriera scolastica della Facoltà offre un nuovo strumento di accessibilità alla documentazione storica sugli studenti di Economia.

Attraverso un nuovo accordo triennale tra l'Area Affari istituzionali e il Dipartimento di Lettere e culture moderne, per la continuazione del Progetto Archivi volto alla valorizzazione, riqualificazione e razionalizzazione degli archivi dell'Amministrazione centrale, è proseguita un'intensa attività nell'ulteriore individuazione della documentazione relativa agli studenti delle diverse facoltà conclusasi con la raccolta dei dati della Facoltà di Scienze Politiche, relativi agli anni 1870-1970.

Questa attività permetterà l'elaborazione di un unico database di indicizzazione per nome e matricola degli studenti delle diverse Facoltà.

In vista dell'elaborazione di un inventario definitivo, si è provveduto al riordino archivistico del Fondo del Consorzio edilizio della Regia Università di Roma (Cerur).

Nel corso dell'anno è stata completata la raccolta dei dati degli ordini del giorno delle sedute di Senato accademico, per il periodo 1873-1986 e di Consiglio di Amministrazione, per il periodo 1924-1988.

Nel corso dell'anno 2022 è stata svolta inoltre attività di supporto alla ricerca per la realizzazione dell'evento di interesse istituzionale "L'Università di Roma e le leggi razziali del 1938". È stata realizzata un'ampia ricognizione della documentazione del fondo Archivio generale, indagando e movimentando complessivamente diverse serie d'archivio.

Le richieste di accesso ai vari fondi e serie d'Archivio storico, da parte di docenti, studiosi e studenti, interni ed esterni alla nostra Università, a livello nazionale e internazionale, nel 2022 hanno superato il numero di richieste inoltrate negli anni precedenti.

Visite guidate alla Sapienza

Dal 2018 l'Ateneo offre l'opportunità di visite guidate per il pubblico: un percorso per conoscere i beni architettonici, artistici e storici dell'Università, a partire dal campus universitario di Marcello Piacentini con l'Aula magna e il celebre dipinto murale di Mario Sironi, restaurato nel 2017.

La visita può essere estesa anche ad altre sedi, come l'edificio di Ingegneria a San Pietro in Vincoli, con il chiostro dell'antico convento attribuito a Giuliano da Sangallo.

La pandemia ha impedito la realizzazione delle visite per un lungo periodo; nel 2022 le visite si sono svolte con grande successo di pubblico.





Polo museale Sapienza

Il Polo museale Sapienza (Pms) è un sistema integrato di 19 musei universitari che conservano un patrimonio di collezioni in grado di illustrare i diversi campi della conoscenza in rapporto a discipline sia umanistiche che scientifiche.

Nel 2022 ai diciotto musei già esistenti si è aggiunto il Museo della Geografia, istituito nel mese di maggio, allo scopo di strutturare fisicamente e rendere pienamente disponibile il patrimonio geo documentale e cartografico custodito nei locali dell'ex Istituto di Geografia della Facoltà di Lettere e filosofia.

La funzione del Polo è valorizzare i musei a sostegno del turismo e della richiesta cittadina, come anche per la divulgazione al pubblico e il supporto alle scuole.

Il Pms sviluppa piani di intervento nella didattica e nella divulgazione, promuove iniziative ed eventi culturali a supporto e integrazione delle attività dei singoli musei allo scopo di incrementarne la conoscenza e la capacità propositiva, oltre a radicarne il ruolo sociale sul territorio come previsto dalla terza missione universitaria. Nel 2022 in particolare il Pms ha avviato il progetto di Terza missione "I musei nei territori, i territori nei musei: l'educazione come esperienza".

Nel corso dell'anno sono stati riaperti tutti i musei Sapienza. Le attività durante il primo anno di ripresa dopo la crisi pandemica sono state ancora orientate alla valorizzazione delle collezioni in vista di una nuova e totale accessibilità da parte del pubblico all'insegna della sostenibilità, del risparmio energetico e del benessere dei visitatori. Nel 2022 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dei musei di Merceologia (MuMe), di Scienze della Terra (Must) e della nuova sezione del Museo di Arte e Giacimenti minerali di Latina dedicato all'Urban mining (il futuro Luum - Latina Urban Mining Museum).

A maggio sono riprese le aperture straordinarie dei musei con la 5ª edizione del Maggio museale Sapienza in occasione della Notte europea dei Musei, con eventi, mostre, visite guidate, musica, laboratori ludico-didattici.

Il Polo ha poi partecipato alla Notte della Geografia 2022, alla Giornata Internazionale dei musei, alla Settimana e alla Notte dei Ricercatori ed è intervenuto alla Maker Faire 2022 con il progetto MUSEO 5.0.

Tra le diverse iniziative al Museo Orto botanico, nel mese di novembre si è tenuta la mostra Incanto di luci, esposizione delle opere artistiche del light designer Andreas Boehlke, rese suggestive dalle melodie del compositore e sound designer Burkhard Fincke.

Il 19 novembre i Musei Sapienza hanno preso parte a Musei in Musica, la manifestazione cittadina che porta la musica nei musei di Roma, mentre a fine novembre il Pms ha contribuito alla diciassettesima edizione del Festival delle Scienze in programma dal 21 al 27 novembre presso l'Auditorium Parco della Musica e nelle sedi dei partner culturali.

Per quanto riguarda la comunicazione, nel 2022 è stata creata la pagina web "Percorsi per le scuole" con l'offerta completa di percorsi didattici e laboratoriali ed è stata implementata la pagina "Sapienza Open Air" con le schede dedicate agli edifici storici della Sapienza e agli architetti autori dei progetti del Campus universitario. Con l'avvio del progetto AdiMuS (Ambiente digitale Musei Sapienza) e con altre iniziative si è proseguito negli investimenti per la digitalizzazione, valorizzazione e comunicazione delle importanti collezioni museali presenti nei diciannove musei dell'Ateneo, un patrimonio culturale ingente, con circa cinque milioni di esemplari tra reperti biologici e naturalistici, specimina, strumenti tecnologici e scientifici, opere d'arte, volumi storici e rinvenimenti archeologici - a sostegno di attività di ricerca, didattica universitaria e divulgazione da mettere a disposizione online in maniera integrata.





Sapienza Università editrice

Nel 2022 Sapienza Università Editrice (Sue) - proseguendo nelle linee strategiche avviate negli anni precedenti - ha valorizzato in maniera sempre più crescente la pubblicazione in modalità open access, sia delle monografie sia delle riviste scientifiche. Sono stati infatti pubblicati complessivamente 51 titoli monografici, di cui 38 open access nelle diverse collane. Valorizzando l'open access, la casa editrice ha potuto anche ridurre le tirature cartacee, adeguandosi all'andamento del mercato librario e rispettando i principi di sostenibilità ambientale.

Il Consiglio scientifico-editoriale ha continuato a garantire l'elevata qualità delle pubblicazioni, tutte oggetto di valutazione attraverso un sistema di referaggio "a doppio cieco". Il Consiglio scientifico-editoriale ha inoltre deliberato che i referenti di macroarea formulassero direttamente proposte affinché Sue potesse procedere a referare non solo quanto proviene dall'esterno, ma - a partire dal 2022 - almeno un titolo frutto della proposta dello stesso Consiglio. In questo contesto si è inserito anche l'importante accordo con Mondadori Libri S.p.A. (marchio Rizzoli), che ha autorizzato la university press alla traduzione in lingua inglese e spagnola dell'opera "Per questo ho vissuto" di Sami Modiano. La pubblicazione in lingua inglese - sia in formato cartaceo che digitale - si è conclusa nel dicembre 2021. L'opera è confluita nella Collana "Sapienza per tutti" ed è stata presentata in una cerimonia, tenutasi il Giorno della Memoria 2022 presso la sala del Senato, alla presenza dell'autore.

Molte pubblicazioni inserite a catalogo nel 2022 affrontano i temi oggetto degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: le problematiche post pandemiche dello stato sociale in Europa e in Italia e le connesse politiche economico-sociali sono state per esempio approfondite nel volume di Felice Roberto Pizzuti, Michele Raitano, Massimiliano Tancioni dal titolo "Rapporto sullo stato sociale 2022". Il Rapporto approfondisce le dinamiche demografiche e migratorie; le politiche del lavoro in presenza e in remoto; la questione salariale come fattore non solo di squilibri sociali, ma anche di freno alla crescita e all'innovazione; l'andamento delle disuguaglianze; le tendenze nella sanità, nell'assistenza e negli ammortizzatori sociali. Una prospettiva critica transdisciplinare sul fenomeno della violenza di genere caratterizza invece il volume di Giovanna Gianturco e Giovanni Brancato dal titolo "Oltre gli stereotipi sulla violenza di genere". L'opera, che affronta tematiche particolarmente vicine agli obiettivi strategici della governance, è stata pubblicata ad accesso aperto per garantire la massima fruibilità dei contenuti da parte di tutti gli utenti.

In linea con la policy dell'Ateneo e con gli obiettivi Onu, Sue ha pubblicato anche il volume del corso interdisciplinare Scienze della sostenibilità di Livio de Santoli, Fausto Manes, Gianluca Senatore. Il corso fa parte delle iniziative nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico sulla Sostenibilità della Sapienza e della Rus - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, a cui Sapienza aderisce, ed è finalizzato a introdurre il tema multidisciplinare della sostenibilità come elemento di progresso culturale. Sempre nel corso del 2022, il Consiglio scientifico-editoriale ha approvato l'attivazione di quattro nuove serie in cui potranno confluire i volumi di prossima pubblicazione. Tra queste, la serie Voci dal carcere, istituita per documentare le iniziative della Sapienza a sostegno delle persone che vivono in detenzione. Quanto alle riviste, il Centro ha continuato a collaborare al progetto Open Journal System, insieme al Sistema bibliotecario Sapienza. Il progetto, denominato Rosa, contribuisce agli obiettivi di terza missione attraverso la conservazione della produzione scientifico-culturale dell'Ateneo e mette a disposizione di chiunque vi abbia interesse i contenuti della scienza.

9. Sapienza internazionale

La posizione nei ranking internazionali

Nel 2022 l'Ateneo ha confermato la propria posizione ai primi posti tra gli atenei italiani nelle autorevoli classifiche internazionali Academic Ranking of World Universities (Arwu), Qs World University Rankings, World University Rankings di Times Higher Education e Center for World University Rankings (Cwur).

Didattica internazionale

Mobilità degli studenti

Sapienza promuove la mobilità internazionale degli studenti, nel quadro dei programmi che finanziano l'internazionalizzazione e in particolare nell'ambito dei programmi Erasmus + di mobilità, con università europee ed extra-europee. L'Ateneo inoltre sostiene e finanzia le esperienze di doppia laurea e l'attivazione di corsi di laurea internazionali, promuove la comunicazione delle nuove opportunità e organizza l'accoglienza di studenti stranieri.

Nel 2022, a differenza dell'anno precedente, per alcune di queste linee di azione si è assistito a una ripresa della partecipazione dopo due anni di pandemia. Tuttavia, nonostante il permanere del blocco della mobilità verso paesi quali ad esempio la Cina, l'Ateneo ha scelto di mantenere attivi tutti i programmi, sia in entrata sia in uscita, e di consentire agli studenti di partecipare alle attività didattiche al pari con i propri omologhi, a seconda delle condizioni offerte nei diversi periodi dalle università ospitanti.

È stato garantito costante supporto agli studenti e ai docenti in mobilità, sia all'estero sia ancora in Ateneo, anche attraverso un'apposita sezione web per la diffusione delle comunicazioni della Commissione europea e degli altri enti.

Per quanto riguarda i tirocini è stato emanato un bando per l'assegnazione dei contributi Erasmus+ Traineeship. Non si è invece svolta la mobilità nel quadro del programma governativo COASIT, un progetto per laureati per svolgere attività di lingua italiana presso scuole australiane, il cui funzionamento è ripreso solo nella seconda metà del 2022 con la selezione degli studenti che partiranno nel 2023.

La mobilità Erasmus+ per studio, doppi titoli e tirocini in uscita da Sapienza ha interessato la quasi totalità dei Paesi partecipanti al programma; i flussi di numerosità superiore a 100 sono stati verso Spagna (37%), Francia (17%), Germania (9%); 23 studenti hanno scelto sedi svizzere nell'ambito del Swiss European Mobility Programme (SEMP).

Gli studenti dell'Ateneo in mobilità al di fuori dell'Unione europea hanno scelto come destinazioni Brasile, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Israele, Russia e Stati Uniti.

Accordi internazionali di mobilità per la didattica 2021-2022		
Programma di mobilità	Numero di accordi	Università partner
Accordi interistituzionali Erasmus+	2246	673
Accordi interistituzionali Erasmus+ International Credit Mobility	139	139
Accordi bilaterali con università extra UE	259	222
Convenzioni per corsi a doppio titolo	53	56

Studenti in uscita per motivi di studio, per Facoltà e tipo di programma 2021-2022					
Facoltà	Erasmus+ UE	Erasmus+ extra UE	Accordi bilaterali	Corsi a doppio titolo	Traineeship
Architettura	83		2	0	9
Economia	125	4	1	12	25
Farmacia e medicina	112	2	1	0	13
Giurisprudenza	114		12	1	2
Ingegneria civile e industriale	127	1	9	0	21
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	128		4	0	7
Lettere e filosofia	305	4	34	24	31
Medicina e odontoiatria	74		1	0	3
Medicina e psicologia	128		1	1	7
Scienze matematiche, fisiche e naturali	94		0	3	30
Scienze politiche, sociologia, comunicazione	239	2	0	1	23
Di cui dottorandi	11		2		
Totale	1529	13	66	42	171

Per quanto riguarda gli studenti in arrivo da università europee, su un totale di 1.956 studenti accolti a Sapienza i flussi di numerosità superiore a 100 hanno riguardato Spagna (34%) e Francia (14%), con buoni numeri anche da Germania (13%) Romania (2%), Polonia (5%), Portogallo (6%), Belgio (5%) e Turchia (3%). Sapienza ha inoltre accolto 501 studenti provenienti da paesi extra Ue, inclusi quelli aderenti al programma Erasmus+ ICM: Albania, Algeria, Argentina, Australia, Azerbaijan, Bosnia e Erzegovina, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea, Egitto, Georgia, Hong Kong, Indonesia, Iraq, Israele, Giappone, Giordania, Kazakhstan, Kosovo, Kirghizistan, Libano, Libia, Marocco, Messico, Montenegro, Myanmar, Pakistan, Palestina, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Russia, Siria, Stati Uniti, Taiwan, Tunisia, Ucraina, Uruguay, Uzbekistan.

I progetti a favore della mobilità per studio

Nel 2021-2022 la Sapienza ha proseguito con la digitalizzazione delle attività di mobilità adattando anche i processi relativi alla gestione del back-office. Sono stati realizzati webinar informativi per pubblicizzare le iniziative del programma Erasmus e per illustrare agli studenti le procedure per i programmi di mobilità. Sono inoltre proseguite le attività di aggiornamento per la connessione al network EWP (Erasmus Without Paper) per lo scambio informatizzato dei dati relativi alle mobilità Erasmus+ in modalità sicura e veloce.

In questo ambito, sono stati avviati i processi per la gestione della European Student Card ed è stato nominato il Digital Officer di Sapienza, sia per il coordinamento dell'adeguamento digitale interno sia quale raccordo istituzionale con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire e il Mur.

Per quanto riguarda la promozione della mobilità, sono stati realizzati video-tutorial per la partecipazione ai programmi, sia per lo studio che per il tirocinio.

Infine per orientare le scelte degli studenti e assicurare il possesso di adeguate competenze linguistiche e le necessarie attestazioni, sono stati organizzati con il Centro linguistico di Ateneo i test di accertamento linguistico durante il periodo di apertura del bando. Sono stati inoltre proposti come di consueto, corsi di lingua straniera (inglese, spagnolo, portoghese, tedesco e francese).

I finanziamenti comunitari sono stati integrati da un cofinanziamento a carico del bilancio di Sapienza per incentivare la mobilità degli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Welcome Week 2022

Nel mese di febbraio 2022 è stata organizzata una settimana di accoglienza, in modalità virtuale, dedicata agli studenti di scambio in arrivo in Sapienza. La piattaforma, già utilizzata a partire dal mese di settembre 2020, è stata aggiornata alle novità del nuovo anno.

La welcome week di settembre 2022 si è svolta invece nuovamente in presenza, con l'afflusso di un numero elevato di studenti nell'Aula magna per la plenaria, anche se è stata mantenuta la trasmissione in streaming. Si sono riprese anche le attività della fiera delle associazioni e dei servizi e dei workshop in presenza dedicati ad argomenti di interesse generale (Infostud, trasporti ecc.). Ad arricchire il programma della settimana sono stati organizzati anche numerosi eventi sociali e visite culturali. Si è inteso così dare un segnale complessivo di ripartenza e di rinnovata fiducia.

Anche a sostegno della mobilità in entrata per motivi di studio sono stati attivati corsi di lingua italiana intensivi ed estensivi, della durata di 40 ore: la didattica si è svolta in presenza e a distanza a seconda del livello del corso, a cura del Centro linguistico di Ateneo.

Supporto all'internazionalizzazione della didattica

Nel 2022 la Sapienza ha supportato i docenti nella predisposizione di specifici progetti, in qualità di coordinatori e/o di partner nell'ambito di programmi Erasmus+ di cooperazione interuniversitaria, sia con paesi dell'Ue sia con paesi partner che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie dalla Commissione europea per azioni di internazionalizzazione della didattica.

In particolare, la task force per la progettazione nel quadro dell'azione Erasmus Mundus Joint Master, composta dai referenti dei corsi integrati nei quali l'Ateneo è coinvolto e da referenti di corsi di studio con convenzioni di doppio titolo, ha svolto attività di promozione e supporto alla presentazione di nuove candidature. La task force ha organizzato un evento di informazione, durante l'apertura del bando 2022, indirizzato anche ai Coordinatori accademici della mobilità.

I joint master Erasmus Mundus attivi sono:

- ALA - Architecture, Landscape and Archaeology
- ARCHMAT - ARCHaeologicalMATERials Science
- STEPS - Sustainable Transportation and Electrical Power Systems
- LASCALA - Large Scale Accelerators and Lasers
- QUARMEN - QUAntum Research Master-level Education Network
- EMAI - Erasmus Mundus Joint Master in Artificial Intelligence.



Promozione delle iscrizioni internazionali e corsi in inglese

Nel 2022 la promozione internazionale è stata organizzata di nuovo in presenza, nei Paesi di maggiore interesse per l’Ateneo. Il materiale promozionale in formato digitale è stato aggiornato per l’utilizzo durante gli eventi e sulla pagina web dedicata. Si è inoltre confermata la presenza sui portali di promozione dei corsi internazionali Keystone, Educations.com, QS-TopUniversities. Il finanziamento di Ateneo a sostegno dei corsi internazionali è stato rinnovato nell’impostazione già rivista nel 2021, per dare maggiore peso a criteri qualitativi nella distribuzione delle risorse di bilancio. Sapienza ha avviato l’anno accademico 2022-2023 con un’offerta formativa internazionale pari a 56 corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico (33 interamente in lingua inglese e 23 con curricula in inglese).

Gli studenti internazionali

Gli studenti internazionali iscritti alla Sapienza sono in costante aumento negli ultimi anni. Anche il 2022 ha sostanzialmente confermato questa positiva tendenza con un numero di immatricolati pressoché stabile, accompagnato tuttavia da un aumento di studenti da determinati paesi target che hanno raggiunto la soglia delle 20 immatricolazioni per paese (per esempio Stati Uniti), come conferma della crescente attrattività dell’Ateneo nei confronti dei giovani di diversi paesi che vogliano accedere a una formazione di qualità. Per studenti internazionali si intendono studenti con cittadinanza estera o con titolo di accesso estero. Questa definizione è utilizzata anche dalle maggiori agenzie mondiali di ranking per valutare il grado di internazionalizzazione degli atenei.

Studenti internazionali totali, iscritti a tutti i corsi di studio			
	2020-21	2021-22	2022-23
Totale iscritti internazionali	10.008	10.446	11.196



Corsi di laurea in lingua inglese

1. Applied Computer Science and Artificial Intelligence
2. Bioinformatics
3. Classics
4. Global Humanities
5. Nursing
6. Molecular Biology, Medicinal Chemistry and Computer Science for Pharmaceutical Applications
7. Sustainable Building Engineering

Corsi di laurea magistrale in lingua inglese

1. Archaeological Materials Science
2. Artificial Intelligence and Robotics
3. Atmospheric Science and Technology
4. Biochemistry
5. Classical Archeology
6. Clinical Psychosexology
7. Cognitive Forensic Sciences
8. Cognitive Neuroscience
9. Computer Science
10. Control Engineering
11. Cultural Heritage in the near and Middle East, and in Africa Cybersecurity
12. Cybersecurity
13. Data Science
14. Dentistry and Dental Prosthodontics
15. Economics and communication for Management and Innovation
16. Engineering in Computer Science
17. English and Anglo-American Studies
18. European Studies
19. Fashion Studies
20. Health Economics
21. Medicine and Surgery
22. Mediterranean Archaeology
23. Product and Service Design
24. Statistical Methods and Applications
25. Sustainable Transportation and Electrical Power Systems
26. Transport Systems Engineering

Corsi di laurea magistrale con un curriculum in lingua inglese

1. Architecture - Conservation
2. Architecture - Urban Regeneration
3. Business Management
4. Chemical Engineering
5. Design, Multimedia and Visual Communication
6. Development and International Cooperation Sciences
7. Economics
8. Electrical Engineering
9. Electronics Engineering
10. Energy Engineering
11. Environmental and Sustainable Building Engineering
12. Environmental Engineering for Climate Change Adaptation and Mitigation
13. Finance and Insurance
14. Genetics and Molecular Biology
15. Landscape Architecture
16. Mechanical Engineering
17. Nanotechnology Engineering
18. Physics
19. Management Engineering
20. Safety and Civil Protection Engineering
21. Science and Technology for the Conservation of Cultural Heritage
22. Space and Astronautical Engineering
23. Sustainable Transportation and Electrical Power Systems



Le immatricolazioni dall'estero

Le immatricolazioni di studenti con titolo estero, in costante aumento negli ultimi anni accademici, hanno indubbiamente risentito nel 2020-2021 di un contesto internazionale particolarmente difficile, stante il persistere dell'emergenza pandemica e delle tensioni geo-politiche, specialmente nella macro-regione dell'Asia centrale.

Nel 2021-2022 le immatricolazioni hanno ripreso a crescere, un dato che esprime il mantenimento di una dinamica positiva per la Sapienza e che misura l'effetto di attesa, collegato all'esplosione dell'emergenza sanitaria nel 2020 e registrato a livello globale per le opportunità di studio all'estero.

Studenti immatricolati con titolo di accesso estero	
2016-2017	1.190
2017-2018	1.424
2018-2019	1.493
2019-2020	1.714
2020-2021	1.512
2021-2022	2.081
2022-2023	2.068



Provenienza degli studenti immatricolati con titolo estero 2021-2022*	
Nazionalità	Immatricolati
Iran	307
Kazakistan	206
Italia	189
Turchia	170
Cina	116
Kirghizistan	82
Russia	81
Pakistan	61
Uzbekistan	53
Israele	47
Bangladesh	39
Polonia	30
Etiopia	26
Azerbaigian	25
Romania	25
Afghanistan	24
Brasile	22
Germania	22
Spagna	20
Stati Uniti	20
Grecia	20

*La tabella riporta i dati per i Paesi che hanno almeno 20 studenti immatricolati. Gli studenti immatricolati provenienti dall'Unione europea sono complessivamente 405, inclusi 189 studenti di nazionalità italiana, ma con titolo di accesso estero.

Internazionalizzazione del capitale umano

Mobilità dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo

Nel 2022, dopo l'interruzione degli anni precedenti a causa della pandemia, la mobilità dei docenti è ripresa gradualmente anche grazie alle attività organizzate dall'Alleanza CIVIS e alle mobilità in entrata sostenute con il finanziamento del programma Erasmus+ International Credit Mobility.

Il programma di staff mobility per il personale tecnico-amministrativo è stato riavviato grazie a due staff week organizzate nell'ambito di CIVIS, una per bibliotecari e una per funzionari dei settori Erasmus delle università partner. Entrambe le iniziative si sono svolte in Sapienza. Una seconda staff week per bibliotecari si è svolta a Marsiglia e ha visto la partecipazione di personale dell'Ateneo.

Mobilità Erasmus+ dei docenti e dello staff tecnico-amministrativo 2021-2022	
Docenti in uscita per didattica in Paesi Ue	26
Staff tecnico-amministrativo in uscita per formazione in Paesi Ue	2
Docenti in uscita programma International Credit Mobility	11
Docenti in entrata programma International Credit Mobility	78

Mobilità internazionale dei dottorandi

La Sapienza finanzia annualmente progetti di ricerca congiunti e individuali da realizzarsi tramite la mobilità di studenti iscritti al 2° e al 3° anno di un corso di dottorato dell'Ateneo.

I progetti finanziati possono essere interdisciplinari (con team di dottorandi di corsi differenti) e intersettoriali (con mobilità verso istituzioni anche non accademiche).

La mobilità di ciascun dottorando coinvolto nel progetto congiunto ha una durata minima di 3 mesi e massima di 6, con un contributo di 700 euro mensili per i dottorandi senza borsa e di 1.800 euro per i dottorandi con borsa.

Con i bandi 2022 sono state assegnate in totale 253 borse, per un importo pari a 882.100 euro.

Programmi ERC e MSCA per la promozione dei ricercatori di eccellenza

Lo schema di finanziamento ERC fa parte del Pillar I - Excellence Science del programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione HorizonEurope ed è finalizzato a promuovere i ricercatori più promettenti di tutti i settori disciplinari orientati all'eccellenza.

I grant finanziati alla Sapienza relativamente alle call 2022 sono:

- 2 Starting Grant, per un importo totale di 2.999.923 euro
- 2 Proof of Concept, per un importo totale di 300.000 euro.

Le Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) supportano la formazione e lo sviluppo di carriera dei ricercatori - con un focus sulla capacità di innovazione - in tutte le discipline scientifiche e attraverso la mobilità transnazionale, interdisciplinare e intersettoriale.

Nell'ambito della call 2022 Sapienza ha ottenuto 5 grant Marie Skłodowska Curie Postdoctoral Fellowships, per un importo pari a 1.154.930,85 euro che si aggiungono alle 10 fellowship ottenute nella precedente call per un finanziamento complessivo pari a 3.138.911,96 euro. I risultati delle call MSCA Doctoral Networks e Staff Exchange 2022 saranno resi noti successivamente.

Nell'ambito delle call 2021, Sapienza ha ottenuto 2 grant MSCA Doctoral Networks per un importo pari a 778.312,80 euro e 1 grant MSCA Staff Exchange.





Attrazione dei giovani ricercatori di eccellenza

Programma SAPIExcellence

Nel corso del 2022 sono stati emanati i 4 bandi previsti dal programma. L'iniziativa è stata varata da Sapienza nel 2018 per promuovere i migliori e più promettenti ricercatori, incentivandoli a partecipare al Pillar Excellence di HorizonEurope, e in particolare alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) e agli schemi di finanziamento ERC, indicando Sapienza come Host Institution.

Nel corso del 2022, a seguito di procedure selettive, sono state finanziate fellowship per un importo complessivo pari a 1.250.000 euro:

- 2 fellowship ADD SAPIExcellence
- 3 fellowship SEAL of SAPIExcellence
- 20 fellowship BE-FOR-ERC.

Sono stati inoltre assegnati 160.000 euro per il finanziamento di due progetti nell'ambito del bando SEED 2021 ed è stato emanato il bando SEED 2022 con uno stanziamento di budget di 500.000 euro.

Bando Mur Young Researchers

Il 23 agosto 2022, con l'avviso n. 247, il Mur ha pubblicato la prima edizione del bando Young Researchers volto a finanziare progetti di ricerca di eccellenza presentati da ricercatori già vincitori di grant ERC e MSCA o titolari di Seal of Excellence.

Sapienza ha partecipato al bando, ottenendo il finanziamento di un progetto presentato da un PI ERC, di 4 progetti finanziati da fellowship Marie Curie e di 6 progetti presentati da titolari di Seal of Excellence.

AXA Research Fund

Con il conferimento di finanziamenti di ricerca della durata di 2 anni per un importo complessivo di 120.000 euro, AXA mira a sostenere scienziati di altissimo livello e supporta progetti di ricerca innovativi, tramite un bando annuale. Ogni ente ha la possibilità di presentare una sola candidatura. Nel 2022 il Dipartimento di Ingegneria civile edile e ambientale ha vinto la prestigiosa competizione internazionale Axa-loc Unesco Postdoctoral Fellows on Coastal Livelihood Preservation & Resilience, con il progetto ALTRUIST (total variomeTry foR tsUnamI hazard eStimaTion).

Altri programmi europei

In aggiunta al Programma Horizon Europe, Sapienza partecipa a numerosi altri programmi europei non destinati esclusivamente alla realizzazione di attività di ricerca. Tra questi, in particolare i programmi: LIFE- Programma per l'ambiente e l'azione per il clima, Programma di finanziamento Cerv - "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori", Creative Europe e i programmi di Cooperazione transnazionale. Nel 2022, Sapienza ha ottenuto il finanziamento di due progetti di cooperazione culturale finanziati da Creative Europe, nello specifico SHADOW-EN-ROUTE (SHADOW theater EasterN ROots Uniting people Toward Europe) coordinato dal Dipartimento di Lettere e culture moderne e Tech 4 Heritage - T4H in cui è partner il Dipartimento di Studi orientali.

Supporto a docenti e ricercatori per la partecipazione a programmi europei

La Sapienza fornisce supporto ai docenti e ricercatori che vogliono presentare proposte nell'ambito delle call ERC e MSCA e dei programmi europei in area socio-culturale (EuropeAid, Europa Creativa, Europa per i Cittadini, Life, ESPON e altri).

Le principali forme di supporto sono:

- Attività informative/formative (aggiornamento di pagine web, redazione e aggiornamento della newsletter First, organizzazione di giornate informative e workshop formativi)
- Valutazione di pre-fattibilità dell'idea progettuale
- Assistenza tecnica alla registrazione delle proposte sul Participant Portal
- Supporto alla redazione delle proposte, inclusi la definizione del budget e il pre-screening dei draft progettuali
- Servizi di assistenza tecnica ai progetti approvati, tra cui negoziazione del Grant Agreement e del Consortium Agreement, supporto alla corretta applicazione delle procedure di spesa e assistenza tecnica in caso di audit.





Professori visitatori per attività di ricerca e didattica

Sapienza finanzia lo svolgimento di attività di ricerca congiunta e di didattica da parte di professori visitatori stranieri. Possono essere finanziate visite della durata di 30 o di 90 giorni, da svolgersi in maniera continuativa. Nel 2022 sono stati stanziati 800.000 euro per il finanziamento di 128 visite da svolgersi in maniera continuativa nel corso del 2023. I professori visitatori finanziati vantano un curriculum scientifico di alto profilo e provengono da vari e numerosi enti, tra i più prestigiosi e meglio posizionati nei ranking internazionali.

Sempre nel 2022, in conseguenza del conflitto russo-ucraino, è stato emanato un bando per il finanziamento delle visite di studiosi provenienti da Paesi a rischio a causa di conflitti. Sono state finanziate 25 visite di studiosi russi e ucraini, della durata di 4 mesi ciascuna, per un importo complessivo pari a 300.000 euro.

Partenariati di ricerca internazionale

Nel 2022 Sapienza ha rafforzato l'attività di collaborazione scientifica e culturale internazionale con aree strategiche, università di eccellenza e centri di ricerca: a oggi l'Ateneo conta quasi mille accordi istituzionali, sviluppati tramite circa 450 protocolli attuativi, finalizzati allo sviluppo di progetti di ricerca congiunti. Sono aumentate le collaborazioni tra Sapienza e le istituzioni extra Ue di Asia, Africa, Medio Oriente, Canada, America del Nord e America Latina e si è rafforzato il legame con gli atenei europei, soprattutto attraverso la partecipazione alla prestigiosa Alleanza CIVIS.

Anche nel 2022 Sapienza ha sostenuto, grazie a un bando con uno stanziamento pari a 330.000 euro, la mobilità internazionale di professori, ricercatori, dottorandi e specializzandi, nonché l'ospitalità degli studiosi stranieri nell'ambito di progetti formalizzati da accordi interuniversitari internazionali.



Cooperazione internazionale

Corridoi universitari UNICORE

Nel 2022 la Sapienza ha confermato la propria adesione al progetto UNICORE - UNiversity CORridors for REFugees, promosso da UNHCR, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, che ha permesso a studenti rifugiati in Italia con un percorso di ingresso regolare e sicuro e di proseguire i loro studi. Il progetto si distingue per la sua dimensione inclusiva, grazie soprattutto a un'ampia rete di partner territoriali che sostengono gli studenti nell'ingresso nella vita accademica e nell'inserimento nel tessuto sociale locale. Partecipano attivamente al progetto Caritas, Diaconia Valdese e Centro Astalli, oltre a una serie numerosa di altri attori tra cui Ghandi Charity. Nel 2022 l'Ateneo ha messo a disposizione borse di studio per quattro studenti, offrendo loro attività di orientamento e tutorato accademico, computer portatili, telefoni cellulari, carte SIM, oltre all'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione. I due studenti selezionati dalla Sapienza si sono iscritti ai corsi di laurea magistrale in Cooperazione e Scienze.

Emergenza Afghanistan

Il precipitare della crisi afghana nell'agosto del 2021 ha messo a repentaglio i progetti degli studenti selezionati da Sapienza per iniziare un proprio percorso di formazione alla Sapienza. L'Ateneo si è quindi immediatamente attivato al fine di realizzare iniziative per consentire il loro arrivo in Italia in condizioni di sicurezza e garantire loro i mezzi di sussistenza necessari al rilascio del visto e alla successiva permanenza a Roma. Grazie all'attività di studenti volontari coordinati dal corso di laurea in Global Humanities e dal progetto Mentorship, l'Ateneo ha tracciato lo status di ciascuna persona e del suo nucleo familiare e ha effettuato tutte le operazioni per la messa in sicurezza, pur se a distanza, dei gruppi particolarmente a rischio. Numerosi attori sul territorio hanno garantito risorse sia materiali (principalmente ospitalità presso collegi di merito) che finanziarie, donate anche durante l'evento teatrale AssK del 18 settembre. A tutto ciò, si è aggiunto un finanziamento della Regione Lazio che ha messo a disposizione 36 borse di studio e posti alloggio per gli studenti con visto per studio concesso dalle Rappresentanze diplomatiche italiane nei paesi in cui hanno trovato temporaneo rifugio. Nel 2022, la Sapienza, a seguito della stretta sulla libertà delle donne in Afghanistan, con il divieto assoluto di frequenza delle università, ha aderito nel mese di dicembre all'appello dell'associazione D.i.Re-Donne in Rete contro la violenza, affinché siano aperte le università alle studentesse e ricercatrici afgane, per restituire dignità alle intelligenze di un Paese sotto scacco.

SAR - Scholar at Risk International

Nel 2019 Sapienza ha aderito alla rete SAR - Scholars at Risk International: una rete internazionale di università fondata nel 1999 per promuovere il principio di libertà accademica e proteggere accademici in pericolo di vita o il cui lavoro di ricerca e insegnamento è severamente compromesso. Nel corso del 2022, oltre alla partecipazione e organizzazione di numerose riunioni del Focal Point nazionale SAR - Italia, Sapienza ha portato avanti il programma Hosting a Scholar, ospitando uno studioso turco a rischio con un assegno di ricerca. L'iniziativa è da ricondurre nell'ambito delle strategie di inclusione di Sapienza conseguenti all'adozione del Manifesto dell'Università inclusiva nel 2019 e alla costituzione di un Gruppo di lavoro approvato dal Senato accademico.

Reti internazionali

L'adesione di Sapienza a numerose reti, europee e internazionali ha consentito la realizzazione di sinergie e di forme collaborative volte a favorire lo scambio di best practices, agevolando la partecipazione a nuovi partenariati nell'ambito dei programmi europei. Nel corso del 2022 è stata approvata l'adesione a nuove reti, tra cui CHCI, CESAER e UN-GGIM, tutte di grande rilievo e impatto internazionale, che consentiranno di sviluppare partenariati innovativi e strategici, anche per le discipline umanistiche.

Le reti cui Sapienza aderisce sono pertanto le seguenti:

- AAHC Association of Academic Health Centre
- ACPN Advances in Cleaner Production Network
- CESAER Conference of European Schools for Advanced Engineering Education Research"
- CHCI Consortium of Humanities Centers and Institutes
- EUA European University Association
- EUA - CDE European University Association - Council Doctoral Education
- EURAS Eurasian Universities Union
- IAU International Association of Universities
- M8 ALLIANCE Alliance of Academic Health Centers, Universities and National Academies
- SGROUP European Universities' Network
- TETHYS Consortium of Euro-Mediterranean Universities
- UNICA Institutional Network of the Universities from the Capitals of Europe
- UN-GGIM Academic Network
- UNIMED Unione delle Università del Mediterraneo
- UNI-ITALIA
- SAR Scholars at risk International.

L'alleanza europea CIVIS

Il 2022 è stato il terzo anno di attività di CIVIS, a European Civic University. Tra le centinaia di attività organizzate – intensive schools (winter/summer), short courses, workshop, webinar, course/miniprogrammes, meeting di progetto - Sapienza ha coordinato 38 attività ed è stata partner di 90. Le iniziative sono state svolte nell'ambito delle numerose call finanziate dall'alleanza quali Short terms Mobility; Call for projects; Virtual Mobility; Innovative Pedagogies; Networking - applications for Horizon Europe; seed funding for African and Mediterranean Cooperation; Open Lab; CIVIS Label; staff week. Le mobilità studentesche sono state complessivamente 389, le missioni del personale accademico e tecnico, amministrativo e bibliotecario 150.

Nel 2022 è entrato a pieno regime il catalogo degli Open On-line Courses, che offre agli studenti delle università partner la possibilità di seguire insegnamenti erogati on-line dagli atenei CIVIS. Gli studenti possono iscriversi a uno o più corsi offerti dalle università e partecipare da remoto ottenendo il riconoscimento dei CFU. Il partenariato ha inoltre elaborato formati di accordo per la didattica congiunta, in particolare per le cotutele di tesi dottorale e per l'attivazione di titoli multipli di primo e secondo ciclo.

Per quanto concerne la ricerca, è in costante aggiornamento il database comprendente circa un migliaio di accademici delle università CIVIS disposti a ospitare un ricercatore MSCA. Nel 2022 sono stati organizzati due infodays: Postdoctoral Fellowships, Doctoral Networks. Si sono svolte anche tre sessioni di Q&A aperte a tutti i candidati delle università partner, numerosi meeting per favorire networking finalizzato alla preparazione di candidature nell'ambito del programma Horizon Europe ed è stato elaborato il Kit for applicants. Nell'ambito del progetto CIVIS3i (The CIVIS Alliance Programme for International, Interdisciplinary, Intersectoral Research and Training for Experienced Researchers), nel luglio 2022 sono stati resi noti i risultati del bando per la selezione di 16 ricercatori che svilupperanno i propri progetti di ricerca presso Sapienza e gli atenei di Aix-Marseille Université, Université Libre de Bruxelles, Universidad Autónoma de Madrid. Sono stati finanziati 8 progetti interdisciplinari nell'ambito delle Scienze sociali e umanistiche e 8 progetti interdisciplinari nell'ambito delle Scienze Matematiche. Nel luglio 2022 è stata lanciata la seconda call per la selezione di ulteriori 16 ricercatori.

Nel corso del 2022 sono stati portati al termine i progetti finanziati dai seed-funding dell'Open Lab Sapienza relativi alla mobilità sostenibile e alla disabilità; l'economia circolare e gli scarti alimentari; la fitoterapia sostenibile; la biodiversità negli orti urbani cittadini; la valorizzazione del patrimonio della bioregione pontina.

CIVIS ha inoltre lanciato il progetto Transnational Project on Migration and Civic Engagement con l'obiettivo di creare uno scenario comune per condividere iniziative all'interno delle università partner al fine di collegare gli stakeholder locali alle esigenze di migranti, rifugiati e richiedenti asilo. Nell'ambito di tale progetto, Sapienza si è occupata del tema "Arte e Migrazione" attraverso la realizzazione di una rassegna teatrale alla quale hanno partecipato compagnie teatrali italiane, composte anche da immigrati, rifugiati e richiedenti asilo. I gruppi teatrali, selezionati nell'ambito di un apposito bando, si sono esibiti in occasione del "Festival Teatro delle Migrazioni" dal 12 al 14 luglio presso il Nuovo Teatro d'Ateneo. Gli spettacoli sono stati presentati e accompagnati da alcuni momenti di riflessione critica.

Relativamente alla cooperazione, nel corso del 2022 sono stati implementati i progetti di collaborazione con le seguenti università Université Hassan II de Casablanca (Morocco); Université Cheikh Anta Diop de Dakar (Senegal); Eduardo Mondlane University (Mozambique); Makerere University (Uganda); University of Sfax (Tunisia); University of the Witwatersrand (South Africa) finanziati nelle call dell'anno precedente. Nel marzo 2022 è stato inoltre siglato lo Strategic Partner Agreement con i partner africani dell'Alleanza.

Nel 2022 è stato inoltre ottenuto il secondo finanziamento dell'Alleanza CIVIS, per un periodo di ulteriori 4 anni e l'importo complessivo di 14 milioni di euro. Il progetto CIVIS2 intensificherà la cooperazione istituzionale tra i partner e consoliderà attività ed iniziative nate durante i primi 3 anni del progetto pilota.

In particolare CIVIS2:

- Contribuirà all'incremento della mobilità fisica, virtuale e blended;
- Incoraggerà la creazione di un'offerta formativa e di metodi di insegnamento innovativi attraverso il Campus Digitale;
- Sosterrà nuove forme di collaborazione intersettoriale che collegheranno il mondo accademico, sociale, economico e politico nell'ambito dei 5 Hub interdisciplinari, ormai pienamente operativi;
- Faciliterà il rilascio di diplomi europei congiunti e agevolerà il riconoscimento dei corsi di studio a tutti i livelli;
- Rafforzerà le sue partnership strategiche con una serie di paesi africani e del Mediterraneo attraverso progetti comuni per affrontare sfide globali condivise.

CIVIS

Europe's Civic University Alliance



www.civis.eu

Bando di finanziamento per progetti di cooperazione allo sviluppo

Per l'anno 2022, coerentemente con le risorse allocate in budget di previsione pari a 200.000 euro, è stato emanato il bando di finanziamento di borse di studio per attività di ricerca finalizzate alla redazione di progetti di cooperazione con istituzioni universitarie in Paesi in via di sviluppo con l'obiettivo di supportare il personale docente nella redazione di progetti di cooperazione con istituzioni universitarie ed enti di ricerca in Pvs, in un'ottica di seed funding e di incremento della capacità di acquisizione di finanziamenti per la cooperazione.



Progetti finanziati dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo - Aics

Partenariato per la conoscenza: il progetto Patrimonio culturale e turismo sostenibile

Nel 2019 Sapienza ha firmato una convenzione con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per le attività del progetto Patrimonio culturale e turismo sostenibile, finalizzato alla formazione di studenti di laurea magistrale e dottorandi nell'ambito del patrimonio culturale e del turismo sostenibile provenienti da Cuba, El Salvador, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Libano, Myanmar, Pakistan, Sudan e Tunisia. Sapienza partecipa in qualità di capofila di un consorzio che include le università di Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli l'Orientale, Pisa, Roma Tre, Torino e il Politecnico di Torino, cui si aggiungono, in qualità di partner associati, le università di Milano, Salerno e il Politecnico di Milano. Per questo progetto, di cui Sapienza è ente esecutore, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a 981.300,89 euro, per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, prorogato al 30 aprile 2023. Nel corso del 2022 sono stati organizzati eventi per i borsisti tra cui un workshop congiunto che si è tenuto tra Procida, capitale della cultura 2022, e Napoli, dal 5 all'8 ottobre, riguardante diversi aspetti della cultura italiana (beni culturali, medicina, ingegneria e geologia e paesaggio).

Rafforzamento istituzionale e accademico dell'Università Nazionale Somala

Nel 2021 Aics ha approvato il progetto UNS5, coordinato dal Politecnico di Milano e a cui Sapienza partecipa come partner con gli atenei di Bari, Bologna, Firenze, Napoli Federico II, Pavia, Roma Tre e Trieste.

Il progetto prevede 4 azioni:

- Assegnazione di borse di studio in alcune aree scientifiche a candidati somali provenienti da UNS
- Realizzazione di un Mooc dedicato alla formazione dei docenti UNS
- Realizzazione di un corso di lingua e cultura italiana online
- Attività di osservatorio e linee di indirizzo.

Obiettivo generale è quello di creare opportunità di alta formazione dedicate a giovani provenienti dall'Università Nazionale Somala mediante l'erogazione di borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca, lauree magistrali e attività di specializzazione in settori prioritari per la Somalia, al fine di contribuire alla crescita istituzionale, economica e culturale del Paese. A settembre 2022 tre studenti, selezionati da una commissione mista italo-somala, si sono immatricolati al corso di laurea magistrale in inglese Finance and Insurance.

Conservation and Renovation for Biodiversity in Mozambique (COREBIOM)

Il progetto, finanziato da Aics con 4.250.000 euro e lanciato il 3 marzo 2022 a Maputo, prevede la riqualificazione del Museo di Storia naturale Maputos (NhM) per lo svolgimento di attività museali, divulgative ed educative sulla sostenibilità in Mozambico.

L'obiettivo è fornire al Mozambico strumenti per promuovere la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità e delle risorse naturali, migliorando le strutture e la gestione del Museo di Storia naturale e della Stazione biologica marina Inhacas (Ebmi).

Preservazione di ecosistemi per lo sviluppo sostenibile in Mozambico - ManGrowth

Nel 2022 viene avviato il progetto ManGrowth per la definizione e implementazione di strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per ecosistemi vulnerabili in Mozambico.

In particolare il progetto, finanziato dall'Aics, vuole rafforzare le capacità dell'Università Eduardo Mondlane e della Stazione di Biologia Marina di Inhaca di realizzare attività di ricerca finalizzate alla conservazione, gestione, uso sostenibile e ripristino ecologico dei mangrovieti.

ARQUEO-CUBA: un progetto di cooperazione territoriale su archeologia e sostenibilità per il contrasto ai cambiamenti climatici

Nel 2022 è proseguito il progetto Arqueo-Cuba, un progetto di ricerca incentrato sulla cooperazione territoriale in materia di archeologia e sostenibilità per il contrasto ai cambiamenti climatici. L'obiettivo principale del progetto, finanziato dall'Aics, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, è quello di tutelare e proteggere la stratificazione storica dei siti archeologici cubani all'interno dei contesti urbani e dei valori culturali e naturali a essi legati, anche in considerazione delle conseguenze dovute alla trasformazione del clima.

Tutela del patrimonio culturale nel governatorato di Gerico - Piano per la conservazione e la gestione di Tell es Sultan (Antica Gerico)

Il progetto nasce nell'ambito di una collaborazione tra Sapienza, Aics Gerusalemme, il Ministero del Turismo e delle Antichità della Palestina e l'Unesco. Il progetto, in linea con l'Obiettivo 11.4, mira a garantire un'efficace conservazione e gestione delle risorse culturali all'interno dell'area di Tell es-Sultan e a promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile a vantaggio delle comunità locali della Palestina.

Unesco Chairs

Nell'ambito delle attività delle Cattedre Unesco di Sapienza, il 3 maggio 2022 si è tenuta la cerimonia di lancio della Unesco Chair On Urban Health through Education and Research for Improved Health and Wellbeing in the Cities. Il prestigioso evento ha visto la partecipazione di ospiti internazionali, in particolare del meet di Boston e dell'Università Luav di Venezia. Il Programma Unesco Chairs, lanciato nel 1992, promuove la collaborazione internazionale interuniversitaria e l'organizzazione in rete per rilanciare le capacità istituzionali attraverso la condivisione di conoscenze.

College Italia. La Sapienza nel mondo

Negli Stati Uniti la Sapienza ha una sede a New York denominata College Italia. Il progetto è stato avviato nel 2008 in partnership con il Politecnico di Bari e le Università di Brescia, Cassino, Perugia e del Molise, con l'acquisto di immobili situati a Rector Place per accogliere studenti italiani che partecipano ai programmi accademici di formazione internazionale con prestigiose Università americane, anche per l'ottenimento di doppio titolo di studio. Il College Italia, collocato in posizione centrale e strategica rispetto all'ubicazione delle università di New York, tra cui la Pace, la Columbia University e il NYU-Poly con cui Sapienza ha sottoscritto accordi, consiste di 15 alloggi per l'accoglienza degli studenti, gestiti dalla Sapienza in base agli accordi con i partner. Nel 2019 è stato inoltre inaugurato l'Italian Academic Center, uno spazio di ricerca ospitato all'interno del Tata Innovation Center, nel cuore del campus della Cornell Tech a New York City e partecipato da Sapienza, Alma Mater Studiorum di Bologna e Federico II di Napoli. Al fine di promuovere e sostenere le attività di collaborazione di professori, ricercatori, dottorandi e specializzandi, il 5 dicembre 2022 è stato pubblicato il primo bando Italian Academic Center/Tata Center per la promozione di progetti di collaborazione scientifica tra Sapienza e Cornell University da svolgere presso il centro. Allo scopo di sfruttare al meglio le potenzialità della sede strategicamente inserita in un insediamento di alto valore tecnologico e stimolare le sinergie realizzabili in tale contesto, il bando finanzia la mobilità internazionale del personale della Sapienza e le spese per l'attuazione delle attività.



Miglioramento del Bilancio sociale di sostenibilità

Allo scopo di migliorare il Bilancio sociale di Sostenibilità e di raccogliere proposte e suggerimenti per l'attuazione di nuove politiche collegate agli obiettivi di sviluppo sostenibile, la Sapienza a partire dal 2022, incorpora nel documento un questionario rivolto ai lettori. Sono invitati a compilare il questionario non solo i componenti della comunità universitaria ma anche tutti gli stakeholder esterni.



Compila il questionario online



Giudizi e opinioni degli stakeholder

Opinioni degli studenti sulla didattica

La Sapienza rileva le opinioni degli studenti sulla didattica (OpiS) attraverso un questionario sui singoli insegnamenti, che gli studenti compilano al termine del corso. I docenti promuovono la compilazione online direttamente in aula; in ogni caso lo studente è tenuto a completare il questionario sulla piattaforma Infostud prima di prenotarsi per la prova d'esame.

L'indagine è coordinata dal Team qualità; i risultati sono analizzati dal Nucleo di valutazione che predispone la relazione per l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario entro il 30 aprile di ogni anno e condivide la relazione con gli Organi collegiali di Ateneo.

Per le analisi relative ai risultati delle OpiS 2021-2022 è stato utilizzato il nuovo applicativo che consente ai docenti di visionare e scaricare i report con i dati aggregati relativi al proprio insegnamento. Lo stesso cruscotto rende accessibili i dati relativi a tutti gli insegnamenti di ciascun corso, ai soggetti e agli organi che sono responsabili della gestione e dell'assicurazione qualità dei corsi.

Nell'anno accademico 2021/2022 risultano compilati 358.954 questionari da studenti frequentanti e 86.738 da studenti non frequentanti, compresi gli studenti iscritti a corsi in modalità telematica, con un lieve aumento rispetto all'anno precedente.

A livello di Ateneo, considerando tutti i corsi di studio, escluse le professioni sanitarie, il rapporto di soddisfazione (numero delle risposte "Decisamente sì", rispetto alle risposte "Decisamente no" e "Più no che sì") ha assunto il valore di 2,95. Comprendendo anche le professioni sanitarie il grado di soddisfazione raggiunge il valore di 4,62.

La percentuale di insoddisfazione complessiva è pari al 12,97% e scende a 8,70% includendo le professioni sanitarie.

Progetto Customer Satisfaction

Nel 2022 la Sapienza ha avviato un progetto di Customer Satisfaction con un duplice obiettivo: rafforzare la valutazione dell'efficacia dei servizi erogati per garantire livelli in linea con i livelli degli stakeholder e collegare la valutazione della performance valutativa anche alla qualità dei servizi erogati dalle rispettive aree amministrative. Un documento metodologico interno ha individuato come strumento da utilizzare un questionario; ogni area amministrativa ha organizzato la somministrazione del questionario, la rivelazione e l'analisi dei risultati. Particolare attenzione è stata posta all'individuazione degli stakeholder aggregati in sottogruppi specifici al fine di ottenere un riscontro dai reali utilizzatori del servizio. I risultati ottenuti saranno analizzati nel 2023.

Acronimi ricorrenti









Acronimo	Denominazione
Anvur	Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca
Aq	Assicurazione della qualità
Ava	Autovalutazione, valutazione, accreditamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
Crui	Conferenza dei rettori delle università italiane
Cug	Comitato unico di garanzia
Cun	Comitato universitario nazionale
Ffo	Fondo di finanziamento ordinario
GEP	Gender Equality Plan
L	Laurea triennale
Lm	Laurea magistrale
Lmcu	Laurea magistrale ciclo unico quinquennale
Mur	Ministero dell'università e della ricerca
Pnr	Piano nazionale della ricerca
Pnrr	Piano nazionale di ripresa e resilienza
Sa	Senato accademico
SDG	Sustainable Development Goals
Ssas	Scuola superiore di studi avanzati
Vqr	Valutazione della qualità nella ricerca

Acronimi delle Aree dell'Amministrazione centrale 2022










Age	Area Gestione edilizia
Aos	Area Organizzazione e sviluppo
Apse	Area Patrimonio e servizi economici
Arai	Area Affari istituzionali
Aral	Area Affari legali
Arcofig	Area Contabilità finanza e controllo di gestione
Ari	Area per l'Internazionalizzazione
Arof	Area Offerta formative e diritto allo studio
Arss	Area Servizi agli studenti
Aru	Area Risorse umane
Assco	Area Supporto strategico e comunicazione
Asurt	Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico
Cinfo	Centro Infosapienza



Tabella correlazione Sdg-temi del documento

	La Fondazione Roma Sapienza, pag. 37. Borse e agevolazioni per studentesse e studenti, pag. 63.
	Cooperazione internazionale, pag. 171.
	L'amministrazione, pag. 26. Le strutture, pag. 32. Policlinici universitari, pag. 37. Sedi sul territorio, pag. 45. La security in Ateneo, pag. 52. Inclusione, pari opportunità e diversità, pag. 56. Servizi per la salute e counselling, pag. 60. Le attività per il benessere organizzativo del personale, pag. 63. Promozione dei comportamenti sostenibili, pag. 74. Il Bilancio unico di Ateneo, pag. 82. L'offerta formativa, pag. 99. Didattica di qualità per tutti, pag. 100. Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca, pag. 122. Attività sportive, pag. 149.
	Il governo dell'Ateneo, pag. 24. Garante degli studenti, Associazioni studentesche, pag. 120. L'amministrazione, pag. 26. Le strutture, pag. 32. Policlinici universitari, pag. 36. La Fondazione Roma Sapienza, pag. 37. Sedi sul territorio, pag. 45. Trasparenza e privacy, pag. 54. Inclusione, pari opportunità e diversità, pag. 56. Borse e agevolazioni per studentesse e studenti, pag. 63. Promozione dei comportamenti sostenibili, pag. 74. Sapienza con la Rus - Rete delle università per lo sviluppo sostenibile, pag. 78. Tutti a lezione di sostenibilità, pag. 79. Il Bilancio unico di Ateneo, pag. 82. La platea degli studenti, pag. 92. L'offerta formativa, pag. 99. Didattica di qualità per tutti, pag. 100. Ssas - Scuola superiore di studi avanzati, pag. 102. Servizi di informazione e supporto, pag. 105. Orientamento in ingresso e in itinere, pag. 106. Orientamento in uscita e Career Service, pag. 112. I servizi informatici e digitali per gli studenti, pag. 116. Porte aperte alla Sapienza, pag. 110. I servizi informatici e digitali per gli studenti, pag. 116. Opinioni degli studenti sulla didattica, pag. 120. Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca, pag. 122. Il nuovo programma Horizon Europe, pag. 123. Il catalogo dei prodotti della ricerca, pag. 126. I Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, pag. 127. La valorizzazione dei ricercatori: Human Resources Strategy for Researchers, pag. 128. Comitato etico per la ricerca transdisciplinare (Cert), pag. 130. Ricerca commissionata, pag. 131. Sapienza per il Pnrr, pag. 132. Ricerca per conto terzi, pag. 138. Attività brevettuale e licensing, pag.139. Formazione trasversale sulle soft skills per giovani ricercatori, pag. 129. Attività brevettuale e licensing, pag. 133. Iniziative ed eventi nel 2022, pag. 138. Cento passi per la legalità: Sapienza contro le mafie, pag. 142. Musica, pag. 146. Teatro, Cinema, pag. 148. Attività sportive, pag. 149. Sistema bibliotecario Sapienza, pag. 150. Archivio storico, pag. 151. Polo museale Sapienza, pag. 152. Sapienza Università editrice, pag. 154. Didattica internazionale, pag. 156. Promozione delle iscrizioni internazionali e corsi in inglese, pag. 160. Internazionalizzazione del capitale umano, pag. 166. Attrazione dei giovani ricercatori di eccellenza, pag. 168. Cooperazione internazionale, pag. 171. Progetti finanziati dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo - Aics, pag. 175.
	Inclusione, pari opportunità e diversità, pag. 56. Servizi per la salute e counselling, pag. 60. Borse e agevolazioni per studentesse e studenti, pag. 63. Le attività per il benessere organizzativo del personale, pag. 63. Servizi di informazione e supporto, pag. 105.
	La gestione sostenibile dell'energia e dei consumi, pag. 60. Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua, pag. 70.
	Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia, pag. 40. La gestione sostenibile dell'energia, pag. 66.
	La Fondazione Roma Sapienza, pag. 37. Il capitale umano e l'organizzazione professionale, pag. 46. Inclusione, pari opportunità e diversità, pag. 56. Le attività per il benessere organizzativo del personale, pag. 63. Il Bilancio unico di Ateneo, pag. 82. Riclassificazione della spesa in missioni e programmi, pag. 88.



	Utilizzo delle risorse nelle attività istituzionali, pag. 90. La promozione dei ricercatori: Human Resources Strategy for Researchers, pag. 128.
	L'amministrazione, pag. 26. Le strutture, pag. 32. Policlinici universitari, pag. 36. Sedi sul territorio, pag. 45. La gestione sostenibile dell'energia, pag. 66. Promozione dei comportamenti sostenibili, pag. 74. Il Bilancio unico di Ateneo, pag. 82. L'offerta formativa, pag. 99. Didattica di qualità per tutti, pag. 100. Finanziamenti dell'Ateneo alla ricerca, pag. 122. Il nuovo programma Horizon Europe, pag. 123. Eventi e formazione per la ricerca, pag. 125. Il catalogo dei prodotti della ricerca, pag. 126. La valutazione della qualità della ricerca 2015-2019, pag. 127. La promozione dei ricercatori: Human Resources Strategy for Researchers, pag. 128. Bando 2021 per iniziative di terza Missione, pag. 130. Attività brevettuale e licensing, pag. 133. Spin off e start up, pag. 140. Professori visitatori per attività di ricerca e didattica, pag. 168.
	Il governo dell'Ateneo, pag. 24. Garante degli studenti, Associazioni studentesche, pag. 120. L'amministrazione, pag. 26. Inclusione, pari opportunità e diversità, pag. 56. Servizi per la salute e counselling, pag. 60. Le attività per il benessere organizzativo del personale, pag. 63. Borse e agevolazioni per studentesse e studenti, pag. 63. Le attività per il benessere organizzativo del personale, pag. 65. Didattica di qualità per tutti, pag. 100. Ssas - Scuola superiore di studi avanzati, pag. 102. Servizi di informazione e supporto, pag. 105. Orientamento in ingresso e in itinere, pag. 106. Orientamento in uscita e Career Service, pag. 112. I servizi informatici e digitali per gli studenti, pag. 116. Porte aperte alla Sapienza, pag. 110. I servizi informatici e digitali per gli studenti, pag. 116. Residenze universitarie, pag. 118. Sviluppo dei servizi residenziali di Ateneo, pag. 119. Didattica internazionale, pag. 156. Internazionalizzazione del capitale umano, pag. 154.
	Il patrimonio immobiliare e la politica edilizia, pag. 40. Sedi sul territorio, pag. 45. La gestione sostenibile dell'energia, pag. 66. Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua, pag. 70. Le iniziative per la mobilità sostenibile, pag. 73. Residenze universitarie, pag. 118. Sviluppo dei servizi residenziali di Ateneo, pag. 119. Bando 2021 per iniziative di terza missione, pag. 136. Iniziative ed eventi nel 2022, pag. 144. Musica, pag. 146. Teatro, Cinema, pag. 148. Sistema bibliotecario Sapienza, pag. 150. Archivio storico, pag. 151. Sapienza Università editrice, pag. 154. Polo museale Sapienza, pag. 152. Didattica internazionale, pag. 156.
	La gestione sostenibile dell'energia, pag. 66. Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua, pag. 70. Le iniziative per la mobilità sostenibile, pag. 73. Promozione dei comportamenti sostenibili, pag. 74.
	La gestione sostenibile dell'energia, pag. 66. Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua, pag. 70. Le iniziative per la mobilità sostenibile, pag. 73. Promozione dei comportamenti sostenibili, pag. 74. Sapienza sostenibile: l'impegno per l'Agenda Onu 2030, pag. 76. Gli obiettivi Onu nel Piano strategico 2022-2027 e nel nuovo Piano integrato, pag. 80. Il Bilancio unico di Ateneo, pag. 82. Didattica di qualità per tutti, pag. 100. Sapienza per il Pnrr, pag. 132. Progetti finanziati dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo - Aics, pag. 175.
	Polo museale Sapienza, pag. 152.
	La gestione sostenibile dell'energia, pag. 66. Spazi verdi, biodiversità e gestione dell'acqua, pag. 70. Polo museale Sapienza, pag. 152.
	Il governo dell'Ateneo, pag. 24. Garante degli studenti, Associazioni studentesche, pag. 120. L'amministrazione, pag. 26. Trasparenza e privacy, pag. 54. Inclusione, pari opportunità e diversità, pag. 56. Cento passi per la legalità: Sapienza contro le mafie, pag. 142. Cooperazione internazionale, pag. 171.
	Eventi e formazione per la ricerca, pag. 125. Didattica internazionale, pag. 156. Cooperazione internazionale, pag. 171.



Didascalie delle immagini Sapienza

pagina 4 Prato della Città universitaria
pagina 7 Statua della Minerva (Arturo Matini, 1935)
pagina 9 Particolare del Dipinto murale dell'Aula magna (Italia tra le arti le scienze, Sironi, 1935)
pagina 12-13 Edificio del Rettorato e Statua della Minerva
pagina 17 Cupola della Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza
pagina 18-19 Chiesa e cortile di Sant'Ivo alla Sapienza
pagina 21 Palma Bucarelli
pagina 27 Particolare del "Cristo che dona la legge tra la Madonna e i Santi" di G.Brancaccio, Cappella di Ateneo (1947)
pagina 29 Edificio del Rettorato e Statua della Minerva
pagina 35 Cortile della facoltà di Ingegneria a S. Pietro in Vincoli
pagina 41 Edificio Facoltà di Architettura Valle Giulia
pagina 41 Edifici Regina Elena
pagina 45 Sede di Latina
pagina 49 Aula magna
pagina 53 Sapienza store
pagina 55 Studenti
pagina 61 Edificio Marco Polo
pagina 63 Dipendenti in Aula magna
pagina 64 Asilo nido
pagina 65 Illustrazione ambiente
pagina 66 Serra Orto botanico
pagina 69 Città universitaria, postazioni fotovoltaiche
pagina 71 Fontana Orto botanico
pagina 72 Fontanelle Città universitaria
pagina 73 Illustrazione biciclette
pagina 75 Edificio del Rettorato e Statua della Minerva
pagina 77 Cortile della facoltà di Ingegneria a S. Pietro in Vincoli
pagina 81 Prati della Città universitaria
pagina 88 Studentesse Sapienza
pagina 89 Studenti Sapienza
pagina 91 Studenti in Aula magna
pagina 95 Studenti in Aula
pagina 96 Studentesse Sapienza
pagina 97 Studenti in Aula magna
pagina 98 Laureati Sapienza
pagina 101 Studentesse Sapienza con la Rettrice
pagina 104 Studenti in Aula
pagina 105 Studenti Sapienza
pagina 109 Studenti Porte aperte alla Sapienza
pagina 110-111 Studenti Porte aperte alla Sapienza
pagina 114 Studenti Aula studio, Edificio Marco Polo
pagina 117 Studenti Porte aperte alla Sapienza
pagina 118 Edificio Villa Fiorelli
pagina 120 Studentesse Sapienza
pagina 121 Studente in laboratorio
pagina 128 Studenti Sapienza
pagina 105 Studenti in Aula
pagina 135 Aula Magna
pagina 137 Museo dell'Arte classica

pagina 138 Studentessa in laboratorio
pagina 139 Studentesse in laboratorio
pagina 141 Studente in laboratorio
pagina 144 Giornata sulla parità di genere
pagina 147 Musica Sapienza-MuSa in Aula magna
pagina 149 Studentesse Sapienza
pagina 152 Illustrazione Casa editrice
pagina 153 Museo Arte antica
pagina 156 Studenti internazionali
pagina 159 Studenti internazionali
pagina 161 Studentessa Sapienza
pagina 163 Studenti Sapienza
pagina 164 Studenti internazionali
pagina 166 Illustrazione Sapienza internazionale
pagina 169 Studenti Sapienza
pagina 170 Studentessa Sapienza
pagina 177 Studenti internazionali
pagina 181 Prati della Città universitaria
pagina 183 Studenti Sapienza Propilei Città universitaria
pagina 185 Propilei Città universitaria
pagina 188-189 Vista aerea della Città universitaria



